

ATENEAPOLI

NUMERO DOPPIO

studenti

QUINDICINALE
DI INFORMAZIONE
UNIVERSITARIA

Sped. Abb. Post. gr. II - 70%

N° 12 - ANNO II
28/6 - 12/7 1986
UNA COPIA L. 1.000

Una parte di storia dell'Università... va in pensione

Da Sociologia segnali di umanità: docenti e studenti salutano il loro capo « bidello » Luigi Crisci. Una vita trascorsa nell'Ateneo napoletano.

Luigi Crisci ci lascia dopo trent'anni di servizio è giunto il momento della meritata pensione.

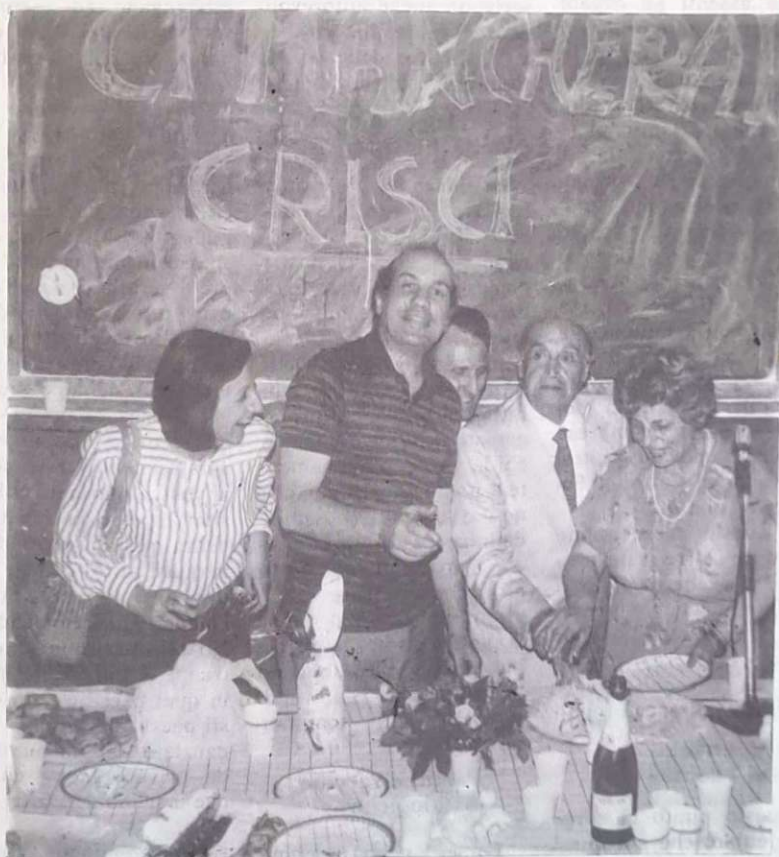
Il dipartimento di Sociologia, che da quando è nato a Napoli l'ha visto attivo collaboratore, ha voluto salutarlo con un arrivederci semplice, affettuoso e commosso. Alla presenza di un folto numero di docenti e studenti la prof. Amalia Signorelli (Presidente del corso di Laurea) ha sottolineato l'amore e l'entusiasmo con cui Crisci ha svolto il suo lavoro cui ha donato tutto se stesso: "Otto anni di lavoro insieme, con qualche contrasto, ma con una base comune: l'amore per quello che facciamo" ha detto la Signorelli visibilmente commossa, consegnandogli la medaglia ricordo. Uno scrosciente, prolungato applauso ha accolto il suo saluto. Crisci frastornato, confuso, non sapeva cosa dire, con un fil di voce, lui, abituato a gridare nei corridoi della Facoltà per far rispettare l'ordine o dare qualche annuncio, è riuscito soltanto a balbettare: "Sono rimasto estasiato, non mi aspettavo tanto, ho il batticuore. Vi voglio tanto bene".

L'intervento provvidenziale del prof. Pugliese che ha strappato lo spumante, ha un po' stemperato l'atmosfera di viva commozione che si era creata. È seguito poi il buffet, ottimo veramente, ve lo assicuro io che sono una ghiottona. Tra un pasticcino e l'altro, tappi di champagne che volavano, lampi di flash ancora tanti applausi e abbracci al festeggiato. Il prof. Abruzzese (sociologia delle comunicazioni di massa), famoso "dandy" o ex, come lui dice (ma non ci credete!), scambia lazzi e battute con Crisci, rimarcandone, nel testimoniare la sua partecipazione, il senso dell'humor e il suo grande gusto per la vita.

continua a pag. 2

700 posti letto fittasi

Tutti i telefoni più importanti dell'università



— Il calendario di esami, completo di date, di Medicina II, Lettere e Giurisprudenza.

— Speciale matricole
— Interviste ai prof.: Carlo Ciliberto, Nello Polese, Uberto Siola e Francesco Lucarelli.

— 5 pagine di Cultura Giovanile

— Prenota una SERENATA

— AUTOSTOP

ATENEAPOLI AUTOSTOP

Richiesta e offerta di passaggi in auto da Napoli per l'Italia, l'Europa e oltre telefonando al 446654



Ateneapoli non lascia, raddoppia

Ateneapoli non lascia, raddoppia. Raddoppia il numero delle pagine, da 16 a 32, e raddoppia anche il prezzo, da 500 a 1.000, purtroppo. Raddoppiano anche i servizi, con un incremento ed un salto di qualità notevole, ci sia consentito: 700 posti letto per gli studenti fuori sede (e per chiunque ne abbia bisogno) che in questo periodo rinnovano i contratti e per le matricole che cercano una prima sistemazione nell'approccio con l'università e la città; i telefoni che contano e che servono agli studenti, per informazioni o altro (segreteria, istituti, facoltà, presidenze), con l'intento di dimezzare il tempo perso specie per i fuori sede; il calendario di esami delle facoltà, un servizio che può evitare al discente di attraversare periodicamente la nostra caotica città con difficoltà enormi e che, allo stesso tempo, gli permetta di meglio programmare il suo curriculum universitario; lo speciale matricole, per dare indicazioni e consigli utili a chi si appresta alla scelta della facoltà.

Aumentano anche le pagine dedicate all'Università, all'ecologia, alla cultura giovanile. Queste ultime passano a 2 a 5, oltre le 2 pagine di Showmagazine.

Informazione come servizio

Insomma un complessivo salto, crediamo anche di qualità, ed un nuovo investimento, per dare sempre di più, per dare ciò che serve (servizi utili) e, quindi, per risolvere anche qualche problema ai nostri lettori.

In questo contesto si inserisce anche il Servizio Autostop, che da qualche numero stiamo pubblicizzando e che ha già portato giovani in Germania ed in giro per l'Italia contribuendo, minimamente, alle spese di chi gli ha offerto il passaggio.

Altri ancora sono i servizi che stiamo pensando per meglio rispondere alle mutate esigenze del pub-

blico universitario e giovanile in genere, un pubblico quanto mai vivo ed attivo.

Giornali e gambe

Tutto questo ci costa molto (e ci impegna anche molto) per tale motivo abbiamo dovuto raddoppiare, con i servizi, anche il prezzo. Del resto, che credibilità può avere un giornale che non ha le gambe, le basi economiche per sostenersi? Perché, come tutti sanno, non abbiamo contributi o sostegno da nessuno, dico nessuno. Soprattutto sono totalmente assenti gli organi preposti a tali funzioni (Opera Universitaria in primo luogo, C. di A. dell'Università, Rettorato, etc.). Eppure i milioni si buttano: per una sola serata musicale su temi golliardici, ad esempio, tentasi ad Agraria lo scorso inverno e di cui demmo ampiamente notizia, l'Opera Universitaria stanziò ben 4 milioni. Va detto, per dovere di cronaca, che a promuovere quell'iniziativa fu un giovane socialista calabrese ed alcuni giovani piuttosto vicini ai Cattolici Popolari ed alla DC.

A queste spese vanno aggiunte cifre rilevanti spese per dibattiti (da 2 a 6 milioni cadauno), convegni ed iniziative quanto meno « effimere » o pilotate da chi solitamente usufruisce di questi fondi.

Contributi ai « soliti »

A questo punto ci sorge un dubbio: che sia quasi esclusivamente una certa parte dell'area cattolica (Catt. Pop.) e/o pentapartita ad ottenere i « favori », ovvero contributi, spesso ampi, per le loro iniziative? Che siano solo i politici, o settori di essi, o gli amici degli amici e comunque solo i partiti, ad usufruirne? Noi invece, siamo fuori da certe logiche, le uniche botteghe che conosciamo sono quelle alimentari, in particolare gradiamo quelle storiche del centro, osserviamo una totale chiusura da parte di enti che pur si

vantano di avere una gestione « illuminata ». Eppure noi, nel bene e nel male, esistiamo da 18 mesi, forniamo un servizio (che fra l'altro da questo numero cercheremo con i nostri poveri mezzi di potenziare al massimo) che sarebbe compito di altri fornire, abbiamo raggiunto un'audience (numero di lettori) piuttosto ampio (45.000 ogni quindici giorni) che è comunque ancora in crescita, su questa rivista ci scrive gente anche di area politica diversa ma che interviene sulle questioni concrete e fuori da ottiche partitiche, ci scrivono anche autorevoli docenti e presidi, eppure, ... il silenzio delle istituzioni preposte continua.

Logiche di bottega

È chiaro che c'è una scelta politica o di « politica culturale » che indirizza le scelte dei nostri cari amministratori dell'Università. Potrebbe anche darsi che faccia paura l'INFORMAZIONE fatta dai soggetti sociali, fatta dal basso, dai protagonisti dell'università, da chi la vive quotidianamente, un'informazione che non è neppure possibile definire di denuncia perché i problemi sono sotto gli occhi di tutti e solo i ciechi non possono vederli. Va precisato, però, come pure a volte abbiamo riportato, che le università di altre città non stanno meglio.

Partiti e vecchie logiche

Forse, i nostri amministratori, amministratori del denaro pubblico che noi stessi paghiamo tramite le tasse, preferirebbero un'informazione più « tranquilla », meglio se controllata, per esempio con l'inserimento nel corpo redazionale di persone bene in viso ai nostri, semplicemente per consentire una certa « pluralità di presenze », come loro la chiamano.

È da non credere che nel duemila, con l'uomo ormai quasi su Marte e con Chernobyl, ci sia ancora gente che pensa che

32 pagine, più servizi (8 pagine), più informazione, più cultura giovanile. I moti-

possa servire a qualcuno un'informazione come la vogliono loro. Noi semplicemente ci chiediamo a chi possa servire, che vita avrebbe, e che vendibilità avrebbe, anche come immagine, un siffatto servizio. Ci si dimentica che la gente chiede a gran voce di potersi esprimere, chiede servizi ed informazione, chiede di essere protagonista e di contare, chiede di poter dire la propria, di potersi riconoscere dentro; la gente ha sete di sapere di saperi e lo dimostrano anche le statistiche degli ultimi anni. Perché lor signori non si interrogano ad esempio, sul perché del folle indebitamento dei giornali di partito?

Chi se li dovrebbe leggere dei giornali che non servono a nessuno, che non fanno informazione e che parlano anche un linguaggio, il politichese, spesso incomprensibile ai più e crollato nei livelli più bassi dell'indice d'ascolto, degli ultimi decenni, per colpa dei professionisti della politica?

Nei paesi anglo-sassoni, ad esempio, da oltre 40 anni esistono servizi come il nostro, giornali universitari spesso anche a cadenza quotidiana esistono in quasi tutti i college o le università, compresa l'amata America da cui i Nostri prendono tutto tranne il buono che pure in quel paese c'è. In questi paesi tale servizio è finanziato dall'università e da privati. Ma è chiaro che li siamo su... altri piani.

Noi, comunque, con le nostre difficoltà ed i nostri sacrifici, che in qualche modo sono anche quelli dei nostri lettori che pagano di più questo servizio, continuiamo per la nostra strada, continueremo ad essere servizio e strumento di comunicazione e di informazione, ad essere amplificatore di ciò che accade nell'università, tenendo sempre presente in primo luogo la posizione e la condizione degli studenti ma non solo di loro. La politica, i partiti, i poteri, sono altro ed a noi non interessano,

vi di una scelta. Tutto meglio servire i nostri lettori

loro fanno altre cose, spesso vecchie storie con vecchie regole, fuori tempo e dalla Storia.

Credibilità delle istituzioni

Allora, che possono avere queste istituzioni, soprattutto universitarie, che si sono sulle suddette logiche?

All'inizio del secolo un famoso antropologo affermava: « le istituzioni sono i concreti isolati del comportamento umano ». Appunto, concreti ma isolati dal comportamento umano e, quindi, dai bisogni reali della gente.

A cento anni di distanza sopravvivono le logiche di bottega che pure nella società post-industriale dovrebbe essere quanto meno demodé e continua ad esserci gente che non le capisce.

Intanto, Ateneapoli raddoppia, continuando potenziando i servizi tutto quanto sarebbe competenza di altri. poster l'ardua sentenza

Paolo

AVVISO

La data della nifestazione a premiazione di bozzetti di pittori partecipanti al Corso per Murali indetto dall'opera universitaria sarà pubblicata nel prossimo numero di Ateneapoli.

Asia Orientale

È uscito il III fascicolo Asia Orientale; in questo numero:

- Alcune note su un to Leibniziano: De Cultura Civili.
 - L'antica tecnologia ferro in Cina.
 - L'origine del riso mulo padli, novella balinese.
 - Antologia di zioni di Hotei nella pittura ispirazione Zen.
 - Le cento vedute del F (fugaku hyakkai), di Osamu.
- Asia Orientale, a Napoli, trovi presso:
Libreria Cuen, Via na, 29.
Libreria Sapere, Via S. ra, 19.
Libreria l'Orientale,

Un'istituzione lascia il Corso di Laura in Sociologia

Martedì 17 giugno, nell'aula denominata « Karl Marx » dagli studenti del Corso di Laurea in Sociologia, ma più stenteramente definita aula n° 4, vi è stata un'insolita festa: era l'addio per il Sig. Crisci.

Definire con un « titolo » quest'uomo, che per sopraggiunta età lascia il suo lavoro, sarebbe limitarlo. Egli in tanti anni, come un camaleonte, ha investito i ruoli più eterogenei sfuggendo amabilmente a quelli impostigli.

Come scaturito da una breve chiacchierata fatta con lui e il prof. Gentile, psicologo sociale, si può dire che egli, in effetti, sia stato l'anello di congiunzione, tra il corpo docente e la massa « tumultuosa » di studenti che affollano il corso di Sociologia.

Durante la sua chiacchierata con me, interrotta costantemente, nonostante fossimo andati nascondendoci, da studenti che chiedevano quando c'era un esame o se il professore di questa o quell'altra disciplina era allegro, studenti che felici lo abbracciavano per aver appena preso un 30 o timorosi gli chiedevano un consiglio, sono emerse vecchie reminiscenze. Si è così ricordato quando è approdato nel 1972 al neonato Corso di Laurea in Sociologia, che già da allora aveva 600 iscritti; oppure quando si vedeva costretto a pregare il Prof. De Masi, docente di metodologia, ad andare via perché era tardi e che anche quella massa affascinata di studenti aveva bisogno di tornare a casa.

Quanti nomi gli sono tornati in mente, quanti uomini e donne divenuti poi famosi gli hanno stretto la mano, o fatto un sorriso.

Mi ha confessato, poi, come dagli scontri violenti, ben lontani dall'86, egli abbia una serie di medicamenti vari sempre pronti all'uso, conservati nel cassetto della sua scrivania.

L'episodio forse più bello è stato, poi, quello descritto

continua dalla prima

Ed è vero, noi studenti, che abbiamo frequentato, lo sappiamo bene, quante volte con una parola, con la sua allegria ci ha consolato nei momenti di preoccupazione o sconforto.

A rivederci Crisci, ci mancherai, ricorderemo sempre le tue tirate d'orecchio, i tuoi consigli, gli scherzi, e perché no, anche i pettegolezzi susurrati nell'attesa fra un corso e l'altro.

Ciao, ciao, anche noi ti vogliamo bene.

Gabriella De Liguoro

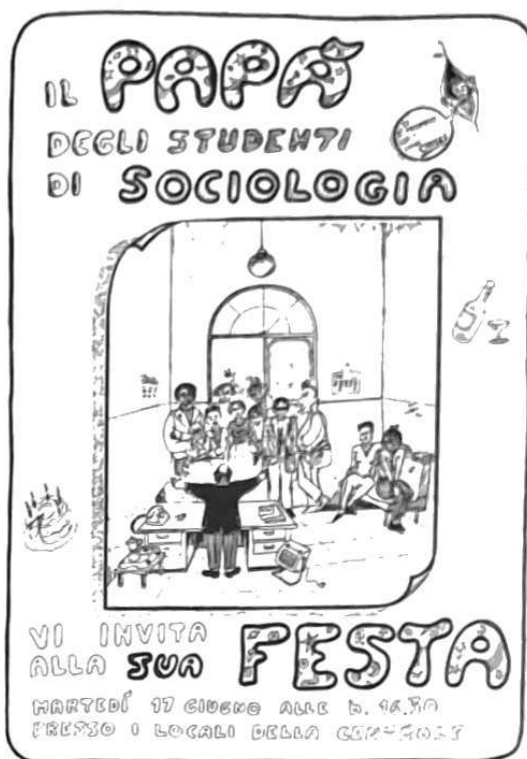
dal prof. Gentile, a tratti presente nella nostra conversazione: il dono che Crisci fece alla prof. Villone Betocchi il primo giorno in cui ella fece lezione in Facoltà: una rosa rossa.

Un vero gentiluomo, ed il nostro incontro non poteva finire che davanti ad una tazza di caffè.

Un'ultima domanda: « Lei, Crisci, ha mai pensato di laurearsi in Sociologia? ». « No, non ci ho mai pensato, e figuriamoci oral ». Chissà che non avesse ragione.

Un augurio viene da tutti noi, alcuni ex studenti del Corso, oggi sociologi speranzosi: che l'uomo attivo che ci accoglieva con un sorriso tutte le mattine continui a vivere tra la gente per poter ancora mettere a loro disposizione tutta la sua esperienza.

Antonella La Faci



C
i
a
o

Ateneapoli tra pura informazione e nuovo edonismo

Si può dire che *Ateneapoli* in questi quasi-due anni di vita, ha inteso raccogliere, presentare, promuovere le varie istanze, sommovimenti, effervescenze del mondo giovanile napoletano e di quello universitario in particolare; il target del giornale ha contorni per forza di cose, legati allo studente universitario e si presenta inoltre come occasione, canale entro cui veicolare i fenomeni emergenti, emersi, affondati del sostrato giovanile tutto.

Certo, tra fuori-sede e residenti a Napoli, la forza del gruppo dei lettori del giornale diventa autoevidente: 1/10 della popolazione napoletana è costituito dagli studenti universitari.

Da nostre fonti d'informazione, *Ateneapoli* è ora letto anche da chi giovane non è, da chi universitario non è, da chi è interessato a qualcosa d'altro, sia esso pura informazione sul mondo giovanile, su spettacoli, mostre, varie occasioni culturali, sia esso anche l'edonismo più sfrenato che è soddisfatto (dal palato fino al ritocco del tanto osannato e vituperato look!).

A tutto questo aggiungiamo la periodicità (quin-

dicinale) dello strumento, la sua purezza circa gli intenti, l'assenza di oscure trame dietro le quinte, l'assenza totale di punti di vista acquisiti « per partito preso » ed infine, perché no, quel minimo di professionalità che si è costituita all'interno di tale giornale e che consente un agire informativo legato alle « regole del gioco », quelle del mercato, ma allo stesso tempo libero da vincoli e lacci di alcun tipo.

Tutto questo perché? Veniamo al dunque: *Ateneapoli* intende portare la sua voce per divenire voce a sua volta, offrire tutto quello che può offrire perché e non vada perso un tassello di un mosaico ben più importante di quanto non appaia a prima vista e di cui generalmente pare quasi non ci si voglia accollare verbalmente, linguisticamente tutto l'incredibile, fondamentale onere.

Pensiamo che ci sia una trasversalità delle tematiche che riguardano l'università e il mondo giovanile rispetto alle categorie del politico ormai invecchiate dal di dentro, ottocentesche appunto, perché tali apparati sono oggi connotati da strategie

ed ambiti definitivi d'intervento che fanno riferimento a contesti superati o quanto meno, non rispondenti a istanze che superano confini precostituiti e che *de-Finisco* (de-Finis = « porre confini », dal latino) che sono altro, nuovo sullo scenario dell'agire politico odierno.

Un agire da classicissimo « zoon politicon », animale politico, a ricordare, nel primo termine, di essere una specie vivente tra le altre, non sulle altre.

La trasversalità poi, pone quindi un altro elemento al mosaico di cui prima: una cultura nel senso più esteso del termine, con molti risvolti antropologici che connoti una nuova razza in via di apparizione: l'uomo ecologico, con diverso agire, diverso background mentale e quindi d'azione, con una progettualità sul pianeta, sui modi di produrre, su ciò che è proficuo o dannoso che non sia più traducibile in termini di denaro o radiazioni. Come si può consentire che la *Saratoga*, con un potenziale esplosivo di 20 Megatoni (20!!) possa sostare col suo carico di morte reale e allo stesso tempo pro-

fondamente simbolica, nel Golfo di Napoli?

Sia in termini di dollari (per miliardi che possano essere) che in termini politici, militari, etc. come la vita di una metropoli intera può essere paragonata alle vite delle persone che qui ci vivono? In quali termini?

La stessa totale incongruità di pesi e misure così diversi, dimostra la nascita di un nuovo parlare, un nuovo linguaggio che è, volenti o nolenti:

1) *rivoluzionario*, perché ridiscute uno stato di cose inumano, insostenibile, lontano ormai anni-luce da equilibri antichi, atavici ma nostri, gli unici equilibri nostri.

2) *alternativo*, perché pone, è positivo, non solo delimita, nega ma propone, afferma.

Proprio in riferimento a questa positività, sia in termini di intervento pragmatico, immediato, sia in termini progettuali più ampi, *utopici*, *Ateneapoli* offre la sua voce, così come già fa e farà ancora.

Francesco Tortora

L'Università: « Un fastidio che chiede spazi »

Intervista al Preside di Architettura

La situazione nell'Ateneo napoletano è ormai diventata insostenibile. Le strutture, inadeguate e insufficienti a contenere circa 120 mila studenti, stanno per scoppiare. Il Senato Accademico, visto che i programmi di ristrutturazione e riassetto vanno per le lunghe, decide di chiedere alle Autorità preposte di requisire per l'Università alcuni grandi complessi monumentali, civili e religiosi, di proprietà pubblica.

« A mali estremi, estremi rimedi ». Scrive sul Mattino il Preside di Architettura Prof. Uberto Siola. Noi di Ateneapoli abbiamo voluto intervistarlo per saperne qualcosa di più e per conoscere più a fondo la realtà di questa specifica Facoltà. « Ad Architettura abbiamo 9 mila studenti, per i quali avremmo bisogno di uno spazio di 90 mila metriquadri per poter funzionare secondo standard europei medi, volendo attestarsi su valori minimi avremmo bisogno di almeno 40 mila metriquadri, ne abbiamo invece solo 6500. Nel piano edilizio generale dell'Università noi dovremmo risolvere i problemi di spazio andando ad occupare l'edificio di Mezzo Cannone attualmente occupato dalla Facoltà di Scienze, che andrà a Monte Sant'Angelo. Dovremmo perciò aspettare che finiscano i lavori di M.S. Angelo, che Scienze si trasferisca e che si eseguano i lavori di riadattamento a Mezzo Cannone. Questo significa alcuni anni, non vorrei sembrare pessimista, ma si tratta di almeno dieci anni, in questi dieci anni o chiudiamo la Facoltà o ci danno degli altri spazi. Dobbiamo arrivare almeno a 20-22 mila metriquadri prima dell'inizio dell'anno prossimo altrimenti non possiamo cominciare i corsi. È evidente che l'unica maniera per avere dello spazio subito è vedere se ci sono palazzi vuoti e chiedere l'acquisizione di questi palazzi. Ora l'acquisizione come può avvenire? O li compriamo o li fittiamo oppure chiediamo al proprietario di cederli con una requisizione bonaria. La requisizione non è da considerarsi, quindi, un atto di forza: ci siamo rivolti, infatti, soltanto agli enti locali per gli edifici di proprietà pubblica, vuoti, non utilizzati, proprio per arrivare piano piano alla requisizione, di fatto si tratta di un rapporto bonario pro-

tempore ». Questa la situazione illustrata dal Preside; ma il discorso non si ferma qui, la disponibilità con cui ci ha accolto, ci suggerisce di condurlo sul difficile discorso del rapporto tra Università e « Città », in particolare sul perché la Convenzione stipulata nel 1980 con il Comune, che fissava i termini e di un'auspicata collaborazione scientifica fra comunità universitaria e città, che di un piano organico direttore per la localizzazione delle sedi, sia poi miseramente fallita e di chi fosse la responsabilità di tale fallimento. A chi non fa comodo che l'Università abbia un ruolo attivo nel cercare di risolvere i pressanti problemi della città? In proposito lo « sfogo » del Prof. Siola è amaro e un tantino polemico: « Né all'Università stessa, né ai politici fa comodo. L'Università è piena di professionisti pochi sono a tempo pieno, per i politici dare un lavoro all'Università significa non dare incarichi professionali. Siamo lontani anni luce da un rapporto civile tra Università e Società. I veri nostri nemici non sono quelli che la pensano diversamente da noi ma quelli che volevano fare questo lavoro e che non l'hanno fatto perché l'Università ha avuto la convenzione... chi vuole capire capisca ».

La situazione è tale da bloccare ogni possibilità di rapporto, che pure sarebbe ricchissimo, tra Università e Città, rapporto di assistenza tecnica di servizio sociale, di infrastruttura territoriale ecc.

Si scopre, al contrario, che è scomodo utilizzare l'Università per questi scopi è più comodo invece dare incarichi professionali e fare la solita lottizzazione tra partiti.

Noi siamo un inquilino scomodo per questa città. Invece di utilizzare l'Università come una grande risorsa, essa costituisce una fastidiosa presenza. In una città che ne dà un'interpretazione riduttiva, l'Università non è che un grande liceo per far proseguire gli studi per altri 5 o 6 anni, non siamo considerati affatto quale possibile struttura produttiva di ricerca che potrebbe elaborare un piano per la scienza urbana, la lotta alla droga, un piano per i trasporti e così via. Noi non siamo questo siamo solo un fastidio che chiede spazi ».

Gabriella De Liguoro

Monte Sant'Angelo è quasi pronto. Ma...

Il trasferimento della Facoltà di Economia e Commercio comporta la risoluzione di gravi difficoltà, come ci dice il Preside Prof. Francesco Lucarelli.

Il complesso di Monte Sant'Angelo, nuova cittadella universitaria dove sono destinate a trasferirsi la Facoltà di Economia e Commercio, quella di scienze Fisiche e Naturali, e alcune strutture di Ingegneria, sarebbe quasi pronto.

« La serie di finanziamenti arrivati a Napoli attraverso la Comunità Europea ha accelerato i tempi di realizzazione » ci dice il Preside di Economia e Commercio Prof. Francesco Lucarelli.

Ma ad un trasferimento immediato si oppongono difficoltà oggettive. « Quando negli anni '70 si andava prospettando il nuovo complesso di M. Sant'Angelo si era nella prospettiva della creazione di una seconda Università campana, e quindi si pensava che l'Università di Napoli dovesse, perlomeno dal punto di vista metodologico, tendere ad una riduzione del numero degli studenti. Si concepì allora la Facoltà di Economia e

Commercio sul numero di 3.500 studenti, in questi anni, invece, c'è stata una forte inversione di tendenza, non solo abbiamo recuperato i 7 mila studenti che avevamo nel 1970 (c'era stato un calo a 3.500 studenti negli anni precedenti), ma siamo arrivati, in questo momento, a 12 mila studenti iscritti e ad un'immatricolazione di 3.500, questo ha determinato un'esplosione delle strutture e siamo stati costretti a fittare tre cinema e quest'anno, forse, quattro. Con questa situazione le aule inizialmente pensate per il complesso di Monte S. Angelo non sono più sufficienti a contenere corsi affollati da 500 studenti e più. Inoltre la nuova normativa infortunistica richiede certe misure di sicurezza da cui non si può prescindere, per cui si è prevista la costruzione di un nuovo lotto di aule più capienti, che saranno pronte almeno tra due anni.

Se avviare a questo proble-

ma è possibile in tempi relativamente brevi, più grave è la situazione logistica. Il Comune di Napoli che avrebbe dovuto avviare una risistemazione territoriale di una zona che doveva ricevere circa 30 mila persone, non ha fatto assolutamente niente. Per accedere al nuovo complesso non c'è che la via della Montagna Spaccata priva di marciapiedi e senza nessuna garanzia di collegamenti ».

Il Preside prof. Lucarelli che dirige da undici anni la Facoltà di Economia e Commercio e che l'ha vista svilupparsi e acquistare sempre più un nome in Italia (oggi a Napoli esistono anche i corsi per Masters), non vuole distruggere quello che ha creato « Non è concepibile allontanarsi così senza una prospettiva che assicuri condizioni di vita accettabili per docenti e studenti, altrimenti è preferibile rimanere dove siamo ».

G. De Liguoro

Intervista al Rettore

La questione Monte S. Angelo

Vorremmo parlare con lei, signor Rettore, di un problema forse un po' spinoso: la realizzazione del nuovo insediamento universitario di monte Sant'Angelo.

« Non esiste problema ». È la risposta immediata e infastidita del prof. Ciliberto. È un argomento che gli sta particolarmente a cuore.

Eppure vi sono delle critiche, anche autorevoli, a questo progetto, come quelle sollevate dal Consiglio di Facoltà di Economia e Commercio?

« Il Consiglio di Facoltà a suo tempo, dieci anni fa, decise di andare a monte Sant'Angelo, e ora non può criticare. E dovrei essere io a chiedere perché alcuni professori non vogliono andarci, forse per fatti personali? Perché non vogliono allontanarsi dalle abitazioni o dagli studi professionali? ».

Ma è un fatto che vi siano in quella zona, già adesso, seri problemi logistici, soprattutto per la viabilità, e ancor di più ve ne saranno quando la cittadella universitaria sarà ultimata e una gran massa di persone muoverà verso quella zona. Come si pensa di

fronteggiare questa evenienza?

« Si è appena conclusa una riunione in cui si è parlato proprio di questo. Sono problemi che stiamo studiando con il Comune, è il Comune che deve risolverli. Lavoriamo a delle soluzioni che dovrebbero decongestionare la zona ».

Infatti si parla della costruzione di un cavalcavia, ma basterà? « Certo che basterà ».

Ma in quella zona dovrebbero arrivare circa 40.000 studenti?

« Quali quarantamila? È un dato errato. Sono gli studenti di Scienze e di Economia, a pieno regime saranno 20.000 ».

E non vi andrebbero anche alcune sezioni di Ingegneria?

« Questa è un'altra falsificazione! Ingegneria avrà solo alcune strutture didattico-compartimentali in comune con le altre due Facoltà. Ingegneria non si trasferirà in alcuna sua parte. Però vorrei fare una precisazione che tutti dimenticano di fare: l'insediamento universitario di monte Sant'Angelo era previsto per un numero di studen-



ti minore, perché nel frattempo si sarebbe dovuta realizzare la terza Università nella Regione Campania, cosa che non è stata fatta. È quindi chiaro che c'è un problema di fondo che è politico, e qui le responsabilità sono della Regione e del Comune. Quel progetto che è stato fatto, per una condizione posta dal Comune, a 400.000 metri cubi, era per un numero di studenti pari alla metà di quello che c'è attualmente a Scienze e ad Economia, in quanto si pensava di decomprimere l'Università di Napoli istituendo un nuovo Ateneo all'interno. Cosa che la Regione non ha compiuto. Dunque non è stato sbagliato un progetto, bensì vi è stata l'incapacità politica di fare queste cose. Dopo di che è chiaro

che ci troviamo con un numero di studenti maggiore del previsto. Ma l'Università non ha commesso degli sbagli, semmai è stata costretta a questa situazione. Però nessuno si pone il problema che noi abbiamo bisogno di spazi, si è pronti a criticare in questa maledetta città, ma nessuno capisce che noi andiamo a creare nuovi spazi per l'Università utili a decomprimere il centro e a sistemare altre Facoltà. È chiaro che ci saranno dei disagi in un primo momento, ma sto operando affinché siano al più presto superabili».

E il parco che avrebbe dovuto nascere in quella zona?

«Si tratta di un progetto fatto d'intesa col Comune di costituire, oltre la sede uni-

versitaria, un parco, con un esproprio di terreno da parte dell'Università da girare al Comune, che doveva poi realizzarlo. Noi abbiamo detto varie volte al Comune di prendere provvedimenti per evitare l'abusivismo ma questo ha disatteso sempre le nostre richieste».

Sono dunque evidenti le accuse che il Rettore indirizza all'amministrazione comunale e regionale. Chi potrebbe dargli torto? E esperienza quotidiana di tutti la franosità del sistema politico cittadino, terreno dove ormai nulla sembra trovare appigli sufficientemente fermi da non essere irrimediabilmente trascinato verso il basso.

Virgilio Negrini

Intervista al Prof. Polese

Costruzioni in Opera

Quella che potremmo definire «politica edilizia», che da un po' di tempo sta conducendo, ha portato l'Opera Universitaria a fare richiesta di alcuni locali dell'edificio in ristrutturazione di via Sedile di Porto, al Commissario Governativo sindaco D'Amato.

Il palazzo è quello stesso il cui crollo provocò la morte di due giovani sposi e che si prevede potrà ospitare circa 150 studenti; purtroppo non prima di due anni, sempre che sarà concesso l'affitto.

Anche questa richiesta dell'Opera va inquadrata in quella che potrebbe essere una legittima operazione di sottrazione di studenti dalle grinfie di «assetati» proprietari di case, che arrivano a chiedere cifre esorbitanti per sovraffollati stambugi.

Il presidente dell'Opera, professor Polese, interpellato, ha comunicato inoltre che la casa dello studente in costruzione presso il II Policlinico (120-130 posti letto) sarà consegnata dall'Istituto Autonomo Case Popolari a fine ottobre di quest'anno; superati, infatti, i problemi causati dalle fogne nel sottosuolo dove sorge l'edificio i lavori procedono celermente. Ma, sempre al II Policlinico, non sono stati ancora approntati i lavori per la costruzione della mensa, questo impedisce



di fare previsioni quantizzate e induce a temere che passeranno degli anni prima che gli studenti possano beneficiare di tale indispensabile servizio, che deve essere espletato nella giusta sede.

L'edificio di via Sedile di Porto, la casa dello studente e la mensa a Medicina II, l'Opera, scusate il bisticcio di parole, opera...tentativi, ma è ancora poco per le reali esigenze dei quarantacinquemila studenti fuori sede.

Espedito Pistone

II° Policlinico: Viabilità, questa sconosciuta

(II° Puntata)

L'Università paga per la ditta Metropoli (adattissimo il nome, visti i problemi) più di 1 miliardo e 800 milioni, un complessivo di 30 unità, (pare che lo vogliamo portare addirittura a 37) non sempre «inappuntabili» dal punto di vista dell'urbanità e dei modi, più volte tacciati dal personale e dal pubblico di «sceriffaggio privo di logica», non tutti, però! Ma come nelle migliori famiglie di pecore zoppe ce ne sono anche tra loro. Tuttavia oltre al numero, che pure ci meraviglia, è l'uso che se ne fa improduttivo ed anzi dannoso: agli ingressi file interminabili di personale autorizzato e «furboni», che vorrebbero aggirare l'ostacolo del «mi-

lite privato» spesso lo fanno e non sempre sono quelli che realmente hanno bisogno del trasporto con auto, molto più spesso accade che proprio i bisognosi in tal senso restino fuori ad attendere i pullman... a singhiozzo. Questo è un altro dramma! I suddetti mezzi hanno bisogno di manutenzione ordinaria e spesso anche straordinaria: un manico che salta, una pompa a C usurata, i freni da revisionare (tra l'altro sembra che tali pulman sono illegali, mancherebbero del servofreno, necessario per legge al trasporto pubblico), spesso il combustibile manca (nelle prime ore di una mattina abbiamo osservato il personale che, di tasca propria, va a ri-

fornirsi di carburante nel vicino distributore: INCREDIBILE!), una candela usurata è stesso causa di una ferma di 24 ore di tali mezzi... Perché tutto questo? Ce lo spiegano alcuni addetti «un autoparco efficiente, al di là dei mezzi a disposizione (molto più grossi di quello che la struttura ed i viali consentono) deve essere necessariamente fornito di una officina interna con pezzi di ricambio, autonoma e funzionante, senza di questa resteremo sempre al 40% dell'efficienza. Giriamo la richiesta a chi di dovere... Altra sorpresa spettacolare: la gestione di questo servizio, cuore dell'assistenza è, pensante un po', dell'Economato, un ufficio di carattere amministrativo che regge le sorti di un settore delicato e vitale per la parte sanitaria...? Nella prossima puntata interviste a campione sul problema a degenti sindacalisti e direzione sanitaria, speriamo che qualcuno voglia parlare di più, magari di dove e chi rifornisce ed a quale prezzo la carente officina! E... ad meliora!

Antonio Lucignano

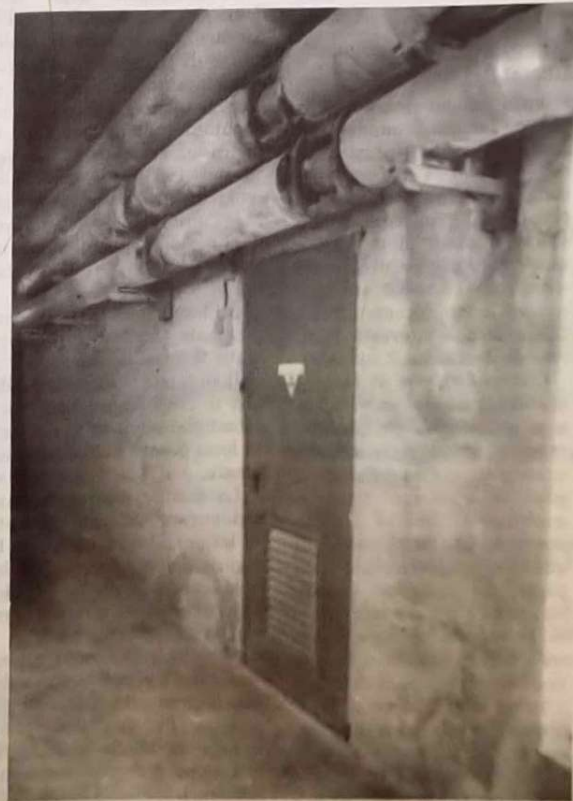
Trasferimento negato gli studenti diffidano il Rettore

Un gruppo abbastanza folto di studenti della Facoltà di Medicina ha inoltrato una diffida al Rettore dell'Università di Napoli.

Gli studenti chiedono che venga concesso loro il diritto al trasferimento dalla seconda alla prima facoltà; a questa richiesta, inoltrata nel novembre scorso, il Rettore aveva già rilasciato un nulla osta. Gli studenti di fatto si sono ritenuti trasferiti ed anni cominciati a seguire le attività didattiche della prima facoltà, dopo sei mesi però essi sono stati respinti di nuovo alla facoltà di provenienza.

Gli studenti non avendo avuto alcuna comunicazione del mancato passaggio hanno fatto pressione presso la segreteria della prima facoltà e sono riusciti ad ottenere l'affissione di un elenco che ha destato non poche sorprese e dubbi: qualche studente è stato trasferito, tutti gli altri no!

Perché questi favoritismi? E su questo che si interrogano gli studenti. Intanto è previsto un incontro tra il Rettorato ed il preside della prima facoltà per decidere la sorte dei malcapitati studenti.



Bunker « antiradiazioni » a Medicina II

Questo è il bunker del II° Policlinico che contiene i materiali radioattivi, di cui abbiamo parlato nei numeri scorsi. Il segnale «attenzione materiali radioattivi» è stato raggiunto solo da pochi giorni. Nel periodo al quale risalgono i nostri articoli (1-2 mesi) questa indicazione non era presente.

Ateneapoli coordina tutti i giornali universitari nazionali
Ateneapoli fa parte del Coord. Nazionale dell'Associazione e dell'iniziativa universitaria

INGEGNERIA



Nube tossica ad ingegneria

Ancora una volta il laboratorio di Chimica Industriale — sito nel sottointerrato del politecnico — è stato fonte di inquinamento.

Sostanze Aromatiche, provenienti dalla combustione dell'isotano, sostanza questa cancerogena, sono state respirate nel pomeriggio del 18-6 dagli studenti che in quel momento erano presenti nelle aule di studio, situate sopra al laboratorio. Sonnolenza, prurito, mal di testa si sono manifestati per tutti i presenti nelle aule.

Chimica Industriale non è nuova a questo tipo di incidenti, si ricorda infatti che circa un anno fa dell'ammoniaca venne filtrata dalle prese d'aria, creando un fuggevole fuggi generale. Più di una volta gli studenti hanno vivamente protestato ottenendo un nulla di fatto.

I laboratori di Agraria, Chimica, Biologia, Medicina, Ingegneria sono fonti giornaliere d'inquinamento, che

possono diventare estremamente pericolose per la salute di chi vi opera (Ricercatori), e dei malcapitati, studenti come qui ad Ingegneria. Maggior attenzione, norme di sicurezza più efficienti (si vuole ricordare che al C.N.R. è operante un ufficio di prevenzione incidenti) sono indispensabili, per la salute pubblica: ad Ingegneria non esiste niente di simile. Nulla ci vieta di pensare che le sostanze utilizzate, probabilmente vengono scaricate nel mare, inquinando il già malato golfo di Napoli.

Ma, evidentemente, i lavori per conto terzi (Industrie Chimiche), danno quelle garanzie a chi impunemente decide della nostra salute.

In termini di Referendum contro il Nucleare, di paura proveniente dall'Est, è sempre bene ricordare che i pericoli li viviamo quotidianamente, li abbiamo sotto casa.

F.P.

QUANDO LA MECCANICA DIVENTA IRRAZIONALE

Il 20-6-86 alla correzione della prova scritta di Meccanica Razionale, commissione D'Acunto-Massarotti-Contursi, di fronte a circa trenta studenti il Prof. Contursi (visto lo scarso numero di persone che aveva superato la prova) si è espresso dicendo di aver dato un compito tentativo, un compito prova, in quanto era certo che la maggior parte degli studenti non avrebbe superato lo scritto, anzi si è meravigliato che molti abbiano svolto il quinto quesito (il più impegnativo).

Il Professor Contursi ha aggiunto poi di essere stato costretto a formulare così il compito per stimolare gli studenti a chiedere spiegazioni al Prof. Moscarillo al quale però nessuno si è rivolto.

Ci domandiamo: si possono dare compiti di un certo impegno (ad appena 4 giorni dal termine del corso) sapendo che maggior parte degli allievi non è in grado di superare l'esame?

Evidentemente come lo stesso docente ha affermato, Meccanica Razionale va maturata nel tempo... il che vuol forse significare che bisogna sostenere 4/5 prove scritte e solo dopo una maturazione (saturazione intellettuale) si può accedere all'orale!

Quello che però ci lascia più perplessi è la scoperta che l'Ingegnere Moscarillo sia poco impegnato perché gli studenti non chiedano affatto spiegazioni. Strano!

Proprio alcuni mesi fa in quelle famose commissioni studenti-docenti (presiedute dal Preside), i docenti del biennio ebbero a lamentarsi proprio col Prof. Greco dello scarso numero di docenti e ricercatori per il biennio (vi sono corsi con 400 studenti con un unico docente). Tutto ciò forse non interessa l'Istituto di Meccanica Razionale!

L'atmosfera che si respira quando ci sono le prove scritte è assai diversa: gli studenti vengono tenuti a circa tre o quattro metri l'un dall'altro, guai se qualcuno bisbiglia qualcosa al collega... allo studente, che ha bisogno di qualche 'suggerimento' da parte dei colleghi, quindi, non resta altro che ripristinare il vecchio sistema usato tra i banchi scolastici, quello degli aereoplanini di carta.

In un mondo dove si organizzano per la pace, maratone per l'Africa, chi tutela i diritti degli studenti? Perché non si pensa che l'allievo prima di tutto è un uomo con una propria personalità e dignità? Forse la Meccanica è diventata irrazionale? Pensiamo proprio di no, anche perché conosciamo la preparazione e l'impegno che questi docenti versano nell'insegnamento... forse l'inghippo sta nel troppo zelo di qualcuno, zelo che spesso può più danneggiare che portare reale contributo all'apprendimento.

Fabbri Pierfrancesco

Elezioni del Consiglio Universitario Nazionale

Pubblichiamo i nomi degli eletti in attesa di pubblicare i dati completi delle elezioni C.U.N. svolte il 7 maggio 1986 tenendo presente che lo spoglio è iniziato solo nel mese di giugno.

Fac. Agraria: ord. Foti, ass. Duranti
 Fac. Architettura: ord. Roggero, ass. Cavalli
 Fac. Economia e Com.: ord. Sdravovich Benedetti, ass. Ferrara Restuccia
 Fac. Farmacia: ord. Paoletti, ass. Vincerì
 Fac. Giurisprudenza: ord. Scudiero, Gallo, ass. Monti, Peppe
 Fac. Ingegneria: ord. Svelto, Antonelli, ass. Ottaviani, Tosetti
 Fac. Lettere: ord. Della Corte,

Giarrizzo, ass. Fuscagni Comba
 Fac. Lingue: ord. Varanini, ass. Ferrarri-Zombini
 Fac. Magistero: ord. Smiraglia, Dazzi, ass. Leoni Strazzeri
 Fac. Medicina: ord. Frati, Castellani, ass. Gatta, Moscarini
 Fac. Scienze M.F.N.: ord. Ripamonti, Faranda, ass. Sergi, Tombesi
 Fac. Sc. Politiche: ord. Palazzo, ass. Cantù
 Fac. Statistica: ord. Ottaviani, Ass. Aureli Cutillo
 Fac. Veterinaria: ord. Dozza, ass. Barbieri
 Non docenti: Fiegna, Grau, Peluso
 Ricercatori: Miraglia, Ragona, Grandi, Carretta
 Studenti: Bucarelli, Simoncini, Maraviglia

«Lambrakia 86»

2° incontro studentesco di Atletica leggera

L'Associazione degli studenti Greci a Napoli, nel ricordare l'anniversario della morte di Grigoris Lambrakis (combattente per la pace e l'indipendenza della Grecia, deputato indipendente di sinistra, assassinato a Salonicco nel 1963), ha promosso un'incontro di atletica leggera «Lambrakia 86», svoltosi il 21-6- nella splendida cornice dello Stadio Virgilio di Napoli.

Gli innumerevoli atleti partecipanti hanno gareggiato sotto il vessillo della pace e dell'amicizia, sottolineando che il 1986 (anno della pace mondiale) segni la svolta nella lotta contro l'olocausto nucleare.

La manifestazione è stata inaugurata da uno studente di lettere, che ha ricordato la figura dell'eroe greco ed ha auspicato la volontà dei giovani ellenici di vivere in una patria senza armi nucleari e basi militari, in cooperazione con tutti i popoli del mondo. Ha inoltre evidenziato la necessità di una immediata messa al bando delle armi chimiche e degli esperimenti nucleari.

Il pomeriggio di sabato è trascorso in un clima festoso e pieno di allegria, ed ha visto la trasformazione degli studenti appesantiti dallo studio in veri e propri atleti, formando anche risultati di tutto rispetto (u. 100 m. piani).

A conclusione dei giochi ci si è promessi di tornare insieme in campo per una prossima manifestazione di più ampio respiro.

A.S.G.N.

Risultati finali:

MASCHILI

100 metri piani:
 1) Almbantakis Demetrio (12,04)
 2) Fessas Demetrio (12,57)
 3) Kalambokis Andreas (12,60)
 200 metri piani:
 1) Mastrogiannakos Panagiotis
 2) Perrakis Lasaros
 3) Karamanolis Panagiotis
 400 metri piani:
 1) Livadiotis nicos (1'02")
 2) Karamanolis Panagiotis (1'06")
 3) Kotsanas Demetrio (1'10")
 3000 metri piani:
 1) Livadiotis Nicos (11'46")
 2) Sakelarios Nicos (13'56")
 3) Drivas Spiros (4'37")
 Salto in alto:
 1) Mastrogiannakos Panagiotis 1,48
 2) Emanulidis Kostas 1,46
 3) Karamanolis Panagiotis 1,46
 Salto in lungo:
 1) Almbantakis Demetrio 5,47
 2) Anakis Demetrio 5,20
 3) Papaloannu Giovanni 5,12
 Lancio del peso:
 1) Papaloannu Tassos 13,82
 2) Genimatas Demetrio 11,96
 3) Kalambokis Andreas 10,76

FEMMINILI

100 metri piani:
 1) Gkeka Geni
 2) Andriopulu Geni
 3) Marantu Sula
 Lancio del peso:
 1) Gkeka Geni
 2) Andriopulu Geni
 3) Marantu Sula

Università Verdi

La nuova ed attenta coscienza dei problemi ecologici ormai universalmente riconosciuti come primari, il bisogno di ribaltare concretamente i vecchi valori imposti dall'attuale sistema economico, che spinge sempre più ad un consumo irrefrenabile e spesso irrazionale delle risorse del pianeta, hanno fatto nascere, riscoprendo la istituzione delle Università popolari autogestite, le cosiddette università verdi che rappresentano il tentativo di creare e radicare una cultura ecologica la cui domanda è già diffusa in maniera trasversale in tutte le classi sociali.

La casalinga, il giovane, l'insegnante, il commerciante e l'operaio sono i più numerosi frequentatori di queste nuove istituzioni.

I corsi organizzati da gruppi ecologici locali o da associazioni nazionali quali il WWF o Italia Nostra sono tenuti dai docenti universitari «più sensibili» da esperti del settore.

Le lezioni che sono tenute con scadenza periodica e che impongono l'obbligo della frequenza, si occupano dei temi più vari, dal rapporto natura, dall'alimentazione turale all'agricoltura.

Di solito le lezioni si sfornano in manifestazioni: iniziative concrete: realizzazione di orti esposti — denuncia di impianti industriali inquinanti: dannosi, mostre. Ciò rende tali lezioni notevolmente stimolanti ed

santi. Un posto non hanno in questi corsi le tiche sulla tutela dei motori, come vincere le frodi e evitare le sofisticazioni.

Le regioni dove più attecchito le Università sono quelle settentrionali, Emilia Romagna, Lombardia innanzitutto. Sogna ancora una volta statare che il sud è tuttora arretrato rispetto a tali tiche, pur tuttavia corsi ecologia sono organizzati in Sicilia da quest'anno.

Università

ABBONATEVI AD
 "ATENEAPOLI"

Lettere

Riforma a Giurisprudenza

I punti qualificanti di questo progetto di riforma all'esame del consiglio di Facoltà di Giurisprudenza sembrano essere l'aumento da 4 a 5 anni del corso di laurea, e la previsione di un diploma intermedio. È bene precisare subito che, allo stato, qualsiasi progetto rischia di essere poco più di una chimera se non si tiene conto della situazione concreta su cui cade, non solo, ma senza un intervento sui contenuti e il solito gioco (cambiando l'ordine dei fattori il prodotto non cambia). In particolare, riguardo alla situazione napoletana è necessario sottolineare le evidenti carenze strutturali, in riferimento sia a ciò che concerne aule, biblioteche, ecc. che agli organici (docenti e personale non docente). Cosa significa, infatti, parlare di riqualificazione, come fa il progetto di riforma ministeriale, se non si garantisce, contestualmente, l'aumento dell'organico dei docenti e dei ricercatori, almeno per alcune di quelle materie che si prevedono obbligatorie, e l'adeguamento delle strutture? Come si pensa, cioè, di eliminare le assurdità di lezioni iperaffollate in cui è quasi impossibile imparare qualcosa? Sul merito della riforma si preme sottolineare, in prima battuta, che l'aumento delle materie obbligatorie e della durata del corso di laurea, determini un aumento notevole dell'impegno e delle difficoltà per chi intende laurearsi in Giurisprudenza. Correlativamente riteniamo che si pongono con maggiore forza una serie di responsabilità per i docenti che vanno dalle definizioni di curriculum di studio adeguate alle istanze della società post-industriale, al coordinamento (alquanto latitante, attualmente) tra le diverse discipline, all'impostazione di metodologie didattiche nuove e diversificate rispettose del soggetto che deve imparare. Poco o niente (e questo punto riteniamo che sia doveroso, da parte di tutti, approfondire) ci sembra che dica la riforma a proposito dell'inserimento nel mondo del lavoro. La tesi rimane «una dissertazione su una materia del corso di studio». Non si pensa la possibilità di effettuare tesi sperimentali, presso procure, tribunali o società, banche, su casi concreti (come ad esempio in Germania) né sono previsti meccanismi (borse di studio per neolaureati, ultimo anno valido per il praticato dei procuratori, coordinamento con le scuole di specializzazione) che favoriscano

appunto tale inserimento. La proposta del diploma intermedio, viene solo accennata. Pur essendo d'accordo sull'idea (in quanto favorirebbe una diversificazione nel mercato del lavoro con conseguenze favorevoli soprattutto sull'occupazione) riteniamo che sia necessario chiarire:

- quale qualifica professionale comporterebbe il titolo intermedio
- il suo rapporto con la laurea onde evitare una perdita di valore della stessa con una corsa ad un diploma che progressivamente la sostituirebbe.

Riccardo Vizzino, Rapp. studenti al Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza

Stralci poetici?

dedicato a « tutti »

Il problema è avere rapporti con la gente che incontri ma che non siano contorti per non diventare scontri

(tratto da « Il guscio » 9/81)

G.C. (Pos. SIAE n° 64260)

ABBONATEVI AD "ATENEAPOLI"

Ordinario Studenti:	10.000
Ordinario Docenti:	20.000
Sostenitore:	50.000
Sost. straordinario:	200.000

Annunci

Potete fare arrivare postamente i vostri annunci alla nostra redazione.



il colombo viaggiatore

trasporti

TEL 44 04 82

«Radio e Radiodramma dagli anni 20 agli anni 50»

Viaggio attraverso la radio in quanto prodotto tecnologico, con la esposizione di alcuni bellissimi esemplari d'epoca, e in quanto mezzo di comunicazione e espressione drammatica.

È quel che si propone di compiere la mostra ospitata dall'Istituto Francese di Napoli dal 4 al 14 giugno e che si colloca nel quadro dei lavori di **ARTMEDIA** a cura dell'Università degli studi di Salerno.

È offerta attraverso l'esposizione di libri e fotografie una interessantissima panoramica di quel che fu il « Radiodramma », genere del tutto nuovo, tra gli anni 20 e 50.

Quasi con sorpresa ci si rende conto del profondo interesse che il radiodramma suscitò negli scrittori di quel tempo.

Si comincia con Antonin Artaud che nel 1947 scrisse « Per farla finita con il giudizio di Dio », un radiodramma a metà tra l'enunciazione di principi e il componimento poetico; ma la radio francese ne vietò la messa in onda.

Walter Benjamin scrisse nel 1932 « Tre drammi radiofonici » di cui « Lichtenberg » fu l'ultimo lavoro completato in Germania prima dell'esilio. E la volta poi di Bertolt Brecht, autore del radiodramma « Volo oceanico » del 1929, in cui egli si augurava che la radio divenisse un mezzo di comunicazione non unilaterale, ma che potesse accogliere anche la voce di ritorno del pubblico in ascolto. Dylan Thomas fu autore di « Molto presto di mattina » commissionatogli dalla B.B.C. nel 1945. Ancora su commissione della B.B.C. Sa-

muel Beckett scrisse nel 1957 « All that fall ». Rilevante anche l'illustrazione della produzione radiodrammatica italiana cui sono indirizzati i suggerimenti estetici di Carlo Emilio Gadda per la composizione di drammi radiofonici contenuti in « Norme per la redazione di un testo radiofonico », E.R.I. 1953. La mostra si chiude con l'esempio più famoso e sconvolgente di radiodramma: *The war of the world*, messo in onda dalla C.B.S. il 30 ottobre 1938, che ha legato per sempre il nome del suo autore, Orson Welles, cineasta, alla storia della radio.

La concezione della mostra è stata di Mario Costa, le ricerche e le schede di Marisa Buovolo e Vincenzo Cuomo, gli apparecchi radiofonici della coll. Antonio Maffei De Fazio.

Virgilio Negrini

com. al. c. s.r.l.

Esclusivista: Biscom, La Sassellese, Bisconova, Brena Morgio.

Un punto di riferimento nella provincia di Napoli

Sede e dep.: Via Castellammare, 154 - Tel. 081/829.14.31
80037 PIAZZOLLA di NOLA (Napoli)



Un progetto giovane al tuo servizio
LIBRERIA EDITRICE CUEN
aderente alla Lega delle Cooperative

NAPOLI: ■ Piazzale Tecchio - Facoltà di Ingegneria

Tel. (081) 61 04 26

■ Via Donnalbina, 29 (a 50mt. dall'Istituto Universitario Orientale)

Tel. (081) 32 26 15

SCONTI SU TUTTI I LIBRI

15% MONDADORI - EINAUDI - FABBRI - BOMPIANI
F. ANGELI - LATERZA - GARZANTI - JACKSON
MUZZIO - RIZZOLI - ELECTA ecc...

10% ZANICHELLI - UTET - PICCIN - PITAGORA
TECNOS - BORINGHIERI - CLUP - MC GRAW HILL
ecc...

SVILUPPO E STAMPA FOTOGRAFIE

colore e b.n. - carta Kodak - consegna in 48 ore

Sviluppo negativo	L. 1.200
10 x 15	L. 320
13 x 18 (da 135)	L. 820
13 x 13	L. 320
DIA 20/montato	L. 3.300
DIA 36/montato	L. 5.000
ecc...	



SOSTENETE
la stampa universitaria
abbonatevi ad

"ATENEAPOLI"

venendo in sede oppure
inviando l'importo su

C.C.P. N° 16612806



PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Campagna abbonamenti 1985/86
Lo scopo è quello di realizzare almeno 1000 abbonamenti/sottoscrizioni ad "ATENEAPOLI" per meglio programmare nel tempo le prossime uscite. Lo scopo è anche quello aumentare e migliorare i servizi e le iniziative speciali (vedi la rassegna di film svoltasi al Cinema Amedeo).

ABBONATEVI AD ATENEAPOLI

studente 10.000-15.000
non studente 15.000-20.000
docente 20.000
sostenitore ordinario 50.000
sostenitore straordinario 200.000

ATENEAPOLI
numero 12 - anno II
edizione e direzione
Paolo Iannotti
direttore responsabile
Giuseppe Improta
redazione
Gabriella De Liguoro, Amato
Lamberti, Pierfrancesco
Fabbri, Orlando Giovannone,
Espedito Pistone,
Francesco Tortora,
Nino Marchesano
Segretaria di Redazione
Nuccia Di Nanni
Fotografia
Generoso Borriello
collaboratori
Roberto Russo,
Enzo Miceli, Donatella
Mattozzi, Giulia Nardone,
Giancarlo Grotta, Riccardo
Festa, Carlo Morelli,
Peppe Manna,
Antonio Lucignano, Leonardo
Ragozzino, Antonella
La Faci, Roberto
Miccù, Antonio Tricomi,
Antonella Manganelli,
Alberto Borredon,
Alessandro Visalli
Paola Fusaro
Virgilio Negrini,
Patrizia Amendola
Pino Gaeta, Mariano Bairo
hanno collaborato
a questo numero
Maria Rosaria Franco,
Gianni Carcò
direzione e redazione
via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli
tel. 446654/447824 (h. 9-14)
7565015
fotocomposizione
De Petrillo & Lattuca
vico S. Pietro a Majella, 6
tel. 459782
stampa
I.G.P. s.n.c.
via Murelle a Pazzigno, 74
Napoli
autor. trib. di Napoli
n. 3394 del 19/3/1985

PERIODICO ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Servizio
Autostop
Tel. 446654

(ore 9-14, dal Lunedì al Venerdì)

Offresi passaggi per

- Trento, per soli non fumatori, 1-2 posti. Partenza 10 luglio.
- Marsiglia, metà luglio, 1-3 posti.
- Spagna, 1-2 posti, fine luglio.
- Germania, 1-2 posti, inizi di agosto.
- Milano, Firenze, fine luglio, 1-2 posti.

Cercasi autostop per

- Nord Italia, 2 posti, luglio-agosto.
- Gran Bretagna, Germania, Spagna, cercasi autostop per 1 donna con 1 o 2 piccoli bambini, fine luglio oppure agosto.
- Ragazza con 1 o 2 cani cerca passaggi per la Jugoslavia, fine luglio-agosto.
- Estero, qualsiasi località, 2 posti, agosto.
- Scandinavia, 1-2 posti, fine luglio primi di agosto.
- Italia, 1-2 posti, luglio-agosto.

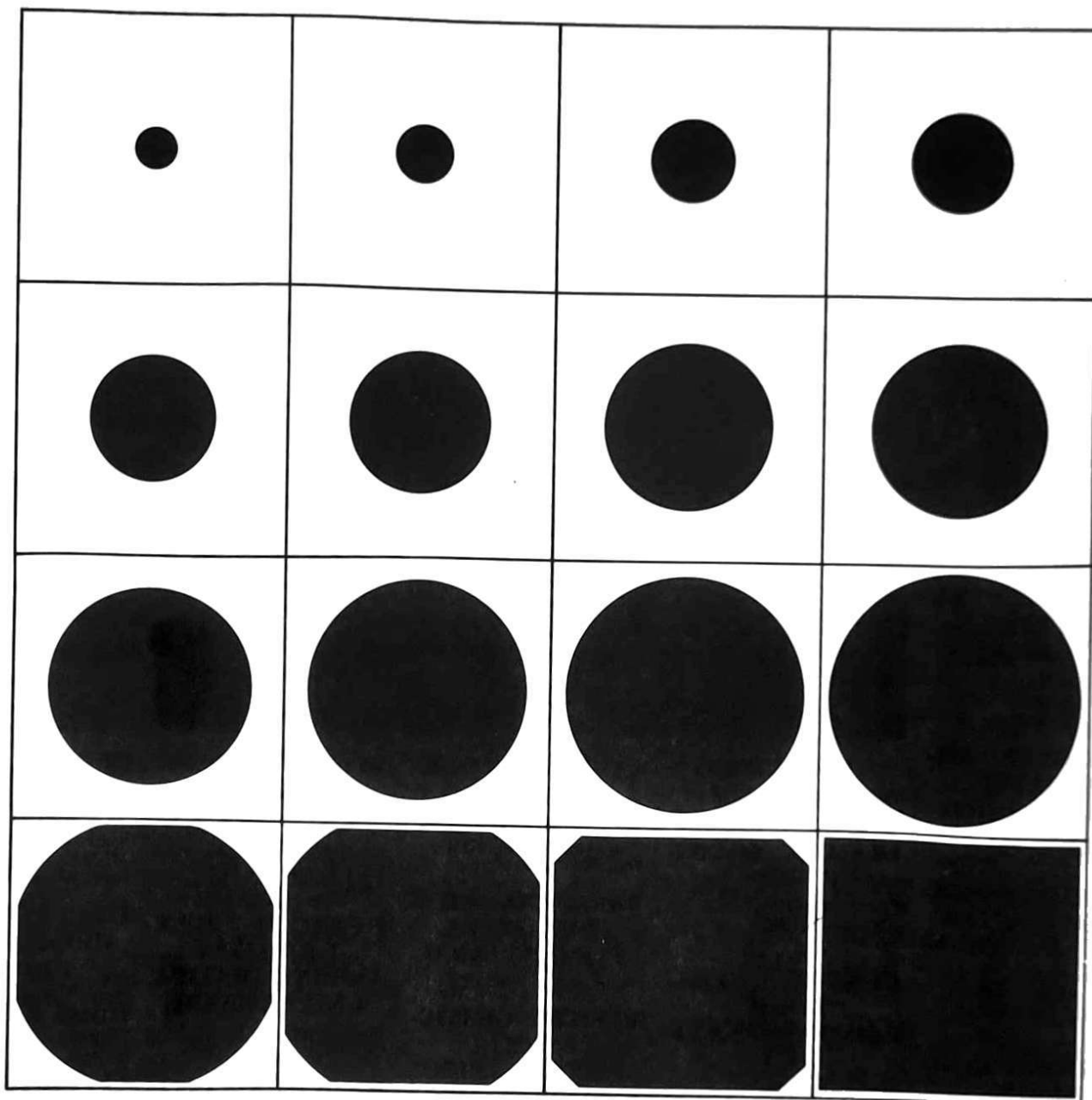
BATTITURA TESI
600/700 lire a foglio
tel. 447824 (9-14)
chiedere di Nuccia

Il manifesto di Ateneapoli

Ateneapoli è una rivista:

- dalla parte degli studenti universitari (e fra poco anche medi)
- a favore di un ampio e non preconcetto dibattito, democratico, nell'Università e fuori da essa
- che si rapporta ai settori produttivi ed al mondo del lavoro nel suo insieme
- attento alla formazione delle nuove professionalità ed all'utilizzo delle nuove tecnologie
- orientato sui temi del progresso e dell'emancipazione dell'uomo
- contrario ad ogni forma di sopraffazione e di razzismo

- attento a tutto ciò che si agita nel mondo giovanile
- a favore delle tematiche ecologiche, per la difesa delle zone di interesse storico, architettonico e culturale; per la difesa dell'ambiente, del territorio e della fauna
- antinucleare
- antimilitarista
- filo omeopatico, che si batte per il riconoscimento della medicina ecologica
- per lo studio e l'attuazione di lavorazioni agricole dove non vengano utilizzati i pericolosissimi pesticidi
- ATENEAPOLI è una rivista « altra ».



Vi aiutiamo a progredire

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Napoli è al servizio delle attività produttive e dell'economia della provincia.

- Analisi di tutti i fenomeni economici e sociali a livello provinciale, regionale e nazionale.
- Assistenza agli operatori economici con informazioni, notizie, chiarimenti legislativi e pubblicazioni interessanti l'economia locale e nazionale.
- Iniziative per il potenziamento e l'adeguamento tecnologico della struttura produttiva.
- Promozione e cura della qualificazione manageriale.

- Piazza Borsa - Telef. 20.72.22

Telefoni utili (caldi)

RETTORATO

Corso Umberto I -
7819200, 7819202,
7819200, 7819202,
7819206

UFFICIO RETTORATO GABINETTO

Corso Umberto I -
7819205, 7819355,
7819316, 7819256,
7819256, 7819249

SEGRETERIA RETTORATO

Corso Umberto I -
7819202

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Corso Umberto I -
7819203, 7819248,
7819251, 7819256

SEGRETERIA DIRIGENTE SUPERIORE

Corso Umberto I -
7819203, 7819203,
7819251, 7819201

DIREZIONE AMMINISTRATIVA 1° POLICLINICO

Piazza L. Miraglia -
299153, 299153, 455061

DIREZIONE AMMINISTRATIVA 2° POLICLINICO

Via Pansini - 255310,
7463005, 459426, 445753,
445753, 445753, 445753,
459426

DIREZIONE SANITARIA 1° POLICLINICO

Piazza L. Miraglia 392 -
459426, 445753

DIREZIONE SANITARIA 2° POLICLINICO

Via Pansini - 7462818,
7463109

UFFICIO AFFARI AMMINISTRATIVI GESTIONE POLICLINICI

Rampe del Salvatore 23 -
225130

UFFICIO AFFARI GENERALI

Vico S. Aspreno 13 -
7819356

UFFICIO AMMINISTRATIVO PER I DIPARTIMENTI



E CENTRI

Via Tari 22 - 7819341,
7819237

UFFICIO ARCHIVIO

Corso Umberto I -
7819236, 7819237,
7819318

CENTRO ELETTRONICO AMMINISTRATIVO

Corso Umberto I -
7819238, 7819240,
7819247

UFFICIO COMMISSIONE D'ATENE

Corso Umberto I -
7819258

UFFICIO CONTRATTI

Via Marchese
Campodisola 13 - 7819310

UFFICIO COORDINAMENTO ATTI PER ORGANI COLLEGIALI

Corso Umberto I -
7819264, 7819234,
7819231

UFFICIO ECONOMATO CENTRALE E 1° POLICLINICO

Corso Umberto I -
7819234, 7819231

UFFICIO ECONOMATO 2° POLICLINICO

Via Pansini - 7461420,
7463446, 7463410

FARMACIA CENTRALIZZATA 2° POLICLINICO

Via Pansini - 7468335

UFFICIO GESTIONE 1° POLICLINICO

Piazza L. Miraglia 392 -
455061, 455005

UFFICIO FISCALE

Vico S. Aspreno 13 -
7819378, 310727

UFFICIO LEGALE

Via G. Sanfelice 33 -
310727, 7819378

UFFICIO RIPARTIZIONE PATRIMONIO

Via Marchese
Campodisola 13 - 7819310,
7819334

UFFICIO PATRIMONIO

Vico S. Aspreno 13 -
7819334, 7462789

UFFICIO PATRIMONIO 2° POLICLINICO

Via Pansini - 7463518,
7462749, 7819322

UFFICIO PENSIONI E CONCESSIONI FF.SS.

Vico S. Aspreno 13 -
7819322

UFFICIO PER L'EDILIZIA AMMINISTRATIVA UNIVERSITARI

Corso Umberto I -
7819232

UFFICIO RIPARTIZIONE DEL PERSONALE

Via Marchese
Campodisola 13 - 7819375,
7819286, 7819387

UFFICIO PERSONALE CENTRALE

Via Marchese
Campodisola 13 - 7819333,
7819286, 7819324,
7819286

UFFICIO PERSONALE 1° POLICLINICO

Via Marchese
Campodisola 13 - 7819352,
7819288, 7819353,
7819351, 7462799,
7463515

UFFICIO PROVVEDITORATO

Corso Umberto I -
7819244, 7819243

UFFICIO PERSONALE 2° POLICLINICO

Via Pansini 5 - 7463573,
7462855, 7463515,
7462799

UFFICIO PROGRAMMAZIONE EDILIZIA

Corso Umberto I -
7819255, 7819244,
7819243

UFFICIO RIPARTIZIONE RAGIONERIA

Corso Umberto I -
7819214, 7819226,
7819235, 7819216,
7819222

UFFICIO RAGIONERIA 1° POLICLINICO

Vico S. Aspreno -
7819382, 7819335,
7819334

UFFICIO RAGIONERIA 2° POLICLINICO

Via Pansini - 7463535,
7463534, 7463538,
7819310

UFFICIO RAPPORTI M.P.I. ALTRI ENTI

Via Marchese
Campodisola - 7819310,
7819239

**UFFICIO SEGRE-
TERIA
COLLEGIO DEI
REVISORI
DEI CONTI**

Corso Umberto I -
7819253

**UFFICIO SEGRE-
TERIA
ORGANI COLLE-
GIALI
DI GOVERNO**

Corso Umberto I -
7819253

**UFFICIO SPEDALI-
TA
1° POLICLINICO**

Corso Umberto I -
7819249, 7462938,
7463586

**UFFICIO SPEDALI-
TA
2° POLICLINICO**

Via Pansini - 7464141,
7463588, 7464141

**UFFICIO STATU-
TO
ANNUARIO**

Via Marchese
Campodisola - 7819366

**1° UFFICIO TEC-
NICO**

Mostra d'Oltremare
Padiglione - 636756,

**2° UFFICIO TEC-
NICO**

Piazza Luigi Miraglia -
440977, 7462911

**3° UFFICIO TEC-
NICO**

Via Pansini - 7468495,
7462911

**SEZIONE PER LA
RADIOPROTEZIO-
NE**

Corso Umberto I -
7819320, 7819213

**SEGRETERIA GE-
NERALE
STUDENTI**

Corso Umberto I -
7819212, 7819213, 275826,
275826

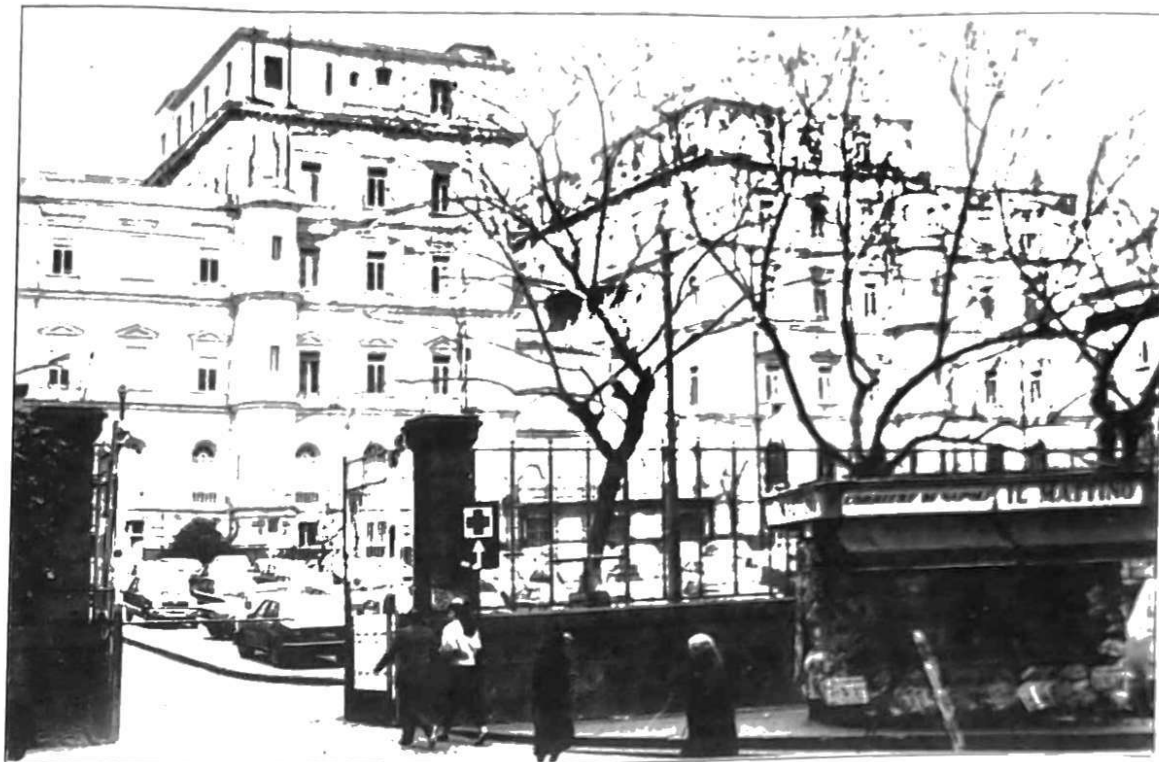
**SEGRETERIA
AGRARIA**

Via Università 100 -
275826, 275826, 275826,
275826, 275826, 275826

**SEGRETERIA AR-
CHITETTURA**

Via Monteoliveto 3 -
7819267, 7819267,
7819267

**SEGRETERIA
ECONOMIA**



— Facoltà di Medicina I

E COMMERCIO

Via Partenope 36 -
7819266, 7819267

**SEGRETERIA
FARMACIA**

Via L. Rodinò - 7819262,
7819363, 7819260

**SEGRETERIA GIU-
RISPRUDENZA**

Corso Umberto I -
7819363, 7819262

**SEGRETERIA IN-
GEGNERIA**

Piazzale Tecchio - 610298,
264666

**SEGRETERIA
LETTERE**

Via Porta di Massa -
7819111, 264666, 7819272,
7819270

**SEGRETERIA ME-
DICINA**

E CHIRURGIA 1°
Via Mezzocannone 16 -
7819270, 7819272,
7819271, 7463480

**SEGRETERIA ME-
DICINA**

E CHIRURGIA 2°
Via Pansini - 7468132,
7463480, 7819277

**SEGRETERIA ME-
DICINA**

VETERINARIA
Via Mezzocannone 12 -
7819276, 7819277,
7819275, 7819274

**SEGRETERIA
SCIENZE M.F.N.**

Via Mezzocannone 16 -

7816273, 7819274,
7819275, 7819332

**SEGRETERIA
SCIENZE
POLITICHE**

Piazza Bovio - 7819332,
7819333

**SEGRETERIA SO-
CIOLOGIA**

Via Marchese
Campodisola - 7819361

**PRESIDENZA
AGRARIA**

Via Università 100 -
470803, 276254

BIBLIOTECA

Via Università - 276254

**PRESIDENZA AR-
CHITETTURA**

Via Monteoliveto 3 -
310009

BIBLIOTECA

Via Monteoliveto 3 -
314443

**PRESIDENZA
ECONOMIA**

Via Partenope 36 - 416136

BIBLIOTECA

Via Partenope - 417369

**PRESIDENZA FAR-
MACIA**

Via L. Rodinò 22 - 207097

BIBLIOTECA

Via L. Rodinò - 264036

**PRESIDENZA GIU-
RISPRUDENZA**

Corso Umberto I - 201299,
7819254, 207920, 282826

BIBLIOTECA

Corso Umberto I - 282826

**PRESIDENZA IN-
GEGNERIA**

Piazzale Tecchio - 610944

BIBLIOTECA

Piazzale Tecchio - 610759,
615744

**CENTRO CALCO-
LO
ELETTRONICO**

INTERFACOLTA
Viale Kennedy - 615551

**PRESIDENZA LET-
TERE
E FILOSOFIA**

Via Porta di Massa I -
204895, 201473

BIBLIOTECA

Corso Umberto I - 264666

**PRESIDENZA ME-
DICINA 1°**

Via Mezzocannone 16 -
206293, 459790

**PRESIDENZA ME-
DICINA 2°**

Via Pansini - 253283,
253033

**PRESIDENZA VE-
TERINARIA**

Via Veterinaria I -
441970, 440120

**PRESIDENZA
SCIENZE
MATEMATICHE
F.F.NN.**

Via Mezzocannone 16 -
207617, 260395

**CENTRO DI STU-
DIO
DI MICROSCOPIA
ELETTRONICA**

Via Forta 223 - 444046

**PRESIDENZA
SCIENZE POLITI-
CHE**

Via Mezzocannone 16 -
207064

BIBLIOTECA

Via Mezzocannone 16 -
207064

**ABBONATEVI AD
"ATENEAPOLI"**

700 posti letto per fuori sede

Collegio Denza del Padri Bonabelli tel. 7697533

Posti letto: 70; prezzo a posto letto: 650.000 mensili in camera singola, pensione completa; zona della città: Capo Posillipo, stazionamento 140; solo uomini; il rientro alle 21,15; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: no, divieto assoluto; modalità di contratto: 500.000 di deposito cauzionale; periodo di prenotazione: quando si vuole.

Appartamento via Enrico De Marinis tel. 205271

Posti letto: 3; prezzo a posto letto: 400.000 (in tutto) 2 camere e accessori; zona della città: Università; solo donne; il rientro alle 8.00 - massimo 9.00; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: solo colleghe; modalità di contratto: 2 mensilità anticipate; periodo di prenotazione: al più presto.

Pensione vico Volpicelli a S. Chiara 20 sig. Leonardi tel. 206554

Posti letto: 7; prezzo a posto letto: 130.000+uso cucina (4 posti); zona della città: solo donne; il rientro alle 8.00; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 1 mensilità anticipata; periodo di prenotazione: entro luglio.

Appartamento trav. Pola 12 tel. 247183

Posti letto: 4; prezzo a posto letto: 75.000; zona della città: Arenella; solo uomini; nessun limite; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: nessun anticipo; periodo di prenotazione: sempre.

Istituto Stimmatine tondo Capodimonte 6 tel. 7415882

Posti letto: circa 10 persone; prezzo a posto letto: 400.000 (2 letti in camera) - (singola) 500.000; zona della città: Capodimonte e/o Basilica S. Pietro; solo donne; il rientro alle 8.00 (feriali) festivi 9.00; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà già in parlatoio o nel salottino, divieto assoluto in camera; modalità di contratto: iscrizione 200.000 annuali; periodo di prenotazione: entro agosto.

Residenza universitaria femminile Montavella C.so Vittorio Emanuele, 649 tel. 664420/669115

Posti letto: meno di 50 persone; prezzo a posto letto: circa 500.000 (solo camera a 3 letti); zona della città: solo donne; il rientro alle 10,00 feriale;

se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 500.000 circa per coprire il periodo estivo; periodo di prenotazione: entro luglio.

Don Bosco Ist. Capano P.za S. Marcellino tel. 206826/205499

Posti letto: 70 persone circa; prezzo a posto letto: 440.000-480 (camera doppia), 500.000 (singola); zona della città: nei pressi dell'Università; solo donne; il rientro in inverno 8,30 (feriali) 9,00 (festivi), estate 9,00 (feriali) 9,30 (festivi); se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: già in parlatoio; modalità di contratto: iscrizione L. 50.000; periodo di prenotazione: al più presto.

Collegio S. Antonio ai Monti via S. Antonio ai Monti tel. 212086/343289

Posti letto: 13 o 14 persone; prezzo a posto letto: stanza a 2 390.000, singola 410.000 (pensione completa); zona della città: Corso Vittorio Emanuele; solo donne; il rientro alle 8,00 (feriali), 9,30 (festivi); se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 20.000 anticipo; periodo di prenotazione: al più presto.

Appartamento via Montesanto tel. 343677

Posti letto: 3; prezzo a posto letto: 32.000 (camera singola) contratto vecchio; zona della città: Montesanto (metropolitana); solo uomini; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 1 mensilità equivalenti a 3 quote; periodo di prenotazione: sempre.

Signora Ceroni (fitta camere) via Benedetto Croce 45 tel. 207455

Posti letto: 3; prezzo a posto letto: 150.000 (2 posti); zona della città: c/o centro storico; solo ragazzi; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: nessuna; periodo di prenotazione: entro agosto.

Pensione Console via Mezzocannone

Posti letto: 15 in tutto; prezzo a posto letto: singola 220.000, 180 doppia (niente televisione); zona della città: Università; solo uomini; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: 1 collega al massimo, solo per studiare; modalità di contratto: nessuna; periodo di prenotazione: al più presto.



Appartamento di studenti

Appartamento vico Figurari 2 tel. 204423

Posti letto: 6; prezzo a posto letto: 2 singole, 2 doppie (prezzo unico) L. 75.000; zona della città: centro storico; solo uomini; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: nessun anticipo; periodo di prenotazione: sempre.

Appartamento via Terracina P.co Angela is. E

Posti letto: 8; prezzo a posto letto: 132.000 posto letto (2 per ogni camera); zona della città: Fuorigrotta; solo uomini; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 2 mensilità; periodo di prenotazione: sempre.

Appartamento via Terracina is. C P.co Angela (1° piano) tel. 631351

Posti letto: 4; prezzo a posto letto: 60.000 (escluso le spese) camera singola; zona della città: Fuorigrotta; solo uomini; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 2 mensilità (con contratto a Equo Canone); periodo di prenotazione: sempre.

Appartamento via Terracina P.co Angela is. C (3° piano) tel.

Posti letto: 4; prezzo a posto letto: 150.000+spese (camera singola); zona della città: Fuorigrotta; solo uomini; nessun limite di orario; se è possibi-

le ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: nessuna mensilità anticipata; periodo di prenotazione: sempre.

Collegio - Ist. Confessioniste

via Sacramento II tel. 440175
Posti letto: 15; prezzo a posto letto: 390.000 (singola) 370.000 (camera 2 posti); zona della città: via Foria di fronte Caserma Garibaldi; solo donne; il rientro alle 9,00 (feriali), 10,00 (festivi); se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: solo per studiare; modalità di contratto: 1 mensilità anticipata; periodo di prenotazione: al più presto.

S. Gaetano vico S. Pellegrino (nei pressi di via Tribunali tel. 454048)

Posti letto: 80 circa; prezzo a posto letto: 535.000 (camera singola), 500.000 (camera doppia) escluso la colazione; zona della città: Centro storico; solo uomini; il rientro alle 9,00 (il custode chiude il portone (ma per i ragazzi sono molto elastici); se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà già nel parlatoio; modalità di contratto: pagamento di L. 200.000 come cauzione che verranno rimborsate al momento della scadenza del contratto; periodo di prenotazione: seconda metà di agosto.

Collegio Ist. dell'Addolorata e della S. Croce via S. Giacomo dei Capri 128 tel. 465410

Posti letto: 30; prezzo a posto letto: singole 180.000, 140/150 (2 letti)+uso cucina; zona del-

la città: Vomero; solo donne; il rientro alle 8,30-9,00; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: solo in parlatoio; modalità di contratto: 30.000 per l'iscrizione+1 mensilità; periodo di prenotazione: al più presto.

Collegio Preziosissimo Sangue vico S. Pellegrino 24 tel. 459307

Posti letto: 90; prezzo a posto letto: 400.000 (camera doppia), singola 450.000; zona della città: Centro storico; solo donne; il rientro alle 8,00 inverno, 9,00 estivo; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: solo in portineria; modalità di contratto: 150.000 per l'iscrizione; periodo di prenotazione: al più presto.

Appartamento via Nilo 20

Posti letto: Due stanze; prezzo a stanza: 350.000; zona della città: Centro storico; misti; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 3 mensilità anticipate 1 su C.C., 1 a fondo perso, 1 per anticipo; periodo di prenotazione: sempre.

Appartamento vicolo Gerolamo 11

Posti letto: 3 o 4; prezzo a posto letto: 100.000; zona della città: Centro storico; solo donne; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 1 mese anticipato; periodo di prenotazione: sempre.

Collegio per ragazzi lucani via S. Gius. dei Nudi 80 tel. 342910



Cercasi appartamenti per fuorisede

Avviso

Chiunque voglia fittare posti letto o appartamenti ce lo comunichi, ne daremo notizia gratuitamente. Grazie.

Calendario d'esami di Giurisprudenza

Continua da

Posti letto: 17; prezzo a posto letto: 50.000 maggior parte 3 posti, poche camere 2 posti, 1 posto singolo (il prezzo non varia); zona della città: Vicino Museo Nazionale; solo uomini; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.; massima libertà; modalità di contratto: nessun anticipo; periodo di prenotazione.

Pensione via Roma 383 tel. 325551

Posti letto: Camera matrimoniale; prezzo a posto letto: costo matrimoniale L. 35.000 (con aggiunta di un lettino 35.000); zona della città: Centro storico; misti; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.; modalità di contratto: periodo di prenotazione.

Pensione Ambra via Mezzocannone 103 tel. 206896

Posti letto: 6; prezzo a posto letto: 160.000 (singola), 100.000 (doppia)+uso cucina; zona della città: Università Centrale; mista; nessun limite di orario (ognuno ha la chiave della camera); se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: si solo colleghi o colleghe (a seconda se si è studenti o studentesse) per un tempo limitato; modalità di contratto: 1 mese anticipato e possibilità di andare via dalla pensione quando si vuole; periodo di prenotazione: inizi di settembre.

Pensione Bedini via Kennedy 425 tel. 7601937

Posti letto: circa 20; prezzo a posto letto: 200.000 posto letto camera doppia; zona della città: Fuorigrotta di fronte Ist. Augusto Righi; misti; nessun limite di orario; se è pos-

sibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: una mensilità anticipata; periodo di prenotazione: inizio settembre.

Pensione Cantì via Carrozzeri Monteoliveto 13 tel. 321359

Posti letto: 1 camera a 3 posti; prezzo a posto letto: 110.000; zona della città: Centro storico; solo donne; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: solo amiche; modalità di contratto: 1 mensilità anticipata; periodo di prenotazione: quando si vuole.

Appartamento viale Augusto

162 scala B int. 13 tel. 615796
Posti letto: 5+(padrone di casa); prezzo a posto letto: 160.000 camera a 2 posti (la cucina è nel corridoio, il bagno è 3 m²); zona della città: Fuorigrotta; solo uomini; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: nessun pagamento anticipato; periodo di prenotazione.

Residenza Universitaria Monterone via Crispi tel. 669831

Posti letto: 16; prezzo a posto letto: 520.000 (singola) tutto compreso; zona della città: c/o piazza Amedeo nei pressi del Grenoble; solo uomini; il rientro alle 11,00 (feriali), 12,00 (festivi); se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 1 mensilità anticipata; periodo di prenotazione: al più presto.

Appartamento vico Salata all'Olivella 19 tel. 349496

Posti letto: 5 (2 camere da letto+cucina e bagno); prezzo a

posto letto: 90.000 1 doppia o 1 tripla; zona della città: Montesanto; solo donne; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: 2 mensilità anticipate; periodo di prenotazione: entro luglio.

Pensione via Caravaggio tel. 654226

Posti letto: 2 singole; prezzo a posto letto: 200.000 camera singola+uso cucina; zona della città: misti; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: qualche volta; modalità di contratto: 2 mensilità anticipate; periodo di prenotazione: al più presto.

Appartamento via Palatino 9

Posti letto: 2 stanze (5 posti letto in tutto); prezzo a posto letto: 110.000+spese; zona della città: Centro storico; solo donne o soli uomini; nessun limite di orario; se è possibile ricevere amici, colleghi ecc.: massima libertà; modalità di contratto: il mese di luglio e agosto devono essere anticipati all'inizio dell'anno; periodo di prenotazione.

giorno 7, ore 12,00
Diritto Pub. dell'Economia,
giorno 14, ore 15,00
Diritto Pub. Romano,
giorno 15, ore 16,00
Diritto Regionale,
giorno 8, ore 15,00
Diritto Romano I,
giorno 10, ore 9,00
Diritto Romano II,
giorno 11, ore 9,30
Diritto Sindacale,
giorno 3, ore 9,30
Diritto Tributario,
giorno 1, ore 9,30
Diritto Urbanistico,
giorno 4, ore 10,00
Dott. dello Stato,
giorno 7, ore 9,00
Economia Politica I,
giorno ??, ore ????
Economia Politica II,
giorno ??, ore ????
Esegesi Fonti del Dir. Ital.,
giorno 9, ore 16,00
Esegesi Fonti del Dir. Rom.,
giorno 2, ore 11,00
Filosofia della Politica,
giorno 9, ore 9,00
Filosofia del Diritto I,
giorno 4, ore 9,00
Filosofia del Diritto II,
giorno 9, ore 9,00
Filosofia del Diritto III,
giorno 2, ore 9,00
Introduz. alle Scienze Giuridiche,
giorno 10, ore 15,00
Istituzioni di Diritto Penale I,
giorno 16, ore 16,00
Istituzioni di Diritto Penale II,
giorno 4, ore 16,00
Istituzioni di Diritto Privato I,
giorno 1, ore 9,00
Istituzioni di Diritto Privato II,
giorno 1, ore 15,30
Istituzioni di Diritto Privato III,
giorno ??, ore ????
Istituzioni di Diritto Process.,
giorno 10, ore 16,00
Istituzioni di Dir. Pubblico,
giorno 7, ore 9,00
Istituzioni di Dir. Romano I,
giorno 14, ore 9,00

Istituzioni di Dir. Romano II,
giorno 1, ore 9,00
Medicina Legale e delle Ass. I,
giorno 15, ore 9,00
Medicina Legale e delle Ass. II,
giorno 15, ore 9,00
Metodol. della Scienza Giur.,
giorno 9, ore 9,00
Papirologia ed Epigrafia Giur.,
giorno 10, ore 8,00
Politica Economica e Finanziaria,
giorno 3, ore 10,00
Procedura Penale I,
giorno 4, ore 16,00
Procedura Penale II,
giorno ??, ore ????
Sc. Finanze e Dir. Finanziario I,
giorno 15, ore 17,00
Sc. Finanze e Dir. Finanziario I,
giorno 15, ore 17,00
Sc. Finanze e Dir. Finanziario II,
giorno 2, ore 9,00
Sistemi Fiscali Comparati,
giorno 10, ore 9,00
Sociologia Giuridica,
giorno 10, ore 9,00
Storia del Dir. Italiano I,
giorno 9, ore 16,00
Storia del Dir. Italiano II,
giorno 10, ore 9,00
Storia del Dir. Mod. e Contemp.,
giorno 9, ore 16,00
Storia del Dir. Romano I,
giorno 21, ore 9,00
Storia del Dir. Romano II,
giorno 1, ore 9,00
Storia del Dir. Romano III,
giorno 8, ore 9,00
Storia della Costitut. Romana,
giorno 24, ore 9,00
Storia delle Dottr. Politiche,
giorno 9, ore 16,00
Storia e Sist. dei Rapp. tra Stato e Chiesa,
giorno ??, ore ????
Tecn. ed Organizz. Serv. Amm.vi,
giorno 22, ore 16,00
Teoria Generale del Diritto,
giorno 1, ore 9,00

Diario d'esami

Medicina II

Diario delle prove di profitto di Clinica Psichiatrica e Psicologia

21-26 luglio; 15-20 settembre;
* 20-25 ottobre; * 17-22 novembre; * 9-11 dicembre.

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Farmacologia: Diario delle prove di Profitto e prenotazioni

LUGLIO

data esami: dal 7 al 12
data prenotazioni: dal 1° al 6
data appello: 7 ore 14.00

SETTEMBRE

data esami: dal 22 al 27
data prenotazioni: dal 1° al 10

data appello: 22 ore 14.00

* OTTOBRE

data esami: dal 27 al 31
data prenotazioni: dal 1° al 10

data appello: 27 ore 14.00

* NOVEMBRE

data esami: dal 24 al 29
data prenotazioni: dal 1° al 10

data appello: 24 ore 14.00

* DICEMBRE

data esami: dal 9 al 12
data prenotazioni: dal 1° al 10
data appello: 9 ore 14.00

* Seduta solo per gli studenti iscritti al V anno di Corso in poi.

Malattie del Sistema Endocrino: Diario delle prove di profitto e prenotazioni Anno Accademico 1985-86

14-19 luglio; 15-20 settembre;
* 20-25 ottobre; * 17-22 novembre; * 8-12 dicembre

* Seduta riservata solo agli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Biochimica

Il calendario delle prove scritte è il seguente:



— Facoltà di Medicina II

Luglio 8; Settembre 18; * Ottobre 21; * Novembre 18;
* Dicembre 9.

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Patologia generale: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio	14-17	1-7
Settembre	22-25	8-15
* Ottobre	20-23	6-13
* Novembre	17-20	3-10
* Dicembre	15-19	1-8

* Solo per gli studenti di corsi tenuti in anni precedenti.

Diario delle prove di profitto di malattie infettive e metodologia clinica (Medica e Chirurgica)

1-5 luglio 1986 (prenotazioni il giorno 30-6-1986)

Fisiologia Umana: Diario delle prove di profitto

3 luglio; 8 settembre; 6 ottobre; 3 novembre; 1 dicembre.

Almeno tre giorni prima dell'inizio degli esami saranno raccolte le prenotazioni per consentire la tempestiva compilazione ed affissione degli elenchi dei candidati. Viene seguito l'ordine di matricola. Si rammenta che l'esame di Fisiologia Umana è escluso dalla ripetibilità mensile.

Microbiologia: Diario delle prove di profitto e modalità delle prenotazioni

	Giov.	Ven.	Lun.
Luglio	10	11	14
Settembre	11	12	15
* Ottobre	9	10	13
* Novembre	13	14	17
* Dicembre	11	12	15

Esami: giovedì, venerdì e lunedì.

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Istologia ed embriologia generale: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio dal 1-7-86 al 16-7-86 escl. sabato
Settembre dal 1-9-86 al 12-9-86 escl. sabato
Ottobre dal 2-10-86 al 10-10-86 escl. sabato
* Novembre dal 5-11-86 al 12-11-86 escl. sabato
* Dicembre dal 1-12-86 al 9-12-86 escl. sabato

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Diario delle prove di colloquio di Anatomia Generale e Apparato Locomotore per l'Anno Accademico 1985/86

cademico 1985/86

28 luglio; 26 settembre; 26 ottobre; 4 novembre; 4 dicembre

Le prenotazioni scadono 15 giorni prima dell'inizio delle prove di colloquio.

Diario delle prove di profitto per l'Anno Accademico 1984/85 dell'esame di Anatomia Umana normale e modalità delle prenotazioni

1 luglio; periodo tra 22 settembre e 14 ottobre; * periodo tra 22 ottobre e 14 novembre; * periodo tra 17 novembre e 13 dicembre.

* Sedute riservate per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Biologia e Zoologia

generale: Diario e modalità delle prove di profitto per l'intero anno accademico

Le prove di profitto saranno tenute nella terza settimana dei mesi seguenti: luglio, settembre*, ottobre*, novembre*, dicembre.

* Solo per gli studenti di corsi tenuti in anni precedenti.

Diario per le prove di profitto per l'intero anno accademico e modalità delle prenotazioni

Appello: Luglio

Data inizio esami: 1-7-86

Date di prenotazione: dal 12-6 al 24-6

Appello: Settembre

Data inizio esami: 23-9-86

Date di prenotazione: dal 7-9 al 17-9

Appello: * Ottobre

Data inizio esami: 3-10-86

Date di prenotazione: dal 18-9 al 28-9

Appello: Novembre

Data inizio esami: 5-11-86

Date di prenotazione: dal 18-11 al 28-11

Appello: * Dicembre

Data inizio esami: 3-12-86

Date di prenotazione: dal 18-11 al 28-11

Calendario degli esami di Fisica Medica e modalità delle prenotazioni

DATE INIZIO ESAMI
(prova scritta)

Luglio '85	4 venerdì
Settembre '85	26 venerdì
* Ottobre '85	3 venerdì
* Novembre '85	21 venerdì
* Dicembre '85	5 venerdì

* Solo per gli studenti di corsi tenuti in anni precedenti.

Ginecologia e Ostetricia: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

1 luglio; 6 settembre; * 6 ottobre; 3 novembre; * 1 dicembre.

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Medicina legale: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio 7; Settembre 8; * Ottobre 13; * Novembre 10; * Dicembre 8.

* Studenti iscritti ad anni accademici precedenti.

Radiologia: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio 1 prenotazioni dal 15-6 al 30-6

Settembre 8 prenotazioni dal 15-8 al 30-8

* Ottobre 6 prenotazioni dal 15-9 al 30-9

* Novembre 3 prenotazioni dal 15-10 al 30-10

* Dicembre 1 prenotazioni dal 15-11 al 30-11

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Chirurgia Generale: Diario delle prove di profitto

21 luglio; 22 settembre; * 27 ottobre; * 24 novembre; 17 dicembre.

* Seduta riservata agli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Medicina Interna: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Data Segreteria
(per la prenotazione)

4 luglio Prof. Condorelli
19 settembre Prof. Mancini

Oculistica: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio 15 pren. dal 7 al 9
Settembre 16 pren. dal 8 al 10
Ottobre 14 pren. dal 6 all'8
Novembre 11 pren. dal 3 al 5
Dicembre 2 pren. dal 24 al 26/11

Neurologia: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Anno Accademico 1985-1986

Luglio 14; Settembre 11; Ottobre 13; Novembre 10; Dicembre 12.

Pediatria: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

16 luglio; 17 settembre; * 15 ottobre; * 19 novembre; * 17 dicembre.

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni precedenti.

Ortopedia: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

15 luglio; 16 settembre; 14 ottobre*; 11 novembre*; 16 dicembre*.

Igiene: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Lunedì 21 luglio
Lunedì 22 settembre
Lunedì 27 ottobre*
Lunedì 24 novembre*
Lunedì 15 dicembre*

Otorinolaringoiatria: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio 1-16; Settembre 9-24;
Ottobre 1-14; Novembre 11-26; Dicembre 9-17;

* Le sedute avranno inizio alle ore 9,00

Odontoiatria: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio Martedì 8 ore 9,00
Settembre Martedì 16 ore 9,00

Anatomia ed Istologia Patologica: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

zioni

8 luglio; 17 settembre; 15 ottobre*; 19 novembre*; 10 dicembre.

* Le sedute sono riservate agli studenti iscritti ad anni di corso precedenti.

Esami di profitto di Malattie del Sangue: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

21 luglio; 22 settembre; 6 ottobre; 3 novembre; 1 dicembre.

Gli studenti dovranno prenotarsi presso la Segreteria della Cattedra di Oncologia medica (Edificio n. 1) nella penultima settimana prima dell'inizio delle prove di esame.

Gli esami si faranno in una o più aule dell'Edificio n. 1 del Policlinico, nei giorni indicati nello schema riassuntivo di p. 259 e con inizio alle ore 9.

Clinica Dermosifilopatica: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio 7; Settembre 8; * Ottobre 6; * Novembre 3; * Dicembre 1.

I gruppi e il calendario, verranno affissi il Venerdì.

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Malattie app. Urogenitale: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

1 luglio; 8 settembre; 27 ottobre

bre*; 24 novembre*; 11 dicembre*.

Malattie del cuore e dei vasi: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio 21-26 ore 10.00

Settembre 22-27 ore 10.00

* Ottobre 13-18 ore 10.00

* Novembre 10-15 ore 10.00

* Dicembre 8-12 ore 10.00

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Le prenotazioni degli esami avranno luogo presso la Segreteria della Sezione autonoma di Cardioangiologia (3° piano edificio n. 1) dal martedì al venerdì della settimana precedente quella della data di esame.

Malattie App. Respiratorio: Diario delle prove di profitto e modalità delle prenotazioni

Luglio 7-12

Settembre 8-13

* Ottobre 27-31

* Novembre 24-29

* Dicembre 15-20

* Seduta riservata solo per gli studenti che sono stati iscritti al corso in anni accademici precedenti.

Le prenotazioni verranno effettuate presso la Segreteria di Chirurgia Toracopolmonare.

Malattie app. Digestive: Diario delle prove di profitto e prenotazioni

Luglio 1-1

Settembre 2-6

Ottobre 6-11

Novembre 3-8

Dicembre 1-5



Facoltà di Lettere e Filosofia

Antichità greche e romane

Prof. M. Burzachechi
Pren. 25/6/86 ore 9-12
Esam. 2/7/86 ore 9,30
Pren. 20/10/86 ore 9-12
Esam. 27/10/86 ore 9,30

Antichità ed archeologia medioevali

Prof. M. Rotili
Esam. 2/7/86 ore 10,00
Esam. 14/10/86 ore 10,00

Antichità pompeiane ed ercolanesi

Prof. S. Adamo Muscettola
Pren. 1/7/86 ore 9-12
Esam. 8/7/86 ore 9,00
Pren. 17/10/86 ore 9-12
Esam. 20/10/86 ore 9,00

Antropologia culturale

Prof. A. Signorelli
Esam. 9/7/86 ore 10,00
Esam. 29/10/86 ore 10,00

Archeologia ed antichità della Magna Grecia

Prof. N. Valenza
Pren. 1/7/86 ore 9-12
Esam. 8/7/86 ore 9,00
Pren. 13/10/86 ore 9-12
Esam. 20/10/86 ore 9,00

Archeologia e storia dell'arte Greca e Romana

Prof. A. De Franciscis
Esam. 8/7/86 ore 9,00
Esam. 20/10/86 ore 9,00
(occorre prenotarsi)

Archivistica

Prof. C. Salvati
Esam. 1/7/86 ore 9,00
Esam. 20/10/86 ore 9,00

Bibliografia e biblioteconomia

Prof. G. Fulco
Pren. 10/7/86 ore 9-13
Esam. 17/7/86 ore 9,00
Pren. 22/7/86 ore 9-13
Esam. 29/10/86 ore 9,00
(gli esami si terranno nell'aula 406 del dipartimento di filologia moderna)

Didattica del latino

Prof. L. Nicastrì
Esam. 7/7/86 ore 8,30
Pren. 8/10/86 ore 9-12
Esam. 15/10/86 ore 8,30

Epigrafia greca

Prof. M.L. Lazzarini
Pren. 26/6/86 ore 9-12
Esam. 3/7/86 ore 9,30
Pren. 16/10/86 ore 9-12
Esam. 23/10/86 ore 9,30

Esegesi delle fonti storiche medioevali

Prof. E. Cuozzo
Esam. 3/7/86 ore 10,00
Esam. 16/10/86 ore 10,00

Filologia bizantina

Prof. U. Criscuolo
Pren. 30/6/86 ore 9-12
Esam. 7/7/86 ore 9,30
Pren. 8/10/86 ore 9-12
Esam. 15/10/86 ore 9,30

Filologia dantesca

Prof. V. Russo

Pren. 24/6/86

Esam. 1/7/86 ore 9,00
Pren. 21/10/86
Esam. 28/10/86 ore 9,00

Filologia germanica

Prof. F. Albano Leoni
Esam. 15/7/86 ore 15,00
Esam. 21/10/86 ore 15,00
(gli esami si tengono nella sede del dipartimento. La prenotazione va consegnata entro tre giorni prima della data dell'esame)

Filologia greca e latina

Prof. G. Rispoli
Esam. 23/7/86 ore 10,00
Esam. 31/10/86 ore 10,00
(Le prenotazioni vanno effettuate una settimana prima)

Filologia grecomedioevale e neogreca

Prof. A. Pignani
Pren. 30/6/86 ore 9-12
Esam. 7/7/86 ore 9,00
Pren. 8/10/86 ore 9-12
Esam. 15/10/86 ore 9,00

Filologia iberoromanza

Prof. O. Vozzo Mendia
Esam. 10/7/86

Filologia italiana

Prof. G. Fulco
Pren. 9/7/86 ore 9-13
Esam. 16/7/86 ore 8,30
Pren. 23/10/86 ore 9-13
Esam. 30/10/86 ore 8,30
(gli esami avranno luogo nella stanza 336 del dipartimento di filologia moderna)

Filologia medioevale e umanistica

Prof. L. Monti Sabia
Pren. 25/6/86 ore 9-12
Esam. 1/7/86 ore 9,00
Pren. 22/10/86 ore 9-12
Esam. 29/10/86 ore 9,00

Filosofia del linguaggio

Prof. R. Pucci
Esam. 9/7/86 ore 9,00
Esam. 16/10/86 ore 9,00

Filosofia della scienza

Prof. C. Orsi
Esam. 2/7/86 ore 9,00
Esam. 22/10/86 ore 9,00

Filosofia morale

Prof. G. Lissa
Esam. 23/7/86 ore 9,00
(Pren. fino a 5 giorni prima della data fissata per gli esami)

Filosofia morale

Prof. A. Masullo
Esam. 9/7/86 ore 10,00
Esam. 29/10/86 ore 10,00

Filosofia teoretica

Prof. G. Cantillo
Esam. 8/7/86 ore 9,30
Esam. 28/10/86 ore 9,30

Filosofia teoretica

Prof. R. Franchini
Esam. 7/7/86 ore 10,00
Esam. 14/10/86 ore 10,00

Geografia

Prof. M. Fondi
Pren. 24/6/86
Esam. 1/7/86 ore 9,00
Pren. 24/9/86
Esam. 2/10/86 ore 9,00
(le prenotazioni si effettuano presso l'istituto di geografia dalle ore 9 alle ore 13,00)

Geografia

Prof. E. D'Arcangelo
Pren. 2/7/86
Esam. 8/7/86 ore 9,00
Pren. 14/10/86
Esam. 21/10/86 ore 9,00
(le prenotazioni si effettuano presso l'istituto di geografia dalle ore 9 alle ore 13,00)

Geografia

Prof. M. Mautone
Esam. 4/7/86 ore 9,00
Pren. 30/9/86
Esam. 7/10/86 ore 9,00
(le prenotazioni si effettuano presso l'istituto di geografia dalle ore 9 alle ore 13,00)

Glottologia

Prof. F. Albano Leoni
Esam. 15/7/86 ore 9,00
Esam. 21/10/86 ore 9,00
(gli esami si tengono nella sede del dipartimento. Pren. 3 giorni prima)

Gnoseologia

Prof. G. Giannetto
Esam. 2/7/86 ore 9,00
Esam. 16/10/86 ore 9,00

Grammatica greca e latina

Prof. G. Luongo
Esam. 14/7/86 ore 9,00
Esam. 15/10/86 ore 9,00
(Pren. Otto giorni prima)

Letteratura cristiana antica

Prof. A.V. Nazzaro
Esam. 3/7/86 ore 9,00
Pren. 9/10/86 ore 9-12
Esam. 16/10/86 ore 9,00

Letteratura del rinascimento

Prof. R. Esposito
Esam. 2/7/86 ore 9,30

Letteratura greca

Prof. A. Garzya
Pren. 7/7/86 ore 9-12
Esam. 15/7/86 ore 9,00
Pren. 2/10/86 ore 9-12
Esam. 9/10/86 ore 9,00

Letteratura greca

Prof. M. Gigante
Pren. 27/6/86
Esam. 4/7/86 ore 10,00
Pren. 27/10/86
Esam. 29/10/86 ore 10,00

Letteratura italiana

Prof. A. Vallone
Pren. 2/7/86 ore 9-12
Esam. 8/7/86 ore 8,00
Pren. 3/10/86 ore 9-12
Esam. 10/10/86 ore 11,00

Letteratura italiana

Prof. P. Giannantonio
Pren. 30/6/86 ore 9-12
Esam. 7/7/86 ore 9,00
Esam. 8/7/86 ore 9,00
Pren. 13/10/86 ore 9-12
Esam. 20/10/86 ore 9,00
Esam. 21/10/86 ore 9,00
(N.B. nel primo dei due giorni indicati per ciascun mese sosterranno l'esame gli studenti di lettere classiche e

moderne; nel secondo giorno gli studenti di filosofia e di lingue)

Letteratura italiana

Prof. G. Mazzacurati
Pren. 24/6/86 ore 10-13
Esam. 2/7/86 ore 9,00
Pren. 21/10/86 ore 10-13
Esam. 30/10/86 ore 9,00

Letteratura italiana moderna e contemporanea

Prof. A. Palermo
Pren. 11/7/86
Esam. 14/7/86 ore 9,00
Pren. 24/10/86
Esam. 27/10/86 ore 9,00

Letteratura latina

Prof. A. Salvatore
Pren. 23/6/86 ore 9-12
Esam. 1/7/86 ore 8,30
Pren. 8/10/86 ore 9-12
Esam. 16/10/86 ore 8,30

Letteratura latina

Prof. F. Cupaiuolo
Pren. 23/6/86 ore 9-11
Esam. 3/7/86 ore 8,15
Pren. 6/10/86 ore 9-11
Esam. 13/10/86 ore 8,15

Letteratura latina

Prof. S. Monti
Pren. 25/6/86 ore 9-12
Esam. 1/7/86 ore 9,00
Pren. 22/10/86 ore 9-12
Esam. 29/10/86 ore 9,00
(gli esami si terranno presso il dipartimento di filologia classica 1° piano stanza 110) (corso di laurea in lingue e lett.)

Letteratura teatrale italiana

Prof. C. Greco
Esam. 30/6/86 ore 9,00
Esam. 14/7/86 ore 9,00
Esam. 27/10/86 ore 9,00
(Pren. una settimana prima)

Lingua e letteratura francese

Prof. L. Caminiti Pennarola
(corso di laurea in lingue)
Esam. 1/7/86 ore 9,30
Esam. 24/10/86 ore 9,30

Lingua e letteratura francese

Prof. L. Caminiti Pennarola
(corso di laurea in sociologia)
Esam. 8/7/86 ore 9,30
Esam. 7/10/86 ore 9,30

Lingua e letteratura francese

Prof. G. Malguori Fondi
(corso di laurea in lettere)
Esam. 1/7/86 ore 9,30
Esam. 24/10/86 ore 9,30

Lingua e letteratura inglese

Prof. T. Frank
Esam. 1/7/86 ore 9,00
Esam. 20/10/86 ore 9,00

Lingua e letteratura inglese

Prof. A.M. Palombi
(corso di laurea in sociologia)
Esam. 8/7/86 ore 9,30
Esam. 7/10/86 ore 9,30

Lingua e letteratura spagnola

Prof. M. Di Pinto
Esam. 9/7/86 ore 10,00
Esam. 29/10/86 ore 10,00

Lingua e letteratura tedesca

Prof. Dell'Agli
Esam. 3/7/86 ore 9,00
Esam. 28/10/86 ore 9,00

Linguistica generale

Esam. 10/7/86

Logica

Prof. M. Malatesta
Esam. 10/7/86 ore 16,00
Esam. 20/10/86 ore 8,30

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Prof. R. Scartezini
Esam. 1/7/86 ore 10,00
Esam. 22/10/86 ore 10,00

Museografia

Prof. A. Fittipaldi
Esam. 7/7/86 ore 9,00
Esam. 13/10/86 ore 9,00
(la prenotazione una settimana prima)

Numismatica

Prof. A. Stazio
Pren. 10/7/86
Esam. 16/7/86 ore 9,00
Pren. 13/10/86
Esam. 20/10/86 ore 9,00

Paleografia greca

Prof. F. D'Oria
Pren. 4/7/86 ore 9-12
Esam. 11/7/86 ore 9,00
Pren. 6/10/86 ore 9-12
Esam. 13/10/86 ore 9,00

Paleografia latina

Prof. C. Salvati
Esam. 2/7/86 ore 9,00
Esam. 21/10/86 ore 9,00

Papirologia

Prof. L. Torraca
Esam. 25/7/86 ore 9,00
Esam. 24/10/86 ore 9,00

Papirologia ercolanese

Prof. F. Longo Auricchio
Pren. 2/7/86 ore 9-12
Esam. 9/7/86 ore 9,00
Pren. 8/10/86 ore 9-12
Esam. 15/10/86 ore 9,00

Pedagogia

Prof. E.F. Zeuli
Esam. 7/7/86 ore 9,30
Esam. 13/10/86 ore 9,30

Pedagogia

Prof. P. Orefice
Esam. 10/7/86 ore 9,30
Esam. 7/10/86 ore 9,00
(Pren. una settimana prima)

Pedagogia e psicologia delle comunicazioni di massa

Prof. A. Piromallo Gambardella
Esam. 7/7/86 ore 9,30
Esam. 13/10/86 ore 9,30

Psicologia

Prof. G. Villone Betocchi
Esam. 3/7/86 ore 8,30
Esam. 14/10/86 ore 8,30
(Pren. una settimana prima)
gli esami si terranno presso la sezione di psicologia scala C III piano)

Psicologia

Prof. G. Bellelli
Esam. 1/7/86 ore 10,00
Esam. 22/10/86 ore 10,00

Psicologia dell'età evolutiva

Prof. A.M. Asprea
Esam. 3/7/86 ore 14,00
Esam. 14/10/86 ore 14,00
(gli esami si terranno presso i locali di sociologia - corso Umberto I)

Psicologia dell'età evolutiva

Prof. V. Carotenuto

Esam. 7/7/86 ore 9,30
Esam. 14/10/86 ore 9,30
 (pren. 7 giorni prima gli esami si terranno presso la sezione di psicologia scala C III piano)

Psicologia differenziale
 Prof. A. Nunziante Cesaro
Esam. 10/7/86 ore 10,30
Esam. 9/10/86 ore 10,30
 (pren. una settimana prima gli esami si terranno presso la sezione di psicologia scala C III piano)

Psicologia dinamica
 Prof. A.M. Galdo
Esam. 7/7/86 ore 9,30
Esam. 14/10/86 ore 9,30
 (pren. una settimana prima gli esami si terranno presso la sezione di psicologia scala C III piano)

Psicologia sociale
 Prof. R. Gentile
Esam. 11/7/86 ore 9,30
Esam. 17/10/86 ore 9,30

Sociologia
 Prof. F. D'Agostino
Esam. 2/7/86 ore 10,00
Esam. 27/10/86 ore 10,00

Sociologia
 Prof. A. Vitiello
Esam. 2/7/86 ore 10,00
Esam. 27/10/86 ore 10,00

Sociologia dell'arte e della letteratura
 Prof. A. Abruzzese
Esam. 7/7/86 ore 10,00
Esam. 23/10/86 ore 10,00

Sociologia della conoscenza
 Prof. A. Cavicchia Scalomonti
Esam. 7/7/86 ore 10,00
Esam. 23/10/86 ore 10,00

Sociologia della letteratura
 Prof. M. Rak
Esam. 1/7/86
Esam. 27/10/86

Sociologia della letteratura
 Prof. A. Fiorino
Esam. 2/7/86 ore 9,00
Esam. 28/10/86 ore 9,00
 (pren. una settimana prima)

Sociologia del lavoro
 Prof. E. Pugliese
Esam. 1/7/86 ore 10,30
Esam. 8/10/86 ore 10,30

Sociologia della religione
 Prof. A. Cavicchia Scalomonti
Esam. 7/7/86 ore 10,00
Esam. 23/10/86 ore 10,00

Sociologia delle comunicazioni di massa
 Prof. A. Abruzzese
Esam. 7/7/86 ore 10,00
Esam. 23/10/86 ore 10,00

Sociologia dell'organizzazione
 Prof. A. Piperno
Esam. 1/7/86 ore 10,30
Esam. 8/10/86 ore 10,30

Sociologia del mutamento
 Prof. G. Persico
Esam. 3/7/86 ore 10,00
Esam. 28/10/86 ore 10,00

Sociologia economica
 Prof. G. Ragone

Esam. 1/7/86 ore 10,30
Esam. 8/10/86 ore 10,30

Sociologia politica
 Prof. A. Piperno
Esam. 1/7/86 ore 10,30
Esam. 8/10/86 ore 10,30

Statistica
 Prof. A. Mango
Esam. 11/7/86 ore 9,30
Esam. 17/10/86 ore 9,30

Storia bizantina
 Prof. M. Minniti Colonna
Esam. 1/7/86 ore 9,30
Esam. 20/10/86 ore 9,30

Storia contemporanea
 Prof. P. Villani
Esam. 2/7/86 ore 9,00
Esam. 29/10/86 ore 9,00
 (pren. una settimana prima)

Storia contemporanea
 Prof. A. Lepore
Esam. 1/7/86 ore 9,00
Esam. 16/10/86 ore 9,00

Storia contemporanea
 Prof. P. Macry
Esam. 2/7/86 ore 9,00
Esam. 22/10/86 ore 9,00
 (gli esami si tengono presso la sezione di storia contemporanea III piano scala B)

Storia dei partiti e dei movimenti politici
 Prof. F. Barbagallo
Esam. 8/7/86 ore 9,30
Esam. 21/10/86 ore 9,30

Storia dell'architettura
 Prof. S. Savarese
Esam. 8/7/86 ore 10,00
Esam. 21/10/86 ore 10,00

Storia dell'arte contemporanea
 Prof. M. Picone Petrusa
Esam. 2/7/86 ore 9,00
Esam. 14/10/86 ore 10,00

Storia dell'arte medioevale e moderna
 Prof. V. Pacelli
Esam. 29/7/86 ore 9,00
Esam. 29/10/86 ore 9,00
 (pren. una settimana prima)

Storia del risorgimento
 Prof. A. Scirocco
Pren. 1/7/86
Esam. 8/7/86
Pren. 30/9/86
Esam. 6/10/86

Storia della critica d'arte
 Prof. M.R. Cioffi Martinelli
Esam. 8/7/86 ore 10,00
Esam. 21/10/86 ore 10,00

Storia della critica letteraria
 Prof. P. Giannantonio
Pren. 30/6/86 ore 9-12
Esam. 8/7/86 ore 9,00
Pren. 13/10/86 ore 9-12
Esam. 21/10/86 ore 9,00

Storia della filosofia
 Prof. P. Di Vona
Esam. 4/7/86 ore 9,00
Esam. 8/10/86 ore 9,00
 (pren. 7 giorni prima)

Storia della filosofia
 Prof. F. Tessitore
Esam. 1/7/86 ore 9,00
 (pren. 5 giorni prima)

Storia della filosofia
 Prof. G. Cacciatore
Esam. 23/7/86 ore 9,00
 (pren. 5 giorni prima)

Storia della filosofia
 Prof. E. Rivero
Esam. 10/7/86 ore 16,00
Esam. 20/10/86 ore 8,30
 (gli esami si terranno nella sede di via porta di Massa)

Storia della filosofia antica
 Prof. G. Casertano
Esam. 21/7/86 ore 9,00
Esam. 16/10/86 ore 9,00
 (pren. una settimana prima)

Storia della filosofia antica
 Prof. M. Naddei Carbonara
Esam. 1/7/86 ore 10,00
Esam. 21/10/86 ore 10,00

Storia della filosofia medioevale
 Prof. P. Mazzaella
Pren. 3/7/86
Esam. 10/7/86 ore 9,00
Pren. 22/10/86
Esam. 29/10/86 ore 9,00

Storia della filosofia moderna e contemporanea
 Prof. A. Di Maio
Esam. 7/7/86 ore 9,00
Esam. 6/10/86 ore 9,00
Esam. 14/10/86 ore 9,00
Esam. 28/10/86 ore 9,00

Storia della letteratura latina medioevale
 Prof. G. Polara
Esam. 1/7/86 ore 8,30
Esam. 21/10/86 ore 8,30
 (pren. una settimana prima gli esami si svolgeranno nella sede del dipartimento)

Storia della lingua italiana
 Prof. F. Bruni
Pren. 11/7/86 ore 9-13
Esam. 14/7/86 ore 9,00
Pren. 24/10/86 ore 9-13
Esam. 27/10/86 ore 9,00

Storia della lingua italiana
 Prof. G. Barra
Esam. 1/7/86 ore 9,00
Esam. 21/10/86 ore 9,00
 (pren. 7 giorni prima)

Storia della miniatura e delle arti minori
 Prof. A. Putaturo Murano
Esam. 14/7/86 ore 10,00
Esam. 20/10/86 ore 10,00

Storia della sociologia
 Prof. F. D'Agostino
Esam. 3/7/86 ore 10,00
Esam. 28/10/86 ore 10,00

Storia della storiografia
 Prof. E. Lepore
Pren. 3/7/86 ore 9-12
Esam. 11/7/86 ore 9,00
Pren. 16/10/86 ore 9-12
Esam. 24/10/86 ore 9,00

Storia delle dottrine economiche
 Prof. P. Villani
Esam. 2/7/86 ore 11,00
Esam. 29/10/86 ore 11,00
 (pren. una settimana prima)

Storia delle dottrine politiche
 Prof. G. Acocella
Esam. 23/7/86 ore 9,00
 (pren. 5 giorni prima. Gli es-

mi si svolgeranno presso il dipartimento di filosofia)

Storia delle istituzioni parlamentari
 Prof. G. D'Agostino
Esam. 17/7/86 ore 10,00
Esam. 16/10/86 ore 10,00

Storia delle istituzioni parlamentari
 Prof. P. Craveri
Esam. 1/7/86 ore 10,00
Esam. 16/10/86 ore 10,00

Storia del diritto italiano
 Prof. P. Craveri
Esam. 1/7/86 ore 10,00
Esam. 16/10/86 ore 10,00

Storia delle religioni
 Prof. E. Del Basso
Esam. 10/7/86 ore 15,00
Pren. 3/7/86 ore 9-12
Esam. 8/7/86 ore 15,00
Pren. 23/10/86 ore 9-12
Esam. 28/10/86 ore 15,00

Storia economica e sociale del medioevo
 Prof. A. Leone
Esam. 2/7/86 ore 10,00
Esam. 21/10/86 ore 10,00

Storia greca
 Prof. A. Mele
Pren. 3/7/86 ore 9,00
Pren. 16/10/86 ore 9-12
Esam. 24/10/86 ore 9,00

Storia greca
 Prof. C. Talamo
Pren. 4/7/86 ore 9-12
Esam. 12/7/86 ore 9,00
Pren. 17/10/86 ore 9-12
Esam. 25/10/86 ore 9,00

Storia medioevale
 Prof. M. Del Treppo
Pren. 8/7/86
Esam. 15/7/86
Pren. 29/9/86
Esam. 6/10/86

Storia moderna
 Prof. C. Russo
Pren. 24/6/86 ore 9-13
Esam. 1/7/86
Pren. 30/9/86 ore 9-13
Esam. 7/10/86

Storia romana
 Prof. E. Lepore
Pren. 3/7/86 ore 9-12
Esam. 11/7/86 ore 9,00
Pren. 16/10/86 ore 9-12
Esam. 24/10/86 ore 9,00

Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa
 Prof. R. Savarese
Esam. 9/7/86 ore 10,00
Esam. 29/10/86 ore 10,00

GIURISPRUDENZA
Anno Accademico 1985/86
Esami di luglio

Antropologia Criminale,
 giorno 15, ore 9,00
Contabilità di Stato,
 giorno 22, ore 16,00
Criminologia,
 giorno 15, ore 9,00
Diritto Agrario,
 giorno 24, ore 9,30
Diritto Comparato,

giorno 24, ore 9,30
Diritto Amministrativo I,
 giorno 3, ore 16,00
Diritto Amministrativo II,
 giorno 9, ore 9,30
Diritto Amministrativo III,
 giorno 18, ore 9,00
Diritto Bancario,
 giorno 1, ore 9,00
Diritto Canonico,
 giorno 4, ore 9,00
Diritto Civile I,
 giorno 1, ore 9,00
Diritto Civile II,
 giorno 1, ore 9,00
Diritto Commerciale I,
 giorno 1, ore 8,30
Diritto Commerciale II,
 giorno 10, ore 9,00
Diritto Comune,
 giorno 9, ore 16,00
Diritto Com. Europee,
 giorno 8, ore 9,00
Diritto Costituzionale I,
 giorno 7, ore 9,00
Diritto Costituzionale II,
 giorno 4, ore 9,30
Diritto Costituzionale III,
 giorno 7, ore 8,00
Diritto d'Autore,
 giorno 9, ore 9,30
Diritto del Lavoro I,
 giorno 7, ore 9,30
Diritto del Lavoro II,
 giorno 3, ore 9,30
Diritto del Lavoro III,
 giorno 3, ore 9,00
Diritto Navigazione,
 giorno 11, ore 16,30
Diritto Prev. Sociale,
 giorno 3, ore 9,00
Diritto Esec. Penale,
 giorno 4, ore 16,00
Impresa,
 giorno 15, ore 15,00
Famiglia,
 giorno 15, ore 15,00
Diritto Ecclesiastico,
 giorno 15, ore 9,00
Diritto Ecclesiastico II,
 giorno 3, ore 9,00
Diritto e Proc. penale militare,
 giorno 1, ore 9,00
Diritto Fallimento,
 giorno 7, ore 16,00
Diritto Finanziario,
 giorno 2, ore 9,00
Diritto Industriale,
 giorno 7, ore 9,30
Diritto Internazionale I,
 giorno 3, ore 9,00
Diritto Internaz. II,
 giorno 7, ore 9,00
Diritto Priv. processuale,
 giorno 3, ore 9,30
Diritto Matrimoniale,
 giorno 24, ore 9,00
Diritto Parlamentare,
 giorno 8, ore 15,00
Diritto Penale I,
 giorno 1, ore 9,00
Diritto Penale II,
 giorno 2, ore 9,00
Diritto Romano,
 giorno 2, ore 9,00
Diritto Priv. comparato,
 giorno 14, ore 15,00
Diritto Priv. dell'Economia,
 giorno 8, ore 16,00
Diritto Proc. Amministrativa,
 giorno 18, ore 9,00
Diritto Process. Civile I,
 giorno 10, ore 9,00
Diritto Process. Civile II,
 giorno 9, ore 9,00
Diritto Process. Costituzionale,
 giorno 8, ore 15,00
Diritto Pub. Americano,

ATENEAPOLI

quindicinale di informazione
universitaria e di cultura giovanile

ATENEAPOLI

è in tutte le edicole di Napoli e
provincia (isole comprese)

Servizio Autostop

Parte anche a Napoli, presso « ATENEAPOLI » il SERVIZIO AUTO STOP. Chiunque sia interessato può chiamarci alla sede del giornale. Richiediamo soprattutto persone interessate a fornire passaggi auto ad autostoppisti in cambio di un contributo minimo alle spese da parte di questi ultimi

Aperta a Roma la sede dell'Associazione TORPEDO BLU. I servizi offerti sono l'AUTOSTOP e lo scambio casa. Chi si volesse mettere in contatto con loro può scrivere o telefonare a A.C.G.S. TORPEDO BLU, Via degli Zingari 11, 00184 ROMA, tel. 474625 dalle ore 9,30 alle 13,30.

MOSTRE

GALLERIA LUCIO AMELIO

Piazza dei Martiri 58
h. 10.30 - 14.00/17.30 - 20.30
giorni festivi. Chiuso lunedì
mattina: « David Bowes » fino
al 30/7.

MUSEO ARCHEOLOGICO

Via Museo
continua fino al 10/7: « Napoli Antica ». La mostra è articolata in sezioni che ricostruiscono non solo gli aspetti archeologici della Napoli antica, ma anche lo sviluppo sociale, civile e culturale della città attraverso i secoli fino ai nostri giorni. Documenti storico-archeologici illustrativi delle fasi di sviluppo della città lungo il suo processo di trasformazione che dura da circa ventiquattro secoli. All'interno della mostra ci sono programmi di multivisione con diapositive.

GALLERIA A COME ARTE

Vico Ischitella 8
h. 10.30 - 13.30/17.30 - 20.30
Mostra di artisti contemporanei; Guttuso, Dalì, Sassu, Tamburi.

CHIESA SAN PAOLO MAGGIORE

Piazza San Gaetano
continua fino a settembre (chiuso in agosto): « Napoli sacra, le chiese chiuse al culto: realtà e proposte ». Una sezione è dedicata ai problemi dei furti, con l'esposizione dei pezzi marmorei trafugati e recuperati.

KROME — CENTRO FOTOGRAFICO

Via San Pasquale 49
È aperta la prima scuola permanente di fotografia a Napoli. Patrocinata dalla Kodak. Ci saranno corsi della durata di due mesi tenuti da Augusto De Luca. Per informazioni tel. 28.40.42.

CIRCOLO DELLA STAMPA

Riviera di Chiaia (Villa Comunale).
Tutte le sere tranne il lunedì: « Melodie e folklore in Napoli ». I turisti che intendono assistere allo spettacolo possono prenotarsi presso le portinerie degli alberghi.

MUSEO DI CAPODIMONTE

Via Capodimonte
continua fino al 6/7: « Il San Bernardino restaurato ». Tavola di un artista napoletano del XV secolo affine al maestro di San Giovanni da Capestrano. Il dipinto ha rivelato in fase di pulitura l'esistenza di una redazione più antica dello stesso soggetto. Catalogo Electa Napoli.

VILLA PIGNATELLI

Riviera di Chiaia
continua fino al 20/7: « In margine artisti napoletani fra tradizione e opposizione 1909-1923 ». Il cambiamento dei linguaggi figurativi che alcune personalità, in quel particolare periodo, tentarono nel superamento dell'emarginazione cui i condizionamenti della tradizione ottocentesca aveva relegato l'arte a Napoli.

VISITE GUIDATE ALLA CITTÀ

Organizzate dall'Azienda Autonoma di soggiorno, cura e turismo visite guidate da esperti nella zona storica della città.
Ogni domenica alle h. 10.30.

GITE PANORAMICHE

Ogni giorno dalle 17.30 alle 19.00: gite panoramiche con la motonave nel golfo di Napoli. L'imbarco è al porto di Mergellina, zona aliscafi. Si costeggia via Caracciolo fino al Castel dell'Ovo e poi si va verso Posillipo. Il biglietto costa lire 2.500 per adulti, 1.000 per i ragazzi.

LIBRO DEL MESE

NAPOLI MIA

È l'ultimo libro di Augusto De Luca. Le fotografie in color seppia che compongono il libro saranno esposte negli istituti italiani di cultura di Parigi, Colonia, Strasburgo, Nantes, Lille e Lyon.

GRENOBLE ISTITUTO FRANCESE

Via Crispi 86
È aperta la fornitissima biblioteca dell'istituto. Per chiunque voglia imparare un perfetto francese, si può prenotare per i corsi di settembre alla segreteria.

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

Via Monte di Dio 14
Settimana di studi: « Innovation and Tecnology from the

18th. Century to the Present, direzione prof. John Davis.

7/7 h. 10.00: Peter Mathias (Università di Oxford) « The process of industrialization 1750-1850 ».

7/7 h. 15.00: Maxine Berg (Università di Oxford) « Financing industrial development 1750-1850 ».

8/7 h. 10.00: Maxine Berg (Università di Warwick) « Technology and Productivity in Early domestic manufactures ».

8/7 h. 15.00: Patrick O'Brien (Università di Oxford) « Sources of Technical Progress in the Century after 1750 ».

9/7 h. 10.00: Gwynne Lewis (Università di Warwick) « The Constraints of a Feudal society on technical progress: France 1770-1800 ».

9/7 h. 15.00: John Davis (Università di Warwick) « Obstacles to Technical Innovation in Mediterranean Europe 1750-1870 ».

10/7 h. 10.00: Derek Aldcroft (Università di Leicester) « Technology and Britain's Industrial Decline in the 20th Century ».

10/7 h. 15.00: Volker Berghahn (Università di Warwick) « Technology and the Export of Industrial Culture. Problems of the European - American Relation - ship from 1918 to 1960 ».

11/7 h. 10.00: Richard Whipp (Università di Warwick) « Crisis and Continuity: design and Innovation in the British Automobile Industry 1896-1986 ».

11/7 h. 15.00: Paul Stonema (Università di Warwick) « The diffusion of new Technology;

an Economist's Perspective ».

ITALIA

VENEZIA CA' PESARO

continua fino al 20/7 h. 10.00-18.00: « Paul Klee, nelle collezioni private ». Organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Venezia, su proposta della casa editrice Mazzotta e posta sotto il patrocinio della fondazione pro Helvetia.

Della produzione del grande pittore svizzero, vero e proprio pilastro dell'arte contemporanea, nel cui quadro si inserisce però in una posizione unica, per indipendenza rispetto alle varie correnti e per altezza e purezza di realizzazione poetica, la mostra presenta un sunto che non intende lasciare lacune nella descrizione del suo personalissimo percorso artistico: dalla carica di sgomento, di evocazione angosciata, che caratterizzano le sue creazioni giovanili, per giungere, passando per i tanti altri momenti di lirica ispirazione, come l'accento ironico o la parodia scaltrissima del disegno infantile, fino all'acceso cromatismo ed alla essenziale chiarezza formale riscontrabili nelle opere degli ultimi anni.

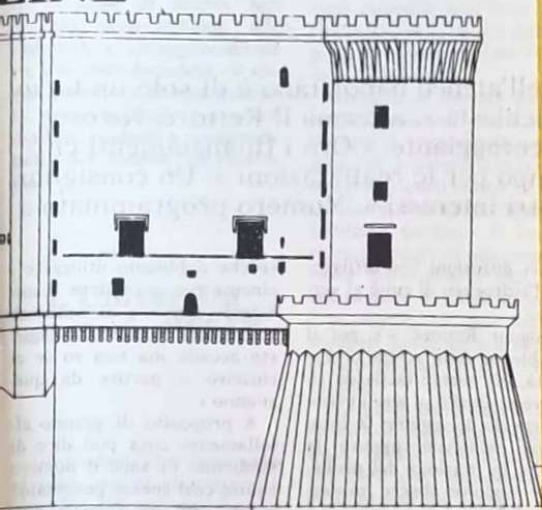
In tutto circa 160 tra disegni, acquarelli e dipinti, provenienti dalle più importanti collezioni private italiane, francesi, svizzere, tedesche e nordamericane.

CHIESA DI SAN STAE

Continua fino al 20/7: « Carlo



ZINE



RITROVIAMOCI DA

DE X CAFÉ (P.zza Ascensione a Chiaia 26/27).

AMSTERDAM PUB (Via Martiri della Libertà 10, S. Giorgio a Cremano)

CAFFÈ DELLA LUNA (Vico dei Sospiro 10/A)
Banana Split
Via Bausan, 15 - Tel. 412075SET PUB
(P.zza Garibaldi 10 S. Giorgio a Cremano)

MUNDIAL - ANYWAY - '86

PROIEZIONE DEL CAMPIO-
NATO DEL MONDO SU
GRANDE SCHERMOPiazza Teatro S. Ferdinando,
14 - Napoli(negli intervalli proiezione vi-
deo music)
INGRESSO RISERVATO AI
SOCCCAFÉ EXPRESS
Via Mezzocannone 7 - Tel.
205491Video Music con:
Hamburger, Restaurant, Spa-
ghetteria, Gastronomia, Pa-
sticceria, Gelateria
Dal 1935 a Mezzocannone...
...oggi una lieta e piacevole
sorpresa e per i mondiali sipuò fare il tifo insieme da-
vanti ad un boccale di birra.
Si prenotano sale per party e
feste di laurea aperte tranne
la domenica dalle 7 alle 24 e
dalle 12 alle 16 funziona il
selfserviceRIOT (Palazzo Marigliano)
chiuso il lunedì.Nonostante la febbre del Mun-
dial che impazza ovunque conti-
nua la programmazione musicale,
con il gruppo — Vesuvio by War-
hol e con i RADIO-CITY.In programma serate di teatro
e di performances varie.

Birreria le maschere

Corso Garibaldi 225, Portici
Sai quanto è appetitoso Panta-
lone?
Hai mai assaggiato Pulcinella?
E Arlecchino con maionese?Be forse credi che siano pazzi
ma non è così!Vieni da noi tranne il lunedì e
proverai Arlecchino, Pantalone,
Brighella... accompagnati da
dell'ottima birra.

Amsterdam pub

Via Martiri della Libertà, 10 S.
Giorgio a CremanoHai sete e poca fame?
Stuzzichini e birra
Hai sete e un po' di fame?
Panini e birra.
Ma se la fame è più forte della
sete allora ci vuole qualcosa di
più... cercalo all'Amsterdam Pub
tutti i giorni tranne il lunedì.

Studio Archimass

Napoli, via Cimara 3
12/20 Giugno 1986
Esposne Gino Anselmi

Ribalta partenopea

P.zza degli Artisti
L'Associazione culturale CEN-
TRO STORICO, Sabato 14 Giu-
gno, alle ore 19.30 premiazione
del Premio di poesia.
Per informazioni tel. 702706Dalla Zorza». Dipinti 1932-
1975.

PALAZZO DUCALE

Piazza San Marco
continua fino al 20/7 h. 9.00-
19.00 tutti i giorni: « Venezia
e la difesa del levante. Da Le-
panto a Candida 1570/1670 ». Materials in riferimento alla
Serenissima tra il '500 e il
'600. Carte geografiche, diseg-
ni, strumenti di navigazione.

FIRENZE

GABINETTO DISEGNI
E STAMPE DEGLI UFFIZIcontinua fino al 26/7: « Dise-
gni italiani del tempo di Do-
natello ». La manifestazione
rientra nell'ambito delle
« giornate di studio su Dona-
tello » promosse dal Kunst-
historisches Institut di Firenze
e la Soprintendenza per i be-
ni artistici e storici di Firen-
ze. Il catalogo a cura di Ales-
sandro Angelini e con intro-
duzione di Lucia Bellosi,
comprende le riproduzioni di
197 disegni. È pubblicato dal-
la casa editrice Leo S. Ol-
schki.

CASA BUONARROTI

Via Ghibellina 70
continua fino al 30/7: « Fi-
lippo Buonarroti e la cultura
antiquaria sotto gli ultimi
Medici ». Studi di Filippo
Buonarroti, etruscolo, colle-
zionista, fondatore dell'Acca-
demia Etrusca a Crotona.

MUSEO ALINARI

Via della Vigna Nuova 50
continua fino al 15/7: « Ru-skin, Firenze e gli Alinari »
fotografie e dagherrotipi.

PALAZZO PITTI

Piazza Pitti
continua fino al 7/7: « La
Maddalena da Giotto a Su-
therland ». Ottanta opere della
Maddalena dal medioevo ai
nostri giorni.

MILANO

PALAZZO DELLA
TRIENNALEViale Alemagna 6
continua fino al 20/7: « Il lu-
go del lavoro ». Documenta-
zioni sulle trasformazioni che
incidono sull'ambiente del la-
voro.GALLERIA D'ARTE
MODERNAVia Palestro 16
continua fino al 7/7: « Savino.
Opere su carta dal 1925 al
1952 ». Esposte 120 opere del
grande artista.PADIGLIONE D'ARTE
CONTEMPORANEAVia Palestro 2
continua fino al 7/7: « Piran-
dello, disegni su carta ». Ope-
re dell'artista dal 1921 e il
1975 ».

PADOVA

PALAZZO DELLA RE-
GIONEPiazza delle Erbe
continua fino al 30/7: « I seco-
li d'oro della medicina ». La
scienza medica vista attraver-
so i quadri, testi, strumenti e
ricostruzioni di ambienti.

GENOVA

PALAZZO BIANCO

Via Garibaldi II
continua fino al 20/7: « Il di-
pinto e il suo rovescio » tren-
ta opere restaurate dall'arte
fiamminga a quella russa.

TARANTO

MUSEO ARCHEOLO-
GICOVia Bogino 9
continua fino al 20/7: « Gli
ori di Taranto nell'età elleni-
stica ». L'esposizione com-
prende arredi tombali della
Puglia tra il IV e I secolo a.C.

ESTERO

PARIS

CENTRE GEORGES
POMPIDOU

GALLERIE DU FORUM

continua fino al 30/7: « De-
borah Turbeville ». La grande
fotografia continuatrice di
Guy Bourdin.GALLERIE D'ART
GRAPHIQUEcontinua fino al 30/7: « Ma-
gnelli ». L'esposizione presen-
ta trentacinque collage dal
1938 al 1964.

GRANDE GALERIE

continua fino al 30/7: « Qu-
'est-ce que la sculpture mo-
derne? 1900-1970 ».GALERIES CONTEM-
PORAINEScontinua fino al 24/7: « Toni
Grand ed Enzo Cucchi ».MUSEE D'ART MO-
DERNE DE LA VILLE
DE PARIS

Il Avenue du President Wil-

son
continua fino al 30/7: « Les
Nouveaux realistes ». In rife-
rimento al manifesto di Pier-
re Restany, tredici artisti
espongono i nuovi realisti.

WASHINGTON

MUSEUM OF MO-
DERN ARTVan Ness Avenue and Mc.
Alister
continua fino al 30/7: « Paul
Klee. Selections from the Dji-
rassi collection ».

NEW YORK

MUSEUM OF MO-
DERN ARTcontinua fino al 30/7: « Ja-
sper Johns. A Print Retro-
spective ». Retrospective di
stampe. Acqueforti, litogra-
fie, dipinti degli ultimi venti-
cinque anni.

Speciale matricole Speciale matricole Speciale matricole Speciale matricole Speciale matricole Speciale

Speciale Matricole

COMUNICATO PUBBLICITARIO

Avviso per tutti gli studenti

« Perdete ogni speranza o voi che entrate per me si va nella città dolente per me si va tra la perduta gente per me si va nell'eterno dolore ».

Questo è lo slogan scelto anche quest'anno dalla nostra ditta « Università & C. » diretta dall'Esimio Sig. Ciliberto, la quale intende offrirvi l'usufrutto delle nostre a dir poco fatiscenti strutture. Aule insufficienti, docenti tutt'altro che votati all'ascesi dell'insegnamento, bidelli la cui disponibilità nei vostri confronti è, dopo studi accertati sull'argomento, direttamente proporzionale alle somme in denaro offerte e dal linguaggio casto e pudico, segreterie dove *uomini-sedia* continueranno a discutere dei loro problemi esistenziali mentre voi siete in stato comatoso post-fila-chilometrica. Lezioni-happenings tenute in cinema (per altri fortunati invece proiezioni in aula ... strana la vita, vero?).

Mense dove la lotta consente ai sopravvissuti di gustare una dieta mediterranea in sintonia col nauseabondo stato del mare dal quale prende il nome, vasca da bagno per fare nuoto e stanze col tasso di umidità dal giusto livello, in previsione di sicura artrosi immediata per tutti gli altri sports.

Alto il livello qualitativo e culturale offerto durante le lezioni dal personale docente, peccato che solo la prima fila del 250 studenti stipati nelle aule, sono in grado di verificarlo.

Per voi, invece, sfortunata massa silenziosa delle ultime file, la verifica è spostata al momento dell'esame dove il trattamento è sopraffino, gentile, disponibile in sommo grado al che voi esponiate le nozioni acquisite in stato di massimo comfort: situazione che ripeterete più e più volte ... vi assicuriamo.

Questo è ciò che offre la premiata ditta « Università & C. »; ma che cosa circa le infrastrutture e le amenità che offre il luogo in cui tale scempio si colloca? Spostamenti in massa, da evacuazione nazista sugli autobus dove quotidianamente la gente stabilisce nuovi records da Guinness dei primati, in quanto a numero di esseri viventi stipati. Appartamenti arredati col gusto locale, che potremmo definire *neapolitan-post-atomic-Kitsch*, secondo le più recenti acquisizioni architettoniche, prezzi la cui legalità e ragionevolezza vi faranno benedire questa città e le colorite occasioni che senz'altro vi capiteranno.

Tutto ciò è quanto i nostri clienti già conoscono; e voi, utenti che vi apprestate a buttare i migliori anni della vostra vita, cosa aspettate? Vi ha forse male impressionato la nostra campagna pubblicitaria dell'anno scorso? Del resto il Sig. Ciliberto non disse altro che qui siamo in tanti, tantissimi! Ma suavia, niente paura! Il nostro abbraccio sarà letale, vedrete! Venite, adoremus!

La vostra affezionatissima ditta « Università & C. ».

Il Rettore consiglia: scegliete secondo i vostri interessi

« La capacità ricettiva dell'ateneo napoletano è di solo un terzo rispetto al totale della richiesta », afferma il Rettore. Ne esce fuori un quadro poco incoraggiante. « Ora i finanziamenti ci sono ma ci vorrà del tempo per le realizzazioni ». Un consiglio: « scegliete secondo i vostri interessi ». Numero programmato a Medicina dal 1987.

Intervistiamo il prof. Carlo Ciliberto, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli, chiedendogli alcuni consigli di orientamento per le nuove matricole.

Signor Rettore, tra poco, conosciuto l'esito degli esami, migliaia di ragazzi finalmente potranno rivolgersi all'Università, questa istituzione severa cui fin da bambini si guarda con un sentimento confuso di timore e di curiosità, proprio come ad un genitore. L'Ateneo napoletano è pronto ad accogliere questi ragazzi fiduciosi? È un organismo efficiente?

Lo stesso intervistatore sa bene quali sono i limiti della situazione. L'abbiamo denunciata varie volte, due anni fa facemmo anche un manifesto che poi fu male interpretato.

Secondo me i giovani già conoscono le condizioni. Questa è una Università la cui capacità ricettiva sarebbe di appena un terzo di quella che poi realmente si manifesta in numero di iscrizioni. Questo impressionante affollamento lo abbiamo denunciato innumerevoli volte, il governo è stato messo più volte a conoscenza di questa situazione ma non ha mai preso le decisioni dovute, di conseguenza i giovani si troveranno ad affrontare una realtà molto difficile.

Un quadro poco incoraggiante dunque?

« Purtroppo sì, ci troviamo con strutture vecchie che non si è riuscito a rimodernare in funzione delle esigenze nuove. Adesso abbiamo dei finanziamenti per fronteggiare questo quadro, ma occorrono dei tempi che non sono brevi. Siamo stati costretti fino ad adesso, ed ho una certa età, all'arte di arrangiarsi che non è in sostanza un'arte fine. Ma se questi sono i problemi materiali che i giovani incontreranno, diverso è per la disponibilità ed efficienza che sarà loro offerta dagli uomini che operano in questa università, anche se a loro volta limitati, nella sicura volontà di agire bene, da una realtà molto complessa ».

Il Prof. Ciliberto parla chiaramente, non nasconde le

gravi diffusioni che affliggono l'istituzione di cui è al vertice.

Signor Rettore, c'è poi il problema della scelta di Facoltà, per niente facile da risolvere. Qual'è, a suo avviso, il criterio da seguire: la vocazione personale, oppure la scelta in funzione del probabile migliore sbocco professionale?

« Sono convinto che debba essere quello della vocazione personale. Si deve scegliere quel che piace, quel che si sente di fare. Sbaglia, secondo me, chi si regola diversamente. Ad esempio chi pensa di fare Giurisprudenza perché poi ci sono più possibilità, o l'Informatica per lo stesso motivo, rischiando poi di scoprire che non si era portati per queste discipline, e pagando con l'infelicità nel lavoro una scelta non ponderata profondamente. Non ho mai visto qualcuno che avendo scelto un campo di studi per vocazione personale ne sia rimasto tradito, almeno questa è la mia esperienza personale ».

Si sbaglia anche nel seguire le 'tendenze'. È quel che accadde nell'immediato ultimo dopoguerra per la Fisica Nucleare, è quel che è accaduto dopo il sisma del 1980 in Irpinia, per le Scienze Geologiche. Nei due casi vi sono state massicce iscrizioni a queste Facoltà non giustificate da un equivalente sviluppo di quei settori. Bisogna stare attenti a non farsi suggestionare da queste tendenze che non sono altro che deformazioni ».

Conoscendo da dentro la realtà del nostro Ateneo, potrebbe consigliare una scelta?

« È difficile dare dei consigli a questo proposito ».

Direi che chi ha delle ispirazioni culturali per aree, ad esempio per aree tecnico-scientifiche, può scegliere con una certa tranquillità perché forse l'area tecnico-scientifica conserva ancora una sacca di ricezione ampia. Anche il settore dell'Economia è in grande sviluppo, però qui abbiamo un sovraffollamento eccezionale, basti di-

re che dobbiamo utilizzare i cinema per accogliere l'esorbitante numero di studenti. Vorrei tanto evitare che questo accada ma non so se ci riuscirà a partire da quest'anno ».

A proposito di grande affollamento cosa può dire di Medicina. Ci sarà il numero chiuso così spesso paventato?

« Ci sarà un 'numero programmato', ma non da quest'anno, forse dal primo novembre 1987 ».

Cosa significa numero programmato?

« Beh, questo lo vorrei capire io dal legislatore! »

C'è una indicazione collegata alla ricettività delle strutture, poi secondo la legge ci dovrebbe essere una distribuzione verso altre Facoltà di Medicina. Apparentemente sembrerebbe questo. Ma la realtà è che c'è un surplus preoccupante di laureati in medicina, per cui i giovani dovrebbero pensarci bene prima di scegliere questa Facoltà, anche se le iscrizioni sono negli ultimi anni in forte calo ».

Poi, una volta superato il problema della scelta, ecco che lo studente deve muoversi in una dimensione del tutto nuova nel cui ambito deve operare delle scelte, come piano di studio etc. Quali servizi, suggerimenti, gli propone l'Università?

« È una domanda da rivolgersi ai Presidi. Comunque mi risulta che le Facoltà siano attrezzate a questo riguardo. In primo luogo viene emanata una guida in cui vengono date le indicazioni fondamentali, ma ci si può rivolgere direttamente alle Facoltà e ai Presidenti dei consigli dei corsi di laurea che certamente sapranno dare suggerimenti per queste scelte. Anche il rapporto con i docenti, per quel che mi risulta, è un rapporto che esiste, è chiaro che ci possono poi essere situazioni diversificate nei modi di come questo rapporto avviene. Ma queste sono situazioni diverse da facoltà a facoltà. In ogni caso mi risulta che tutte le indicazioni possibili siano assicurate agli studenti ».

Virgilio Negrini

Speciale
matricole

Da questo numero inizia una rubrica di informazione universitaria per le matricole dell'anno accademico 86-87.

Le singole facoltà verranno prese in esame con riferimento ai piani di studio, agli sbocchi occupazionali, alla didattica e all'apprendimento, con considerazioni su singoli esami e problemi generali. Interverranno autorevoli docenti, studenti e rappresentanti del mondo universitario.

L'Università
secondo l'ITAT

Gli studenti che quest'anno si sono iscritti all'università sono 241.250, con una flessione di 10.549 unità negli ultimi cinque anni; confrontando il numero di coloro che hanno conseguito la maturità e le matricole, risulta che 63 giovani su 100 proseguono gli studi; c'è però da osservare che, rispetto all'anno precedente esiste una sensibile diminuzione: scendendo dal 66,5% al 63,1%.

Le matricole hanno così scelto le facoltà:

Giurisprudenza	41.973 (17,4%)
Economia e commercio	36.850 (15,3%)
Ingegneria	21.723 (9%)
Scienze politiche	15.840 (6,6%)
Architettura	12.564 (5,2%)
Medicina	12.305 (5,1%)
Lettere	9.441 (3,9%)
Lingue straniere mod.	9.336 (3,9%)
Lingue straniere	8.884 (3,7%)
Pedagogia	8.871 (3,7%)
Scienze biologiche	7.105 (2,9%)
Psicologia	5.576 (2,3%)

Variazioni percentuali più significative negli ultimi cinque anni:

Scienze economiche e bancarie	(+ 29,8%)
Scienze naturali	(+ 1,9%)
Ingegneria	(+ 1%)
Architettura	(+ 0,9%)
Informatica	(- 26,8%)
Medicina	(- 17,4%)
Agraria	(- 13,5%)
Lettere	(- 12,7%)
Veterinaria	(- 10,2%)
Geologia	(- 10,2%)
Psicologia	(- 9,7%)
Scienze biologiche	(- 8%)

Profilo storico

Dal XIII secolo in poi, la principale sede in cui sono stati coltivati, nell'Italia meridionale, gli studi sul diritto, è stata senza dubbio l'Università di Napoli.

Rispetto al passato glorioso, la situazione attuale della Facoltà di Giurisprudenza risente di problemi acutissimi legati agli spazi edilizi ed alle strutture didattiche, spazi e strutture incapaci di soddisfare i bisogni di una popolazione universitaria che, accrescendosi di anno in anno, è pervenuta ad oltre 20.000 studenti (quasi un quarto della popolazione di tutta l'Università).

L'ultima grave ferita alla Facoltà di Giurisprudenza è stata inferta dal terremoto del 1980 che, mandando in rovina i suoi già scarsi e vecchi locali, ha portato ad un punto critico il problema dell'«agibilità» delle aule e della utilizzazione del patrimonio librario degli Istituti

Giuridici.

È prevista, ai fini di un insediamento unitario, la destinazione del complesso di Castelcapuano e dell'edificio della Pretura a sede della Facoltà di Giurisprudenza, non appena gli uffici giudiziari si saranno trasferiti nel centro direzionale.

Titolo conferito

La Facoltà conferisce un solo titolo di studio: la laurea in Giurisprudenza.

Sono ammessi all'iscrizione tutti i diplomati degli Istituti di istruzione secondaria i cui corsi abbiano avuto o abbiano una durata complessiva di otto anni dopo l'istruzione primaria.

La durata normale del corso di laurea in Giurisprudenza è di 4 anni durante i quali bisogna superare almeno 21 esami.

L'esame di laurea consiste nella discussione pubblica di una dissertazione scritta dal candidato su una «tesi» con-

cordata di regola con un professore di Facoltà (è in progetto una riforma della facoltà che potrà riguardare la durata del corso di studi, che molti propongono di elevare a 5, e l'opportunità di stabilire un biennio propedeutico superato il quale lo studente potrà scegliere tra più bienni di indirizzo).

Gli studenti hanno diritto di accesso alla Biblioteca degli Istituti Giuridici (al 2° piano dell'edificio centrale), ove possono consultare una dotazione di circa 70.000 volumi e più di 500 riviste italiane e straniere. Gli orari di apertura della Biblioteca sono: nei giorni dispari, dalle 8,30 alle 18,15, il martedì ed il giovedì, dalle 8,30 alle 14,30, il sabato chiuso.

La Segreteria Studenti è aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

Gli studenti possono far capo, per risolvere i loro problemi di studio e di partecipazione alla vita universitaria, al Centro Orientamento Studenti.

I consigli dell'ex
Preside

L'ex preside della Facoltà di Giurisprudenza, Prof. Francesco Casavola, oggi giudice della Corte Costituzionale, considera doveroso l'avvertimento che lo studio delle discipline giuridiche ha una sua logica interna di progressività in base alla quale gli insegnamenti del primo anno debbono essere considerati come le fondamenta essenziali dell'edificio che si costruirà nel quadriennio. Inoltre un curriculum ispirato alla massima serietà nei quattro anni renderà facili tutti i traguardi successivi della carriera, anche i più impegnativi.

Il Prof. Casavola consiglia la frequenza alle lezioni che con le esercitazioni costituiscono la base essenziale per un corretto rapporto con la Facoltà e l'utilizzo di tutte le possibili occasioni di colloquio con i docenti ai fini di incrementare uno studio dialettico e critico.

Scienze Politiche

Corsi sovraffollati, mancanza di aule e strutture, chiusura della sede storica, ne fanno una delle Facoltà più precarie dell'Ateneo napoletano.

SCHEDA: FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Il corso di Laurea, ha durata quadriennale comprende 21 esami, è suddiviso in 2 bienni; il primo propedeutico, atto a fornire allo studente un panorama delle discipline nelle quali successivamente specializzarsi, e il secondo di specializzazione su 5 indirizzi fondamentali: politico-amministrativo, (aggiunto nel 1984) politico-economico, politico-internazionale, storico-politico e politico-sociale.

Per quanto riguarda un piano di studi strettamente individuale, la Facoltà non offre adeguate informazioni in merito; è possibile, comunque, programmare un proprio piano di studi sempre nel rispetto delle previste propedeuticità e subordinate al giudizio del Consiglio di Facoltà.

L'organo preposto alla guida didattico-amministrativa è il

Consiglio di Facoltà, cui prendono parte i rappresentanti eletti dagli studenti, senza però diritto di voto. Esiste anche un Consiglio per ogni indirizzo che, comunque non ha svolto appieno il suo compito.

Annesso alla Facoltà è istituito il Corso di Perfezionamento post-universitario sulle Politiche delle Comunità Europee, a conclusione del quale è rilasciato un attestato di frequenza «non valutabile nell'esercizio degli uffici e delle professioni o nell'ambito della ricerca scientifica».

A Napoli si svolgono a cura della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale e dell'Accademia Tiberina, i corsi di preparazione per il concorso nel Ministero degli Affari Esteri (carriera diplomatica).

I possibili sbocchi professionali

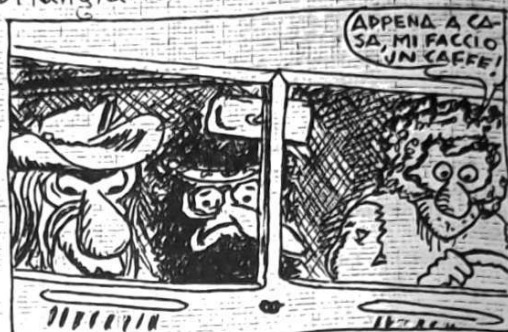
sono: inserimento nella Pubblica Amministrazione; inserimento nel campo della vita economica interna ed internazionale, inserimento nelle scuole secondarie (insegnamento di Economia, Diritto e Geografia per chi abbia sostenuto 2 esami di questa materia); inserimento nelle attività internazionali sia legate alle rappresentanze diplomatiche ed economiche all'estero, sia agli organismi internazionali. Da quest'anno è preclusa la possibilità di iscriversi all'albo dei commercialisti.

Studenti immatricolati dall'A. A. '74-'75 all'anno '83-'84: 603 707 593 579 645 515 515 512 549 826. Situazione al settembre '84: totale studenti 2.207 (costante). Laureati dal '74 all'83: una media di più di 100 all'anno.

I FREAK-BROS

L'EROINA NON SERVE A NIENTE

di pippo Mangiamela



Sei prossimo al
suicidio
lei/lui non ti ama
più,
vorresti
scappare in
SudAfrica,
ma prima di
andare via
vuoi giocarti
un'ultima carta
PRENOTALE/G-
LI
una *Serenata*
Tel. 446654
Dal Lunedì al
Venerdì dalle 9
alle 14,00

Prenota una serenata
per la tua/tuo
bella/bello
telefonando al
446654
dal Lunedì al Venerdì
dalle 9,00 alle 14,00

Serenate
tel. 446654
ore 9,00-14,00
dal Lunedì al Venerdì

Siamo in estate, lei/lui è affacciata ad un balcone, casomai al 18° piano nella 167 di Secondigliano, non sai come comunicare con lei, cerchi un modo nuovo, per giunta il telefono è guasto, ti illumini... IDEA! Le dedico una *serenata*! Ben presto ti accorgi che: sei stonato, non ci hai il fisico, non suoni uno strumento e neppure il clarinetto. A questo punto non ti resta che telefonarci al 446654 ed il tuo problema sarà risolto.
firmato, Gruppo *Tiemp bell e na vota*

**Telefono verde
ad Ateneapoli
(Tel. 446654)**

Abusivismo ben pagato

**Esproprio territorio circostante
depuratore di Cuma**

E in funzione presso la sede di Ateneapoli, (Tel. 446654), un « TELEFONO VERDE », per la denuncia di situazioni di degrado ambientale e inquinamento ecologico. Le segnalazioni che possono riguardare anche violazioni di vincoli storico-artistici e paesaggistici saranno pubblicate sui numeri di Ateneapoli.

Ateneapoli, che ha già ricevuto denunce sulla situazione nella area Flegrea, sui guasti provocati dall'Italsider, sugli scempi paesaggistici sulla costa, nelle isole e nelle zone interne della Provincia si impegna a sollecitare gli organi competenti, gli enti locali ed eventuali interrogazioni parlamentari.

POESIA

Sulla punta di Epitaffio.

Il cemento in molti posti, ha già preso il sopravvento; e facendo qui un palazzo, là una villa, lì un « castello », il degrado naturale, l'abbandono, le sterpaglie, ha riempito, piano piano, di cemento, armato e urbano. Poi, sfruttando l'emergenza, la paura, il bradisismo, per la fuga e gli evacuandi (dalla notte al giorno dopo), ha costruito alla collina una splendida... STRADINA. Devastando agricoltura, cancellando la natura, concedendo forniture, soldi e appalti a ditte varie (un pochino di lavoro come fumo dentro gli occhi) s'è spacciata per futuro, una forma di iattura che peggiore non ci sta... questa, poi, è la verità. Tratta da « A' Faiella » (Scintilla) Versi e Poesie ai campi Flegrei di A. Lucignano.

«Abusivi eccellenti»

Dobbiamo riconoscere al Preside della Facoltà di Architettura un grande pregio: l'amore per il patrimonio storico-monumentale e la sua conservazione. Nelle mure della sua casa-castello, infatti, ha « custodito », come in uno scrigno, un bellissimo esempio, di rudere romano di epoca non ben precisata, dalla classica struttura a cellette. GRAZIE PROFESSORE!/? Le siamo infinitamente grati per la sua opera di tutela, ma quanti metri cubi di cemento ha impegnato per edificare tale maestoso scrigno? Comunque siamo contenti per Lei che... « nel lontano giugno del 1981 » fosse incensurato, ma per noi Lei rimane... UN ABUSIVO ECCELENTE.

In un modo o in un altro questo benedetto Depuratore di Cuma non finisce mai di stupire! Maleodorante, malfunzionante, inquinante, adesso diventa pure fonte di guadagno. Nelle nostre passeggiate a caccia di notizie per i Campi Flegrei, abbiamo scovato un telegramma molto interessante a firma del Ministro Salverino De Vito (D.C.). Inviato ad un suo « amico », riferito ai terreni su cui alcuni abusivi « illuminati » (presupponiamo anch'essi amici dell'On., visto che il nostro si prende addirittura la briga di avvertirli direttamente), ben sapendo dove la CASMEZ avesse intenzione, anni fa, di piazzare l'imponente impianto, hanno pensato bene di costruire le loro ville. Vi sottoponiamo il testo del telegramma, sicuri che ne capirete « l'intimo significato »: « Lieto comunicare CASMEZ (n.d.r. ormai disciolta come Ente) habet approvato perizia suppletiva Impianto Depurazione Acque emissario Cuma

III lotto primo stralcio. Perizia espropri III lotto secondo stralcio importo L. 8.289.805.822 et perizia variante et suppletiva III lotto secondo stralcio importo L. 320.363.437. Cordialità Salverino De Vito Ministro Interventi Mezzogiorno. 11/3/86 ». Gli abusivi del Mezzogiorno, ma anche quelli della Mezzanotte, ringraziano! Dopo aver costruito su terreni dello Stato, riceveranno, proprio da uno dei Suoi Ministri, anche un bel po' di soldi come « premio ». Con buona pace degli « investimenti produttivi nel Sud » e delle migliaia di disoccupati che, con quelle cifre a tanti zeri, avrebbero certamente trovato occasioni di lavoro utile alla collettività. Così vanno le cose da noi, quaggiù?!? Sul Depuratore e sulla situazione ambientale nei Campi Flegrei pubblicheremo nel prossimo numero un'intervista esclusiva rilasciata dall'Assessore alla Ecologia Perrone Capano.

L.I.P.U.

La L.I.P.U. (lega italiana protezione uccelli) ha organizzato un campo dal 15 luglio al 31 agosto suddiviso in tre turni di 15 giorni (15/7-30/7; 1/8-15/8; 16/8-31/8). Per accedervi i requisiti sono: età minima 18 anni, max 15 posti, compiti: Avvistamento incendi, pulizia boschi, ripristino sentieri ed inoltre, primo intervento in caso di incendi. L'alloggio è fornito dalla Comunità Montana e dall'Azienda Soggiorno e Turismo di Vico Equense. La quota di partecipazione è di L. 100.000 (per 15 giorni a turno). Si stipulano concessioni con ristoranti locali ed inoltre si ha a disposizione il centro sportivo del Faito (gratis) fornito di piscina e docce. Per informazioni rivolgersi a: Fausto Porcù tel. 630872.

RADIO CITTÀ FUTURA informa periodicamente sulla raccolta delle firme per i referendum: sul nucleare e sulla caccia.

Per informazioni sintonizzatevi sui 95,900 e 96,800 Mhz.

« Attivi ma non radioattivi »

La campagna promossa dal cartello di forze politiche ed ambientaliste per raccogliere firme necessarie alla presentazione dei tre referendum sull'energia nucleare è ormai entrata nel vivo.

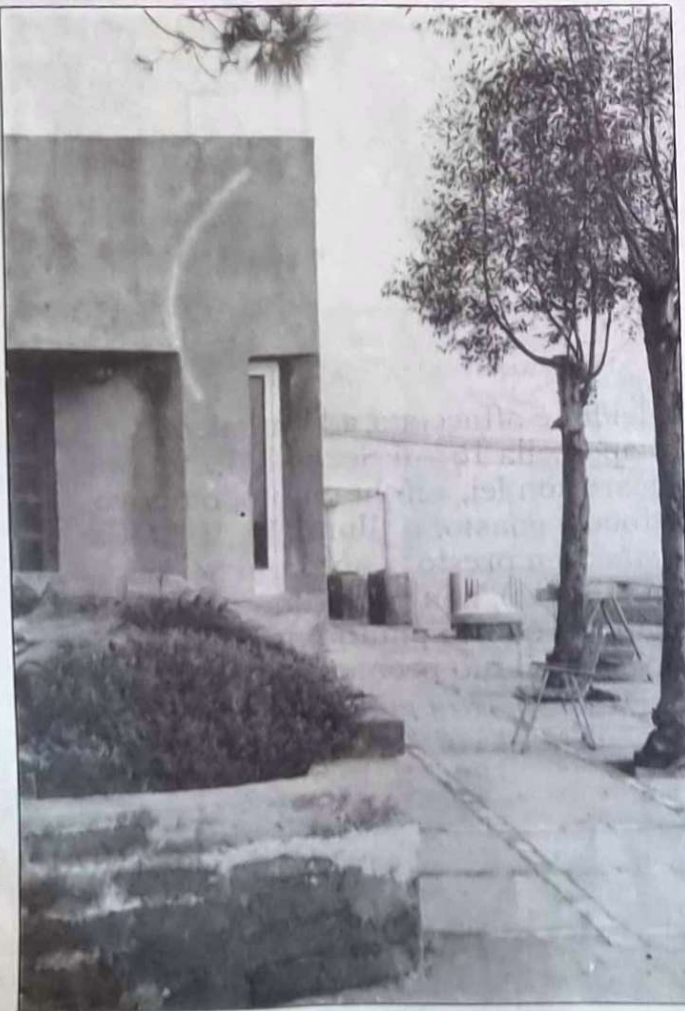
In questo ambito, la Federazione Giovanile Comunista di Benevento ha organizzato per il 30 giugno un concerto sul tema « nucleare »: « ATTIVI MA NON RADIOATTIVI ».

Da qui anche il sottotitolo della manifestazione, « CONCERTO PER IL FUTURO ».

Il concerto vedrà sfilare in Piazza Risorgimento la sera del 30 alcune delle migliori espressioni del panorama musicale beneventano, formazioni (K-STUDIO, L'ALTRA MUSICA, MUSICAZIONE, PARANOIA, RADEX, ZOU DA PARTY) che spazieranno su un vasto repertorio, dal Jazz al Rock, alla musica popolare, alla New Wave.

Durante il concerto saranno allestiti centri di raccolta firme, un Pub in piazza e altre iniziative, sempre sul tema del nucleare.

Crediamo sarà un bel modo per essere e sentirsi ATTIVI, MA NON ...RADIOATTIVI.



Lega Ambiente a Congresso

I giorni 20, 21 e 22 giugno, con il patrocinio del Comune di Prata Sannita (CE) e della Comunità Montana "Matese", si è svolto il 1° Congresso Regionale della Lega per l'Ambiente della Campania. Sono state presentate una relazione introduttiva di Antonio D'Acunto (del coordinamento regionale), si è svolto un convegno/dibattito sull'istituzione di Parchi e Riserve naturali in Campania ed è stata presentata infine una proposta di legge regionale elaborata dalla stessa Lega per l'Ambiente. Si è svolta infine l'elezione del Comitato Regionale Campano (eletto presidente A. D'Acunto) e dei delegati al Congresso Nazionale (41 nomi rappresentativi delle varie realtà campane).

Non molti giovani a questo congresso, a dire il vero, che si è svolto in un luogo ameno preferito a Napoli, seguendo una logica che decentrasse finalmente i lavori rispetto alla tendenza centripeta solita che vuole la metropoli campana come luogo indiscusso di dibattiti di un certo rilievo. Adatto lo scenario e le modalità dell'accogliamento (si

dormiva ad esempio in un convento, in grosse stanze comuni) che hanno dato un piacevole gusto comunitario ai convegni.

Lo svolgimento dei lavori tra lo stanco svolgersi degli interventi, il disattento bisbigliare e lo sfogliare di giornali, ha evidenziato alcune cose, inizialmente ritenute marginali ma in seguito considerate caratteristiche più che meramente formali del convegno e delle sue modalità.

La lega ha improvvisamente il bisogno di nuove forme di incontro e discussione, nuove maniere di agire che rimettono in discussione non solo il lato fenomenico della Legama anche quello contenutistico. Le mozioni, le votazioni, la disciplina del dibattito, anche il tenere il banco della presidenza sul palco o davanti al pubblico convenuto erano atti imbarazzati, dimostranti la necessità di trovare forme non più rituali ma cariche di trasparenza, di una genuinità che altri contesti, da cui tali rituali sono mutuati, non hanno.

Il comportamento da sindacato o da partito, esperienze

za comune ai convenuti, è stato ridicolizzato, criticato ma in fondo adottato a piene mani. Questo è forse il lato più interessante del congresso: un rapporto negato e allo stesso tempo troppo interiorizzato con la sinistra e soprattutto col partito in tale area più vasta.

"Odi et amo" catulliano, simbolo di una necessità di autonomia ma allo stesso tempo una impossibilità di tagli netti, recisioni troppo decise con un alveo ideologico cui si è fatto riferimento per troppo tempo perché le ultime indecisioni o vere e propri pecche del P.C.I., consentissero dei dissensi più aspri di quanto non sia accaduto in questa occasione.

Prova ne è stato l'isolamento di chi preferiva nei confronti di questo partito un rapporto meno privilegiato e decisamente più critico nella codifica del testo congressuale.

Dal febbraio '85 comunque, la Lega si è mossa lungo una strada che ha posto alcuni punti fermi soprattutto nella definizione di una cultura ecologica che diffondesse un

nuovo concetto di produttività, una nuova immagine di benessere non più inteso in termini economicistici, non più calzanti con una realtà come quella odierna.

In questo senso Est ed Ovest finiscono coll'essere più simili di quanto non appaia a prima vista, come ha affermato Ermete Realacci, segretario nazionale della Lega.

Tale organismo inoltre, pur appoggiando liste verdi, se ne differenzia come dimostra la presenza nei suoi ranghi di una maggioranza di non-inscritti.

Anche il lato spettacolare delle azioni pubbliche della Lega hanno un loro senso dato che il successo significa presenza nei media e amplificazione del lato simbolico di tali avvenimenti.

Come ha affermato Realacci, Chernobyl è ormai "un punto di non ritorno", l'opinione pubblica è meno disattenta sulle tematiche ecologiche e necessaria diviene all'interno della Lega la spinta ad essere presenti in questo momento storico e la ri-

cerca della capacità di cogliere le modifiche del costume onde curare meglio le procedure di intervento nel sociale, data la velocità di mutamenti dei linguaggi espressivi e comunicativi e la trasversalità delle tematiche ecologiche rispetto a vecchi steccati ideologici e partitici.

Tutto questo però si è scontrato, come prima accennato, con il desiderio di essere totalmente diversi e l'impossibilità comprese di co-scientizzare e realizzare comportamenti, contenuti ma soprattutto legami ideologici che potrebbero potenzialmente finire col soffocare istanze che con tali collegamenti sono talvolta in acce antitesi.

Proprio per questo nessuno ha parlato di superamento del capitalismo, rivoluzione, utopia, termini adatti al progetto della Lega ma carichi di un peso culturale e politico da nascondere ed utilizzare a cena, lasciandosi finalmente andare, davanti a un buon bicchiere di vino.

F.T.

Murales e tranquillità a Piano Vetrale (Sa)

Concorso d'Agosto di pittura contemporanea in collaborazione con Ateneapoli

Piano vetrale (650m SLM), paesino del Cilento, immerso in secolari castagneti a 20 Km dal mare, altrettanti da quota 1900 del monte Gelbison, ospiterà la 9ª edizione del concorso di pittura contemporanea « il pennello d'oro ».

L'amministrazione comunale di Orria, la comunità montana, la pro-loco con il suo dinamico presidente, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Giornali Universitari ed il nostro giornale, hanno organizzato per il periodo 3-9 Agosto '86, la manifestazione pittorica dedicata a « Paolo de Matteis », locale artista della scuola del 600 napoletano di Luca Giordano (alcune opere sono esposte all'ingresso del museo di S. Martino di Napoli).

Il concorso ospiterà in contemporanea alla sezione riservata ai Murales, le estemporanee di pittura e scultura i cui soggetti saranno i caratteri umani e paesaggistici del luogo. La manifestazione che cade

nella prima decade di Agosto, potrà essere l'occasione per trascorrere una vacanza nella tranquilla località collinare, dove si potranno gustare nella locale trattoria le migliori specialità gastronomiche (fusilli al sugo di castrato, coniglio alla boscaiola ed il castegnaccio — l'ottimo ripieno di crema di castagne) — Inoltre le vicine aree archeologiche di Velia di Ascea e Civitella (età greca), i boschi ricchi di lepri, tordi e fagiani potranno essere meta di meravigliose escursioni all'aria aperta.

Piano Vetrale è raggiungibile da Napoli (150 Km.) e Salerno (90 Km) percorrendo l'autostrada Salerno-Reggio C. uscita Battipaglia e la SS 18 per Omignano Scalo svincolo Orria.

Le informazioni per il concorso e la permanenza in paese sono fornite telefonando al sig. Mauro Inverso (0974/903050 - 081/634762) e alla Redazione Ateneapoli.

Giovannone Orlando

Appuntamenti per un'estate in concerto

— 3 luglio, anteprima europea a Bari di Miles Davis — ore 21 Il tour di Miles proseguirà il 5 a Palermo e il 7 a Torino, il giorno dopo a Roma, poi sarà a Cagliari mercoledì 9 ed infine il 26 concerto a Pescara.

« UMBRIA JAZZ »

Inizierà l'11 luglio con Winton Marsalis e Tullio De Piscopo Group

12 luglio: Jamaaladeen Tacuma, Herbie Hancock, Sphere, John Hendriks & Co. e Marcia Maria

13 luglio: concerto dei Weather Report

14 luglio: quartetto Ahmad Jamal

15 luglio: trio di McCoy Tyner, il quartetto con Milt Jackson e Ray Brown e quello di James Moody

16 luglio: Wayne Shorter

17 luglio: la band di Buddy Rich

18 luglio: Al Jarreau

19 luglio: George Benson

— Palermo: Festival di ten-

denze

Parte il 5 luglio con Miles Davis. Seguiranno nei giorni successivi la Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin,

il quartetto di Wayne Shorter, Pat Metheny Group, i Weather Report, l'11 luglio il quartetto di Herbie Hancock

— Jazz Sardegna

Apertura il 6 luglio con Mustapha & Kakraba Lobi Ensemble con Elvin Jones, Paul Motian e Ray Mantilla.

7 luglio: Eddie Palmieri e Dizzy Gillespie

8 luglio: Tito Puente e la sua banda, Gil Evans e la sua orchestra

9 luglio: Miles Davis

10 luglio: Weather Report e Annie Whitehead

11 luglio: Tacuma e Working Week

12 luglio: chiusura con Carmel e la sua band e i Lounge Lizard

Verona Jazz - Tre appuntamenti

— 30 giugno: orchestre di Gerald Wilson e di Gil Evans

— 1 luglio: il trio di Keith Jarrett e il trio Red Callander

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

— 2 luglio: i quartetti di Andrew Hill e di Frank Morgan e il duo Petrucci-Hall

8 luglio: All'Eur Miles Davis

12 luglio: Ray Mantilla

15 luglio: Carmen McRae

18 luglio: Pat Metheny

20 luglio: Weather Report

21 luglio: Astor Piazzolla

Venerdì 4 luglio

Sax - Rino Borriello
Batteria - Roberto Ciscognetti
Chitarra - Michele Montefusco
Associazione culturale IMAGO
gruppo teatro

« Greenpeace » in Italia

« I GUERRIERI DELLA PACE » sono sbarcati in Italia sabato 7 Giugno a bordo della nave « Sirius » ovvero Greenpeace.

Con questa nave da quindici anni girano il mondo denunciando i pericoli dell'inquinamento e del nucleare.

Molti ricorderanno la spettacolare iniziativa della scorsa estate all'Atollo di Murua tendente a bloccare gli esperimenti nucleari francesi che portò all'incredibile risposta dei servizi segreti francesi che fecero saltare in aria la nave ammiraglia di Greenpeace in Nuova Zelanda.

In Italia la « Sirius » sarà impegnata a denunciare il trasporto di materiali radioattivi (barre d'uranio) senza i sistemi di sicurezza e con i pericoli alla popolazione. Inoltre si vuole segnalare la fobia della scelta nucleare.

Il millennio post moderno

manifesto dei New Futurists



A cura di Alberto Borredon - Mariano Baino - Antonio Tricomi

« D'Annunzio montò a cavallo del fanatismo futurista. Quanta passione per gli aereoplani!... e per le bande legionarie ». (Franco Battiato)

Chimico del laboratorio delle resurrezioni umane: chi resuscitare? Durante tutta la rivoluzione e per la delusione che seguì Majakovskij fu sempre una giubba gialla.

D'altra parte è sempre meglio cantare la bellezza dell'uomo al volante (Marinetti) piuttosto che piangere sul tempo perduto (ahimè, Proust).

« Fuori dai musei, nuovi amici miei alta moda va, vincerà chi si distinguerà » (Diana Est)

Chiudiamo tutti i teatri: costano e sporcano.

Meglio stare all'aria aperta.

« E la poesia verrà fatta da tutti » (Lautreamont).

Dite quello che vi pare, ma i futuristi, e dappertutto, non si sono mai arenati nelle paludi delle ideologie.

« Il mondo è tollerabile solo come fenomeno estetico » (Nietzsche)

NO ALLE SECCE! con o senza nucleare.

Il mondo è vecchio solo per i vecchi.

Coniugate verbi soltanto al futuro.

« We're absolute beginners » (David Bowie).

Come comportarsi nel millennio post moderno

YUPPIES

OUT

AMORE LIBERO
COCAINA
HASHISH
LSD
GORBACIOV
CARLO LIZZANI
PEPPE BARRA
DIAMOND DOGS
TEATRO
MISSILI SS 20

YULLIES

IN

FEDELTA'
COCA COLA
GOMMA DEL PONTE
MOROSITAS
MICK JAGGER
STEVEN SPIELBERG
MARINA FRAIESE
FARETTO
CINEMA
VIBRATORI A TRE VELOCITÀ



Comunicato urgente:

La Direzione del Partito Comunista avverte l'esigenza di fare chiarezza e tiene a precisare che il titolo dell'ultimo film di Cicciolina « Telefono Rosso » non è in alcun modo correlato al Kremlin. Gorbaciov ha dichiarato: « Purtroppo è vero ».

DECALOGO



AUTOSTOP

richiesta e offerta di passaggi in auto

ATENEAPOLI

quindicinale di informazione universitaria e di cultura
giovanile

in tutte le edicole di Napoli
e Provincia, isole comprese



Tel. **446654**
(ore 9-14 dal Lunedì al Venerdì)

Automobilista!

**Vuoi dividere le spese e
viaggiare in compagnia?**

Passeggero!

**vuoi spostarti sicuro e
veloce a prezzi economici?**

Allora chiamaci !



Delegazioni di molti paesi europei ed africani (palestinesi compresi), saranno presenti a Napoli dal 3 al 13 luglio, in occasione della Festa Nazionale della Gioventù Comunista. Un appuntamento che si rivela estremamente interessante per il suo collocarsi all'interno dello « storico » processo di rifondazione che la FGCI ha avviato l'anno scorso (in occasione del congresso nazionale) proprio in questa città.

Una FGCI che presenta una maggiore flessibilità ed autonomia rispetto al monolitismo del Partito e che ha scelto proprio una città di frontiera, qual'è Napoli, per catalizzare l'attenzione su alcuni « storici » problemi. La denuclearizzazione del Mediterraneo e la conseguente trasformazione dello stesso in mare della pace; l'affermazione dei diritti dell'uomo e i limiti loro imposti da regimi dittatoriali o apparentemente democratici; il problema di contribuire alla soluzione degli squilibri e degli « scambi ineguali » presenti all'interno del sistema internazionale dell'informazione; il confronto con i movimenti politici europei come i Verdi, Young Spd..., costituiscono i temi centrali di un dibattito che certo non da adesso attende di trovare interlocutori validi e scevri da pregiudizi nell'ambito dei paesi democraticamente avanzati.

Scegliere l'Africa come terreno politico e spettacolare significa anche, ovviamente, obbedire con intelligenza alla logica che sottende l'informazione attuale. Soltanto nel periodo in cui il mondo va unificandosi in quell'unico e non più futuribile « villaggio globale », i paesi emergenti irrompono con tutta la loro catastrofe politica e naturale sullo scenario della comunicazione. Aver scelto Napoli come sede reale della manifestazione significa inoltre aver scelto un luogo simbolico, un territorio in bilico tra occidente industrializzato e terzo mondo, tra democrazia elettronica e democrazia tribale. Non era forse Pasolini ad affermare che Napoli è la città più a nord dell'Africa? Ma a noi viene in mente una citazione più divertente: come faranno gli africani a vivere bene senza i comunisti?

News

Iniziamo dando un'occhiata al mondo del vinile clandestino. È uscito, infatti, un doppio bootleg di John Lennon, *Working class hero*, una raccolta di brani provenienti da altri bootlegs che non sono più reperibili da tempo. Possiamo ascoltare una *jam session* con Jimi Hendrix, un'altra session con Chuck Berry, mentre possiamo fare a meno di ascoltare quella con Elton John perché è registrata male. In più altri brani sia dal vivo che da studio che ci fanno amare sempre di più la genialità di questo artista. Cosa fare se un gruppo non vende più dischi? Accoppiamolo con qualcun altro che

di dischi ne vende! Così hanno fatto unire le forze degli Aerosmith a quelle dei Run DMC in un brano del disco di questi ultimi. Mick Jagger al lavoro sulla colonna sonora del film *Angel Heart* (Cuore d'angelo) a cui partecipano Robert De Niro, Mickey Rourke e Charlotte Rampling. David Bowie produce il nuovo album di Iggy Pop. Stevie Winwood suona nel prossimo LP di Billy Joel. Nuova causa legale dei Beatles: la somma richiesta è di 80 milioni di dollari per delle royalties che un distributore americano ha fatto sparire in un giro poco chiaro di dischi. Riuscitissimo scherzo del *Mucchio Selvaggio* che si è inventato un triplo dal vivo legale di Bruce Springsteen per festeggiare il centesimo

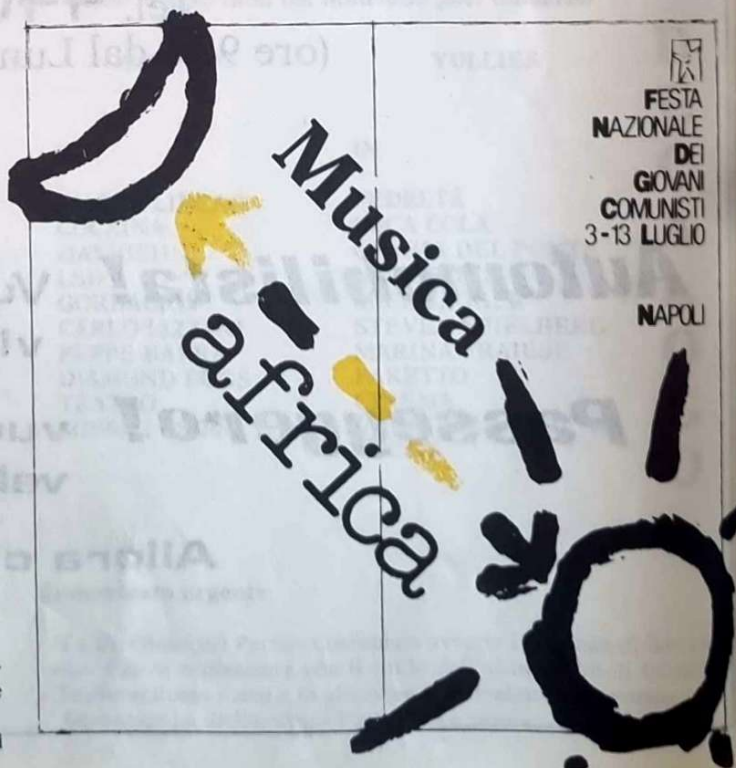
numero uscito. Un'idea: perché non spedire al Boss una fotocopia della recensione per spingerlo a realizzarlo? Sono anni che aspettiamo un legale di Springsteen dal vivo! Prince a sorpresa dal vivo a Boston in un club per 1250 persone; i bagarini hanno offerto i biglietti alla modica cifra di 750 dollari l'uno!!! Lo spettacolo è stato entusiasmante a sentire le cronache. Sempre su Prince: il suo nuovo film *Under the Cherry Moon* è stato rimandato perché le scene girate in Francia non gli erano piaciute; Prince stesso le vuol fare rigirare. Programmato tour mondiale per Bob Dylan assieme a Tom Petty che non finirebbe prima del 1988.

a cura di G. Blasi

Ci aspetta un mese di luglio pieno di musica, almeno nella sua prima metà. Infatti dal 3 al 13 alla Villa Comunale, per la Festa Nazionale dei Giovani Comunisti, sono stati organizzati almeno 4 spettacoli degni sia di visione che di partecipazione per particolari motivi. Inizia la rassegna Billy Bragg, un giovane cantautore inglese che in poco tempo è riuscito a dire qualcosa di nuovo nel genere dei cantautori. Celebre la sua frase: « Quando un cantautore sale sul palco pensa di essere James Taylor, io penso di essere i Clash ». Il 7 luglio è invece il turno di un ex-Clash, quello che è riuscito a darci un prodotto (l'album) degno delle sue « origini », Nick « Tropper » Headon, che con il suo sound africaneggiante riesce a farci dimenticare le delusioni dei Clash e dei B.A.D.. Martedì 8 e Mercoledì 9 la festa continua con dei gruppi in tema con l'idea di base di quest'anno: l'Africa. Sono di scena due grandissimi gruppi africani, quello di Mory Kante e quello di Ray Lema. Ma questi sono solo gli spettacoli musicali che si svolgeranno nella villa Comunale, mentre per la chiusura gli organizzatori hanno tenuto, in serbo la classica ciliegina sulla torta: vedremo addirittura il « Red Wedge », un movimento musicale formatosi in appoggio dei minatori confluito poi nel partito laburista inglese. Di questo movimento fanno parte i « Communards » di Jimi Sommerville ex-Bronski, beat, sempre attento ai problemi dei Gay, gli *Animal nightlife*, i *Working Week*, parte integrale della « Cool generation » e gli *Specials*, da cui sono nati poi i *Fun Boy Three* e i *Colourfield*. Di questa organizzazione è mente ed anche braccio Paul Weller degli *Style Council*, possiamo quindi sperare in una sua apparizione?

Ma anche se la partecipazione di Weller mancasse, il piatto è ricchissimo. Vedere in meno di due settimane tutti questi artisti con tante proposte musicali diverse e tanta attrattiva non è cosa da poco.

Gian Luigi Blasi



NAPOLI RESTO D'EUROPA

ANDATA / RITORNO

Nell'epoca in cui il « consumo » detta la propria legge e predispone una serie di parametri e di comportamenti edonistici prontamente assimilabili, può sembrare piuttosto strano sentire parlare di « autoprodotto ». Echeggiando come una nota distonica all'interno di un universo giovanilistico innervato di assonanze consumistiche, il termine autoprodotto potrebbe indurre a credere che i giovani si

siano convertiti al dilagante fenomeno dell'ascesi yuppistica.

E invece i giovani che dal 20 al 22 giugno hanno affollato la nostra città discutendo di « Napoli Resto d'Europa Andata e Ritorno », intendevano sì affidare alla produzione il compito di concretizzare l'ecletticità delle loro idee e proposte, ma con una riserva, per così dire, metodologica.

Vale a dire che non è più il tempo in cui le istituzioni pubbliche e private intervenivano a favore dei giovani

sponsorizzando queste o quella iniziativa, motivate da logiche del profitto, clientelari o economiche. E invece tempo in cui le istituzioni si rinnovano sia assorbendo energie giovanili secondo criteri meritocratici, sia riuscendo a porsi come terreno d'incontro tra una crescente domanda di cultura e di vivibilità e una più adeguata offerta di strutture e di servizi.

E se in una città come Napoli tale mercato (nella sua accezione pura) necessita di alcuni fondamentali riaggiustamenti, nelle altre città europee presenta caratteristiche vivaci e, spesso, inedite. È il caso dell'Olanda che pur presentando uno *show-business* emarginato rispetto al più consistente e ricco mercato angloamericano, presenta una fertilità produttiva CARATTERIZZATA da una composita e stimolante energia creativa.

Esempi simili « autoprodotto » si sono potuti vedere

nell'ambito della *kermesse* che si è svolta al Diamond Dogs e al Grenoble parallelamente all'incontro-dibattito del Maschio Angioino. Le performances Memini (Brandi, Cantalupo, Marrone, Protano), quella di Normale Postigione (Riccardo Veno, Enzo Pezzella, Ornella Rossi) e del Quartetto Prampolini, i concerti del gruppo Cairo, THX 1138, le installazioni video (Rock Contest, Trend Fiorentino, Krypton, Peggiori Sentimenti) le diapositive di design e di moda, hanno vivacemente caratterizzato quest'appuntamento giovanile partenopeo.

In attesa della prossima biennale di Salonicco, Napoli ha dunque voluto — attraverso la tenacia mostrata dall'Arci Kids nel promuovere la manifestazione e l'impeccabilità dell'organizzazione fornita da Zona Zero — porsi come avamposto per un movimento culturale e giovanile transmediterraneo.

Bruno Leone: un pedagogo pre-urbano per scugnizzi post-atomici

A quanto pare, l'Assessorato ai Servizi Sociali e il Comune di — altri laboratori non esistono, ma il Laboratorio Burattini è di primaria importanza — Napoli, hanno ritenuto che l'ultima « creazione » di Bruno — l'architetto dietro la maschera — Leone fosse di grande interesse culturale e sociale. E così, oggi 15 giugno, nell'Anno del Signore 1986, siamo stati chiamati al Monte Echia ad assistere ad uno spettacolo di « guarattelle ». E di guarattelle (niente a che fare con lo spettacolo) ne abbiamo viste parecchie.

Abbiamo visto Bruno Leone interrompere il folle agitarsi dei burattini per spiegare ai bambini (ah! la funzione pedagogica dell'arte), rigidamente in dialetto (perché noi facciamo la cultura popolare), che a muovere i personaggi di pezza c'è un uomo come noi. Il nostro Leone-Policinella si è

poi esibito in un atto di « violenza creativa » distribuendo calci ai bambini che facevano calca intorno alla sua figura biancovestita (forse nel legittimo tentativo di mordergli i polpacci, ponendo così fine al suo frenetico saltellare) al fine di crearsi il vuoto attorno (perché noi facciamo teatro per le strade, ma poi il pubblico deve stare a rispettosissima distanza).

Dovevamo essere testimoni della *Vita, morte, resurrezione e miracoli di Policinella*, ma di vita e miracoli, se si esclude la presenza di una splendida brunetta fra il pubblico, non abbiamo visto neanche l'ombra. La Morte, al contrario, è stata dominatrice incontrastata; la morte del teatro (in stato catatonico da tempo immemorabile) e la morte dei fondi del Comune che continua ad investire denaro (tanto poi andiamo a mendicare da Cossiga) in assurde iniziati-

ve, invece di farne un uso migliore. Riguardo alla Resurrezione, penso che il titolo si riferisse al risorgere di un esercito di « zombi », poi assoldati (ma allora i soldi ci sono) dal Comune, vestiti da « pulcinellini » battezzati con il gioioso nome di « animatori » e mandati per le strade (no, nessun bambino è stato azzannato) con il solo scopo evidente di esibire le loro candide casacche.

Segnaliamo, inoltre la latitanza dell'organizzazione di Anna Bruno, dell'entusiasmo e della professionalità. Per finire, degno di menzione, è il commento di un bambino che, alla domanda: « Ti è piaciuto quello che hai visto? », ha risposto lapidariamente: « E che cos'era? ».

Mariano Balno

Miscellanea

All'Associazione culturale Imago martedì 1 luglio si esibiranno i Freedom Now Suite, gruppo formato da Guido Russo (basso), Pino Iodice (piano), Pietro Iodice (batteria), Raul Marcone (tastiere), Lorenzo Federici (Sax teore e tromba), Giulio Martino (Sax contralto). È un gruppo fusion in cui prevalgono i toni jazz.

Ancora all'Imago venerdì 4 luglio nell'ambito della rassegna « Estate a Port'Alba » si esibirà lo Scellone Ciscognetti Montefusco group (si spera che la loro musica sia più

ascoltabile del loro nome). Di questa formazione il Ciscognetti era già noto alle cronache per il determinante ruolo da lui svolto nei Popolaria (i cui destini ci sono ora ignoti).

Il 3 luglio al Play off di Lucrino « Concerto mobile » ideato e prodotto da Nika del Barone (di sesso maschile) e da Idem Idem. Nato nella primavera '86 come gruppo che crea eventi musicali e mitici (così dicono). Gabriella Langella (femmina), Maria Paola Romano (femmina), Antonio Pizzo (non lo sappiamo) sono

gli altri componenti del gruppo.

Nella villa Comunale, in data 4 luglio, nell'ambito della rassegna « Africa », si svolgerà il dibattito « Contaminazioni e convulsioni » ovvero come la ricerca musicale e i ritmi della musica moderna partono o ritornano dall'Africa. Partecipano Francis Bebe, Felice Liperi, Robert Wyatt, Francesco Giannattasio, Alessandro Portelli.

Domenica 6 luglio, stessa rassegna stessa villa, alle ore

22 il dibattito « Tarzan signore della jungla », che naturalmente vede la partecipazione di Alberto Abruzzese, Omar Calabrese e Daniele Barbieri. Coordina Sergio Brancato.

E per finire, ancora un dibattito: lunedì 7 luglio « L'Africa nell'informazione », con Massimo D'Alema, Pino Crimauco, Ettore Masina, Armand Mattelart, Moviba Magasouba e l'ex ministro dell'informazione mozambicano, il dottor Cabaso. Coordina Fabrizio Rondolino.



Peter Gabriel - So
(Virgin 1986)

Peter Gabriel è Così. Non è certamente un genio del rock: non sarebbe in grado di scrivere nessuna *Lady Jane*, nessuna *Mr. Tambourine*

Man, nessuna *Yesterday*. Non ha il carisma di David Bowie né la forza di Lou Reed né la vitalità di Bruce Springsteen. Lo dobbiamo apprezzare Così com'è: un musicista serio, uno studioso dei suoni, un infaticabile sperimentatore che per anni —

i
l
d
i
s
c
o

prima con i Genesis, poi da solo — ha saputo produrre una musica avvolgente, inconfondibile, moderna e naturalmente « magica ». Certamente un punto di riferimento, un uomo di spettacolo a tutto tondo: chi una dozzina di anni fa ha avuto la fortuna di assistere a qualche concerto dei Genesis, oggi non può che ridere delle presunzioni ipertecnologiche della così detta Nuova Spettacolarità e dei suoi derivati. Perché nel rock tutto accade « prima », ed in maniera dirompente. Ponendosi sulla scia di Bowie, ma secondo i dettami di un'ispirazione del tutto personale, nei primi anni '70 Peter Gabriel e i Genesis cambiarono il concetto stesso di concerto rock, puntando allo spettacolo totale. Ed il punto di forza era proprio lui, che sulla scena — capelli lunghi, trucco pesante, travestimenti fantasiosi — si trasformava in un vero e proprio stregone, uno sciamano dell'era tecnologica, un irresistibile mago evocatore di suoni e di visioni. Il Gabriel degli anni '80 si muove su altri scenari: disprezza il successo (vedi su questo disco la canzone *Big Time*), si schernisce, ride del mito della rockstar e rivendica con estre-

ma intelligenza il diritto a suonare la sua musica, fuori da ogni alone leggendario e sempre più lontano dal Gotha del rock'n'roll (di cui pure potrebbe far parte a pieno titolo ma sembra che nelle grandi occasioni tipo Live Aid o simili si ricordi di chiamare tutti tranne lui). Con allora il nuovo disco di questo schivo ed estroso « common man ». Non è certo un album che fa zompicare sulla sedia al primo ascolto: molto intellettuale, molto sofferto, molto sofisticato. Non si afferra subito il senso della cosa, si rimane un po' perplessi. Ci si chiede come mai Gabriel si sia lasciato coinvolgere dall'intellettualismo di Laurie Anderson, insieme alla quale ha scritto e cantato il brano meno bello dell'album. Ma poi non si può restare indifferenti al cospetto della torrenziale emotività di *Red Rain*, dello stupendo duetto con Kate Bush in *Don't Give Up*, delle sonorità « nere » ed esotiche che innervano brani come *Sledgehammer* e *Mercy Street*. Allora ci si accorge ancora una volta che la sua musica è bella, accidenti, e lo si vorrebbe ringraziare per il solo fatto di esistere.

Antonio Tricomi

Stazione ferroviaria: un uomo scende dal treno guarda l'orologio e si incammina verso una cabina telefonica. Una donna distoglie l'attenzione dal proprio partner e lo fissa con insistenza. Lasciata la cabina l'uomo con passo sicuro si avvicina ad un'elegante vettura. Una serie di tornanti in un meraviglioso paesaggio di campagna e poi finalmente a casa. Aperta la dispensa, prende un pacco di pasta **Barilla**, lo nasconde dietro la schiena e si introduce nel salone dove sua moglie sta dando un sofisticato party. Ed ecco che con un'voltura, rende visibile il pacco di pasta e lo agita davanti a tutti. Alla partner non resta che esprimere un senso di disagio.

Sorretto da un'operazione di marketing tende ad innalzare l'immagine di marca per un prodotto « popolare » (il target è costituito dalla classe media e superiore), questo raffinato *miniplot* commerciale che ha introdotto una piccola rivoluzione nel mondo dell'*advertising*. Raggiungere i due minuti di trasmissione significava predisporre una *story-line* capace di catalizzare l'attenzione di uno spettatore addestrato a catturare il messaggio entro i 30. Con una direzione creativa morbida e raffinata, una fotografia limpida, una *story* epica scandita dal magico *single* di Vangelis, l'agenzia Young e Rubicam Italia è riuscita a confezionare uno spot non soltanto commercialmente efficace, ma anche esteticamente innovativo.

La consacrazione ufficiale non si è fatta attendere. Una giuria presieduta da Oreste Del Buono ha recentemente assegnato il premio ai tre migliori spot andati in onda sulle tv pubbliche e private da sett. '85 a marzo '86. Fra le sedici *nominations* non poteva che prevalere il suggestivo filmato **Barilla** (seguito da Levi's e Valda).



lo Spot



Barilla

il video

Language Is a Virus
Laurie Anderson

Molte volte la parola « avanguardia » è servita a mascherare la pateticità di sterili performances e l'incapacità cronica di oscuri personaggi che, nascondendosi dietro la bandiera della Nuova Spettacolarità, vanno alla ricerca dello shock vanaglorioso per pubblici introiti. Ci sono però persone che hanno saputo esplorare con garbo ed autorità i territori della speri-

mentazione artistica Laurie Anderson è, pur nell'ambito di una produzione discontinua che comprende cose discutibili una di queste persone. In questo video (parte di un film-performance, *Home Of The Brave*, che speriamo di vedere presto in Italia) l'artista di New York ci offre un act rigoroso, ipnotico e a tratti suggestivo, grazie anche alla bellezza del pezzo musicale che dimostra una volontà della Anderson di liberarsi di certe pesantissime pseudoculturali che avevano « piagato » i suoi lavori precedenti.

Il linguaggio sarà un virus, Laurie Anderson, per questa volta, no!

Mariano Balmo



IMMAGINE E m



il film

Lettera a Breznev
di Chris Bernard

In questo scorcio di stagione cinematografica, condannata alla fine prematura dall'arrivo del caldo e dalle partite del Mundial, sono rare le novità e frequenti, al contrario, il ripescaggio di titoli che, chi più chi meno, hanno ottenuto un buon piazzamento in classifica. Vale la pena di segnalare, nella penuria complessiva delle liete sorprese, un film giovane e agile, ricco di umori e venato di precisi riferimenti alla realtà del suo paese di origine. Si tratta di *Lettera a Breznev*, diretto dall'inglese Chris Bernard, che lo ha ambientato a Liverpool, sua città natale, dove le sue protagoniste femminili conducono un'esistenza non propriamente gratificante, illuminata un giorno, per una delle due, dall'in-

contro con Peter, marinaio sovietico sbarcato a Liverpool. L'idillio dura meno di quarantotto ore, ma la sensibile Elaine — dichiaratasi innamorata convinta — decide di rivedere il bel Peter. Superati diversi ostacoli e scritta una lettera nientemeno che a Breznev, Elaine parte alla volta di Mosca...

Da un canovaccio non robusto, che rischiava di slittare in un'ovvia esaltazione dei sentimenti, Bernard ha tirato fuori la storia di un breve incontro d'amore, vagheggiato dalla donna soprattutto per combattere il deprimente stato di solitudine nel quale è costretta a vivere. Questa condizione femminile si riflette nell'ambiente familiare, restio a concedere a Elaine il calore di cui lei ha bisogno, e

nel rapporto con i coetanei, improntato ad un'ostile antagonismo da locale notturno, trovando unico confronto nell'altra presenza femminile del film, e cioè l'agguerrita amica di Elaine, pronta a concedersi per una notte d'amore senza complicazioni ma altrettanto vittima della solitudine e di un lavoro senza prospettive. Bernard, è bene sottolinearlo, non fa del sociologismo a buon mercato, ma *Lettera a Breznev* risulta pure, al di là della godibile fruizione di talune scene (l'incontro nel pub tra Elaine e Peter, incontro propiziato dall'amica intraprendente; la « trasformazione » di quest'ultima di sbudellatrice di polli in abito da lavoro a bionda tutta curve e movenze sexy), un'opera caustica nei

confronti della realtà britannica contemporanea. Lo si avverte in certe battute che si scambiano i personaggi femminili (ma la traduzione italiana, spesso e volentieri, suona « falsa » e affettata, persino meccanica nello sforzo di adeguarsi alle cadenze dello slang), nelle immagini di una Liverpool francamente triste e avvilita, fotografata senza tanti abbellimenti tecnici, e si manifesta compiutamente nell'efficace espressività del volto di Alexandra Pigg, giovane promessa nel ruolo di Elaine. A quest'opera minore del rinato Inglese, gradevole per la sua impostazione di moderno fotoromanzo neoromantico, il doppiaggio italiano ha giocato un brutto scherzo: ascoltare (per credere) la voce di Elaine.

Pino Gaeta

Computer Graphic



« Avrei potuto amarla per mille anni », canta Mick Jagger riferendosi a quella misteriosa e sensuale donna incontrata nella stanza di un immaginifico motel. Ma la *Hard Woman* che si ritola maliziosamente nel letto e che si rende protagonista di un appassionante bacio elettronico (due bocche graficamente stilizzate si incontrano in una pioggia di frecce colorate) destinato a restare nella storia dei video-clip, appartiene alla macabra e dannatamente eterna dimensione dei morti viventi. A Mick non resta che abbandonarla per poi sdoppiarsi e rifrangersi nelle sue immagini reali. Sì, perché il leader dei Rolling Stones questa volta non recita soltanto in carne ed ossa, ma affida alle diavolerie del computer la realizzazione dei movimenti del suo corpo. Ma se le sue sembianze fisiche sono parzialmente modellate dal computer, quelle della woman dura e sensuale del video sono interamente simulate mediante un'avveniristica manipolazione grafica del computer.

A realizzare questo singolare videoclip di 3 minuti e 53" è stata la californiana Digital Production, considerato il più importante laboratorio di immagini di sintesi del mondo. Questa importante opera di animazione digitale fa parte di un progetto creativo chiamato Digital Scene Simulation, capace di riprodurre integralmente gli oggetti e gli avvenimenti della realtà utilizzando un calcolatore in grado di operare un miliardo di operazioni al secondo. Dopo aver creato alcune scene elettroniche per film come *Starfighter* e *2010* e dopo aver portato a termine il mini-progetto di *Hard Woman*, la Digital Production è intenzionata a produrre un film di 90 minuti interamente in computer graphic (sono previste 1400 scene). Il costo di questa operazione è esorbitante ed infatti non è stato possibile predisporre un budget accettabile visto che ogni minuto in computer graphic costa diversi milioni di dollari.

Per il momento, dunque accontentiamoci dell'alchimia elettronica di *Hard Woman*, di questo magico e seducente video-clip che induce ad amare l'Immaginario per altri mille anni.

N.M.

E
T
R
O
P
O
L



DESTINAZIONE	ANDATA	R.T.	VALIDITÀ
STATI UNITI E CANADA DA ROMA			
NEW YORK	—	700.000	4 MESI
NEW YORK	—	990.000	1 ANNO
CHICAGO	—	945.000	4 MESI
MONTREAL	—	700.000	4 MESI
TORONTO	—	700.000	4 MESI

Apple Accommodation System

L'APPLE ACCOMMODATION è il modo giovane ed economico per viaggiare. È il sistema creato per offrire ai giovani la possibilità di alloggio negli Stati Uniti e Canada a prezzi particolarmente vantaggiosi. Viaggiare APPLE è facile: si acquista un blocchetto di vouchers valido per 7 o 21 pernottamenti in

BLOCCHETTO VOUCHERS VALIDO PER 7 PERNOTTAMENTI
Lit. 154.000

BLOCCHETTO VOUCHERS VALIDO PER 21 PERNOTTAMENTI
Lit. 428.000

NEW YORK

L'O.T.U.-ACCUEIL offre la possibilità a giovani e studenti di alloggio in Francia a condizioni molto vantaggiose. Si tratta di sistemazioni pratiche ed economiche, generalmente in camere singole, nelle Residenze Universitarie, durante l'estate, su semplice presentazione di un «voucher» per ogni notte di soggiorno (tariffa unica per tutta la Francia), senza bisogno di alcuna prenotazione.

O.T.U. Accueil

PERNOTTAMENTO NELLA RESIDENZA UNIVERSITARIA
Lit. 14.500



Carta internazionale per i Giovani FIYTO

Anche se non sei studente, ma hai meno di 26 anni, con questa carta internazionale hai diritto a numerose facilitazioni, quali biglietti aerei a tariffa ridotta, ingresso gratuito in alcuni musei e gallerie, alloggi economici in più di 32 paesi. Per ottenere la carta FIYTO devi presentare:

- un qualunque documento d'identità personale;
- una fotografia formato tessera;
- L. 3.500.



Transalpine

Tutti i giovani fino a 26 anni possono viaggiare sull'intera rete ferroviaria europea a tariffa ridotta fino al 40%. Non occorre nessuna formalità, nessuna tessera o documento. Il 90% delle partenze sono giornaliere, il biglietto può essere acquistato anche il giorno stesso della partenza. Per il viaggio di ritorno la data può essere lasciata aperta purché rientri nei due mesi di validità.

Hotel - Club 18/35

Saladi

Ubicazione:

L'HOTEL-CLUB 18/35 è situato a sud del triangolo formato da Epidaurio, Micene e Nauplia, a 185 Km. da Atene, su una delle più belle coste del Peloponneso, nella tranquilla baia di Saladi (Ermionio).

Sistemazione e servizi:

Le camere, per 2 o 3 persone, sono spaziose e dispongono tutte di servizi privati, climatizzazione, telefono, balcone. Spiaggia privata ghiaiosa con sedili sdraio (servizio gratuito). L'HOTEL-CLUB non dispone di camere singole.

Pasti:

Cucina accurata: trattamento di mezza pensione (prima colazione, e cena) con 1/4 di litro di vino e di acqua minerale compresi nel prezzo. Possibilità di consumare il pasto di mezzogiorno presso la taverna del Club (a pagamento).

GRECIA

Sport:

Tutte le attrezzature sportive dell'HOTEL-CLUB sono messe gratuitamente a disposizione degli ospiti: piscina con bar, due campi da tennis, campo di pallavolo, mini-golf, wind-surf, barche a vela. Istruttori per i differenti sports. Sci nautico a pagamento.

Località:

L'HOTEL-CLUB (4 stelle, classificazione locale) è riservato esclusivamente ai giovani dai 18 ai 35 anni. Si trova in posizione tranquilla, a 25 Km. da Porto Heli, circondato da un parco di 20 ettari.

BASSA STAGIONE: 15/6-29/6 e 31/8-14/9
Lit. 192.000
Lit. 180.000
in camera doppia
in camera tripla

ALTA STAGIONE: 29/6-31/8
Lit. 220.000
Lit. 200.000
in camera doppia
in camera tripla



CINA

Itinerario:
ROMA / BUCAREST / PECHINO / NANCHINO / WUXI / SHANGHAI / HANGZHOU / GUANGZHOU / PECHINO / BUCAREST / ROMA

Durata:
18 giorni / 17 notti.

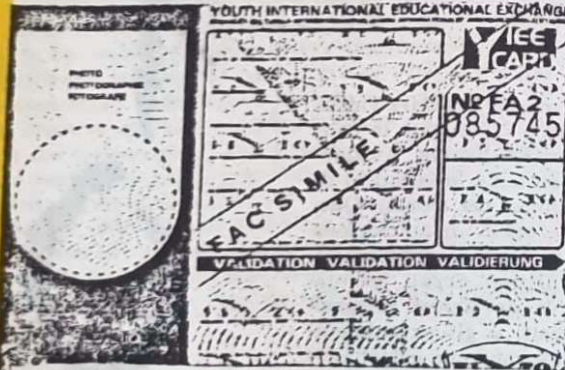
Trasporto:
Aereo - Treno - Pullman.

Date di partenza:
29/6 - 13/7 - 27/7 - 3/8.

Quota di partecipazione:
Lit. 2.840.000.

Tassa di iscrizione:
Lit. 10.000 a persona.

CINA



CAMPI DI LAVORO

Ce n'è per tutti i gusti: in Italia o all'estero, si può scegliere se proteggere i nidi dai bracconieri o costruire centri culturali, se raccogliere vestiti usati per il Terzo Mondo o restaurare mulini e antichi manieri. In qualsiasi caso, si tratta di soggiorni indimenticabili.

TANTE IDEE PER UN'ESTATE DIVERSA



Sintur s.r.l.

AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO - Cat. A III.
80134 - NAPOLI - SEDILE DI PORTO, 62
TELEF. 206.551 - 205.736 - TLX. 711.016

